



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

Anno 139° - Numero 300  
 DIREZIONE E REDAZIONE  
 SETTORI DI PUBBLICITÀ E SERVIZI  
 CONTRIBUTO PUBBLICITARIO

**PARTE SECONDA**

**Roma - Giovedì, 24 dicembre 1998**

**SI PUBBLICA TUTTI  
 I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali ..... | » 15   |

### Annunci giudiziari:

|                                                                  |      |
|------------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                          | » 30 |
| — Ammortamenti .....                                             | » 30 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....                | » 32 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... | » 32 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....                  | » 33 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara ..... | » 33 |
|-----------------------|------|

### Ultri annunci:

|                                                                     |      |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 66 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....               | » 74 |

|                   |      |
|-------------------|------|
| — Notifiche ..... | » 81 |
|-------------------|------|

|                                          |         |
|------------------------------------------|---------|
| — Indice degli annunci commerciali ..... | Pag. 81 |
|------------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### R & P ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versati L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 37321/1998

Codice fiscale n. 02816710236

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di mercoledì 20 gennaio 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di giovedì 21 gennaio 1999, stessa ora, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, con il seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio per il triennio 1998, 1999, 2000, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995;
4. Delibera ai sensi del comma 6°, dell'art. 11, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale con introduzione della possibilità di partecipare alle riunioni di Consiglio tramite videoconferenza e conseguente conferimento di poteri.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'Istituto di credito Banca Popolare di Verona - BSGSP.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-27013 (A pagamento).

**UNISOURCE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Caldera, n. 21  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese Milano n. 324262  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10585620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Caldera n. 21 per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di amministratori e di sindaci;
2. Nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e nuovi membri del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali;

**Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o enti creditizi autorizzati ai sensi di legge.

p. Unisource Italia S.p.a.  
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

A-1603 (A pagamento).

**RICC CAVI SUD - S.p.a.**

Sede legale: Frosinone, Località Le Lame n. 7  
 Capitale sociale L. 7.724.820.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese Frosinone n. 1136  
 Codice fiscale n. 00100360601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, in data 11 gennaio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora in data 12 gennaio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni degli amministratori; nomina del consiglio di amministrazione e del presidente.
2. Dimissioni dei sindaci e nomina del collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

1. Modificazione della denominazione sociale.
2. Modificazione dell'oggetto sociale.
3. Proroga della durata della società.
4. Modifica del numero dei membri del consiglio di amministrazione.
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato:  
 Massimo Geroli

A-1604 (A pagamento).

**COFIDI-FIT****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Leopoldo Serra n. 32  
 Codice fiscale n. 07873030584

Ai sensi degli artt. 26 e 27 (ultimo comma) dello Statuto, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della Cofidi-Fit per il giorno 24 gennaio 1999 alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Leopoldo Serra, n. 32 ed, eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Modifiche statutarie.

**Assemblea ordinaria:**

1. Relazione del presidente del consiglio d'amministrazione;
2. Dimissioni del consiglio d'amministrazione;
3. Nomina nuovo consiglio d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Franco Ragni Alunni

S-26959 (A pagamento).

**SPI - PROMOZIONE E SVILUPPO  
IMPRENDITORIALE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Maurizio Bufalini n. 8  
 Capitale sociale L. 150 miliardi interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1365/55 registro società  
 Codice fiscale n. 00399840586  
 Partita I.V.A. n. 00880731005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, via Guglielmo Saliceto n. 5, per l'11 gennaio 1999, ore 10, in prima adunanza ed occorrendo per il 19 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda adunanza con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali, ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Agostino Paci.

S-26972 (A pagamento).

**TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Mantova, n. 24  
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma  
 Tribunale di Roma al n. 7772/91  
 R.E.A. n. 734000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.
2. Nomina di un amministratore.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: prof. Umberto Bertelè

S-26992 (A pagamento).

**AGROPOLI - S.p.a.**

(in liquidazione)

I soci della S.p.a. Agropoli in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma viale Mazzini 55 (Studio Notaio R. Perna) il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdite e ricostituzione a L. 20.000.000;
3. Trasferimento della sede sociale da Roma, via S. Damaso n. 16 a Roma, via Gregorio VII n. 172;
4. Trasformazione in società a responsabilità;

**Parte ordinaria:**

5. Nomina dell'organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Franco Feliziani.

S-26999 (A pagamento).

**CRONOS IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 227995

Codice fiscale n. 12619030153

Gli azionisti della società sono convocati ha assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Novelli in Milano, piazza della Repubblica n. 26, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 dicembre 1998 presso la sede della società, in Milano, via degli Omenoni n. 2, oppure presso l'Istituto Bancario Credit Lyonnais, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore unico: dott. Antonio Falò

S-27009 (A pagamento).

**CRONOS HOTEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2

Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 359837

Codice fiscale n. 11656470157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Novelli in Milano, piazza della Repubblica n. 26, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare ad seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 dicembre 1998 presso la sede della società, in Milano, via degli Omenoni n. 2, oppure presso l'Istituto Bancario Credit Lyonnais, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore unico: dott. Antonio Falò

S-27010 (A pagamento).

**CERAMICA SANITARIA****MEDITERRANEO CESAME - S.p.a.**

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Sede in Catania zona industriale 2ª Strada

Registro società n. 3967

Codice fiscale n. 00121300875

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, ore 12, presso la sede sociale di Catania, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Previa determinazione del compenso, nomina, per dimissioni di tutti i componenti, del Collegio sindacale e del suo presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni e ritirare il biglietto di ammissione, nei termini di legge, presso le casse sociali di Catania ovvero presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana: sedi di Catania e Torino;  
Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero: sede di Verona;  
Banca S. Paolo di Brescia: sede di Brescia;  
Deutsche Bank: sede di Milano;  
Banca Popolare S. Angelo: sede di Palermo.

Catania, 16 dicembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Sergio Magnanti.

S-27011 (A pagamento).

**MONICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.**

Melfi (PZ) S.S. 401 km 9+826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ048 - 450

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede legale della società l'11 gennaio 1999 alle ore 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Assegnazione incarico revisione bilancio della società al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 10 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucia Carbone

S-27012 (A pagamento).

**MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.**

Sede Settimo Torinese, via de Nicola n. 20

Capitale sociale di L. 15.000.000.000

Registro imprese ufficio di Torino n. 204/1928 Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 11,30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Monous S.r.l. e MB Sud S.r.l. nella Monoservizio Bibo S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 16 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-27020 (A pagamento).

**FAER AMBIENTI - S.p.a.**

Sede in Treia (MC)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11027 del registro delle società

presso il Tribunale di Macerata

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208740439

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Coperture delle perdite pregresse mediante riduzione del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 169.000.000;
2. Aumento del capitale sociale a L. 700.000.000.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali in base alle disposizioni degli artt. 2363 e segg. del Codice civile.

Treia, 17 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabio Giulianelli

S-27028 (A pagamento).

**IMS HEALTH - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 110702

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11,30 presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica termine di chiusura esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

*Parte ordinaria:*

3. Rinnovi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: dott. Armando Sommariva.

S-27029 (A pagamento).

**EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Carlo Sigonio n. 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 41585

R.E.A. di Modena n. 279401

Codice fiscale n. 01019130366

*Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria*

È convocata presso lo studio del notaio Rolando Ramacciotti a Modena in via Nardi n. 35 l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca della precedente delibera di aumento di capitale sociale del 28 agosto 1998;
2. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
3. Delega all'organo amministrativo ad aumentare il capitale sociale, anche in più volte, fino ad un massimo di L. 10.000.000.000 nel termine massimo di cinque anni;

**Parte ordinaria:**

4. Azione di responsabilità nei confronti di precedenti amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti, in proprio o per delega, che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un istituto di credito di loro gradimento presentando in assemblea i relativi biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Emilio Ciapetti

S-27079 (A pagamento).

**ZETA FONDI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 252298  
Partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio 17, per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 10.45, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ex art. 2364 Codice civile;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi; deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cirenei.

S-27041 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Sistina n. 14  
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 350915  
Codice fiscale n. 01135560280  
Partita I.V.A. n. 05380201003  
(in corso di omologa trasformazione in S.r.l.)

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, presso gli uffici della società, in prima convocazione per il giorno lunedì 11 gennaio 1999, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 18 gennaio 1999, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Padova, 9 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Maurizio Peccolo.

S-27043 (A pagamento).

**BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.**

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13  
Capitale sociale L. 12.500.000.000  
Registro imprese di Brescia n. 83926  
Codice fiscale n. 03480180177

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 11 gennaio 1999 alle ore 18, nella sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di martedì 12 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori per gli esercizi 1999 - 2000 - 2001, previa determinazione del numero;
2. Determinazione del compenso annuo per il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Brescia, 17 dicembre 1998

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.  
Il presidente: Gino Trombi

S-27059 (A pagamento).

**IRPINIA FOOD - S.p.a.**

Avellino, via Circumvallazione n. 52/B  
Partita I.V.A. n. 01936250644

*Convocazione assemblea azionisti*

Con riferimento a quanto in oggetto il Collegio dei sindaci preso atto della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 che, tra l'altro, evidenzia una perdita civilistica di L. 2.972.555.729, tenuto conto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2447 e seguenti del Codice civile si rende necessaria, e senza indugio, la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti in merito alla copertura della suddetta perdita in quanto eccedente i limiti previsti dal codice, constatato che l'organo amministrativo, nella persona del presidente, non ha a tutt'oggi, provveduto in tal senso, convoca gli azionisti e i membri del Consiglio di amministrazione in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno lunedì 11 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, oppure, occorrendo, il giorno martedì 12 gennaio 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione dello stesso nei limiti minimi di legge;
2. In alternativa, ipotesi di scioglimento e messa in liquidazione della società.

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: dott. Massimo Gentile

S-27061 (A pagamento).

**MARIETTI COLTELLERIA - S.p.a.**

Forno Canavese (TO) Frazione Marietti n. 50  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Registro imprese Torino, n. 390/1955 Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480750017

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 18, presso lo studio Saracco Chieli e Associati, in Torino, via Assarotti n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Presidente ed amministratore delegato:  
Giuseppe Gatti

S-27082 (A pagamento).

**MARCHE SURGELATI  
ITALIANA SURGELATI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Alessandro Volta n. 208  
Capitale sociale L. 3.500.000.000  
Iscritta al registro imprese di Campobasso al n. 180008  
Codice fiscale n. 00343390449

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Rotella (A.P.) s.s. 433 km. 29,500 c/o lo stabilimento di proprietà per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi vertenza con Mediocredito Lombardo S.p.a. e stato delle iniziative intraprese e decisioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso qualunque istituto di credito italiano e/o estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Torazzina

S-27084 (A pagamento).

**ROVER - S.p.a.**

Sede in Poiano - Verona, strada della Giara n. 23  
Capitale sociale L. 5.654.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Verona n. 29838  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175920236

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Androveto Alberto, via Scalzi n. 20 - Verona, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In seduta ordinaria:*

1. Determinazione compenso amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

*In seduta straordinaria:*

1. Scioglimento anticipato della società, messa in liquidazione e nomina del liquidatore, con determinazione del relativo emolumento;
2. Autorizzazione al liquidatore di presentare al Tribunale di Verona domanda di concordato preventivo, previa eventuale stipulazione di accordi di affitto di azienda o rami di azienda.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Poiano, 14 dicembre 1998

L'amministratore unico: Marcello Lupano.

S-27085 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO  
E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Sede in Bolzano, via Alessandro Volta n. 31  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano - R.E.A. n. 259  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120890215

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 gennaio 1999, ad ore 17,30, in Bolzano, via Alessandro Volta n. 31 - presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente:

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi dell'art. 11 del decreto legge 18 dicembre 1997 n. 472.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il 13 gennaio 1999, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale della società in Bolzano, via Alessandro Volta n. 31, o presso le Banche autorizzate, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il liquidatore: Pio Paolo Benvegnù

S-27086 (A pagamento).

**FUJI FILM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Francesco De Sanctis n. 41/A  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Francesco De Sanctis, n. 41/A, il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Egon Parth

S-27088 (A pagamento).

**D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL****Società per azioni**

Sede in Milano, via Oslavia n. 17  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 33592  
Codice fiscale n. 1235970155  
R.E.A. n. 1549438

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Oslavia n. 17, presso la sede legale, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 13,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 14 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Franco Santamato

S-27092 (A pagamento).

**FALEGNAME CASTELFIORENTINO - S.p.a.**

Sede legale in Castelfiorentino, via Niccoli n. 1  
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 13908  
Codice fiscale n. 00429470487

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Castelfiorentino (FI), via V. Niccoli n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Partecipazione nella costituenda Falegnami S.r.l.;
2. Cessione in affitto di azienda.

**Parte straordinaria:**

1. Modifiche agli artt. 15 e 20 dello statuto sociale concernenti l'aumento del quorum di maggioranza per l'assemblea straordinaria e per gli atti straordinari di competenza dell'assemblea ordinaria.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelfiorentino, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Isolani Marcello

S-27095 (A pagamento).

**D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND - S.p.a.**

Sede in Milano, via Oslavia n. 17  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 189806  
Codice fiscale n. 04589780158  
R.E.A. n. 1024545

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Oslavia n. 17, presso la sede legale, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 14 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Franco Venturato

S-27094 (A pagamento).

**S.P. HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7  
Capitale sociale L. 110.000.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02394560136

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni 7, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società IAP Italia S.p.a. nella società S.P. Holding S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o le casse incaricate.

Il presidente: Gerhard Siekmann.

S-27144 (A pagamento).

**IAP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03282810153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni 7, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società SP Holding S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o le casse incaricate.

Il presidente: Gerhard Siekmann.

S-27145 (A pagamento).

**SYNTRACO INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ippolito Nievo n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati L. 580.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 14352

*Avviso di convocazione*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 19 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 19 gennaio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale.

Intervento ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: ing. Pasquale Milone.

M-9401 (A pagamento).

**EUROSEI REGGIANI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Agnolotti n. 4

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro imprese di Reggio Emilia al n. 24902

Iscritta al R.E.A. al n. 119071

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01610590356

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 12, presso la casa sita in Milano, via Agardi, 4, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
3. Attribuzione e/o rinnovo di cariche sociali;
4. Deliberazioni in merito al decreto n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gerlando Lauricella

S-27147 (A pagamento).

**SERFINA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 154649/1998

Capitale sociale L. 4.210.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07599520587

Partita I.V.A. n. 0553031005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, ed in assemblea straordinaria alle ore 15, in Roma, presso il Forte Agip Hotel, via Aurelia n. 456, per il giorno 11 gennaio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio infrannuale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Frazionamento valore nominale azioni;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo P. Casale

S-27153 (A pagamento).

**LANDIS & STAEFA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21/D

Capitale sociale L. 16.700.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 146039

R.E.A. di Milano n. 825180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01076120151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano in via Felice Casati n. 20 presso lo studio Caramanti e Ticozzi in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 12.30 ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria (decreto legislativo n. 472/1997);

Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Progetto di fusione per incorporazione di Cerberus Dati S.p.a. in Cerberus S.p.a. e contestualmente di quest'ultima in Landis & Staefa S.p.a.; delibere conseguenti e relative.

In relazione all'operazione di fusione: proposta di aumento del capitale sociale da L. 16.700.000.000 a L. 24.200.000.000 a servizio del concanbio e modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: 1 (Denominazione), 3 (Oggetto), 4 (Capitale sociale), 5 (Azioni), 6 (Azionisti), 9 e 17 (Assemblea dagli azionisti), 22, 23, 26 e 29 (Consiglio di amministrazione), eliminazione degli artt. 27 (Comitato esecutivo) e 33 (Acconto sul dividendo), introduzione dell'art. 35 (norma di rinvio).

Eventuale rideterminazione dell'ammontare del capitale sociale e del valore unitario di ogni singola azione in Euro, con conseguente modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Giori

M-9405 (A pagamento).

**EUROSEI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178

Iscritta al R.E.A. al n. 213542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 11, presso la casa sita in Milano, via Algard, 4, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
3. Attribuzione e/o rinnovo di cariche sociali;
4. Deliberazioni in merito al decreto n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gerlando Lauricella

S-27149 (A pagamento).

**CWS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Algard n. 4

Capitale sociale L. 12.789.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136439

Iscritta al R.E.A. al n. 764615

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826650152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 9, presso la sede legale in Milano, via Algard, 4, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
3. Attribuzione e/o rinnovo di cariche sociali;
4. Determinazione compenso agli amministratori;
5. Deliberazioni in merito al decreto n. 472 del 18 dicembre 1997;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: (firma illeggibile)

S-27148 (A pagamento).

**TESTORI INTERIORS - S.p.a.**

Sede in Aprilia (LT), via Della Chimica s.n.c.

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Latina n. 17663

Codice fiscale n. 01538590595

*Convocazione di assemblea*

È convocata in data 26 gennaio 1999 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in data 9 febbraio 1999 ore 11 in seconda convocazione, in Aprilia presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Ratifica della nomina dell'amministratore cooptato;

Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente del Collegio sindacale;

Esame della situazione economica-patrimoniale della società al 30 settembre 1998 e provvedimenti conseguenti;

Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria (decreto legislativo n. 472/1997) - Provvedimenti conseguenti;

Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Modifica della ragione sociale;

Valutazioni ed eventuali decisioni circa la proposta di tre amministratori riguardante lo spostamento della sede legale della società.

Il presidente: Paolo Astrua Testori.

M-9412 (A pagamento).

**AMICO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Algardi n. 4  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 58273  
 Iscritta al R.E.A. al n. 1481969  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519310961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Algardi, 4, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione dei consiglieri dimissionari;
3. Attribuzione e/o rinnovo di cariche sociali;
4. Deliberazioni in merito al decreto n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gerlando Lauricella

S-27150 (A pagamento).

**MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, via Savona n. 69/A  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Registro imprese n. 138565

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo la seconda, per il giorno 18 gennaio, stessa ora, in Milano, via Savona n. 69/A, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni urgenti del liquidatore in ordine alla possibilità di prosecuzione della liquidazione ed all'invito formulato dallo stesso in occasione della assemblea del 24 settembre 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Mario Celentano.

M-9413 (A pagamento).

**ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rossetti n. 9  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese di Milano n. 171215, Trib. Monza  
 Codice fiscale n. 03222720157  
 Partita I.V.A. n. 12446660156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 5 febbraio 1999, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana Agenzia di Cologno Monzese.

Milano, 15 dicembre 1998

Un amministratore: dott. Luca Garibaldi.

M-9400 (A pagamento).

**JOHNSON CONTROL - S.p.a.**

Sede legale in Lomagna (Como), via Piave n. 6  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lecco n. 11394  
 Tribunale Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 in Lomagna, via Piave n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco effettivo: dott. M. Tardini.

M-9402 (A pagamento).

**QUADRIO CURZIO - S.p.a.**

**Impresa di costruzioni per opere di ingegneria**

Sede Tirano, via XX Settembre n. 49  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Registro imprese Sondrio n. 4810 - R.E.A. Sondrio n. 18834  
 Codice fiscale n. 00828430157  
 Partita I.V.A. n. 00629210147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Locatelli n. 6, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Solena S.r.l. Leganti Naturali, in liquidazione, nella Quadrio Curzio S.p.a.;
2. Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cima Maria Agnese

M-9418 (A pagamento).

**CERBERUS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 071798870154  
 Registro delle imprese di Milano n. 227952  
 R.E.A. di Milano n. 1142899

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano in via Felice Casati n. 20 presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;  
 Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria (decreto legislativo n. 472/1997);  
 Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Progetto di fusione per incorporazione di Cerberus Dati S.p.a. in Cerberus S.p.a. e contestualmente di quest'ultima in Landis & Staefa S.p.a.; delibere conseguenti e relative.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Porazzi

M-9406 (A pagamento).

**NUOVA COI - S.p.a.**

Sede legale in Rozzano (MI), via Marconi n. 41  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 174314 - R.E.A. n. 960763

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 10, in Milano, via Carlo Poma n. 7 (presso lo studio del rag. Giampietro Curti) ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Proposta di autorizzazione alla vendita di azioni proprie ex articolo 2357-ter del Codice civile;
3. Deliberazioni in merito all'assunzione di responsabilità ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito prescritto dall'articolo 2370 del Codice civile dovrà essere eseguito esclusivamente presso la sede legale della società.

Rozzano, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enrica Edda Penné

M-9409 (A pagamento).

**MILANO SVILUPPO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Milano, via A. Canova n. 19  
 Capitale sociale L. 6.510.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 247086  
 R.E.A. di Milano n. 1187139  
 Partita I.V.A. n. 07900190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Cucchiari Domenico Frey in Milano, via San Vittore n. 34, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina liquidatore.

Deposito azioni e deleghe presso la sede o presso le banche incaricate: Banca di Roma di Milano, filiale n. 2; Banca Popolare di Intra, sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Giovanni Cucchiari

M-9417 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA,  
 ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.  
 o brevemente ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Chiesa, n. 15  
 Capitale sociale L. 57.969.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 1593 Tribunale di Milano  
 R.E.A. n. 7851  
 Codice fiscale n. 0077443-015-1

*Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni  
 a norma dell'art. 65, R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il «Palazzo delle Stelline» in Milano, corso Magenta, 61, il giorno 28 gennaio 1999 ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo ed ampliamento della delega al consiglio di amministrazione per deliberare aumenti di capitale ed emissioni di prestiti obbligazionari, previa revoca della delega conferita dall'assemblea del 27 giugno 1995;
2. Proposta di modifica degli articoli 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 23, 24 e 25 dello statuto sociale.

La relazione degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata a decorrere dal 12 gennaio 1999 presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a.; i Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

Possono inoltre partecipare all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la società (ufficio soci, via della Chiesa n. 15 Milano).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto, il socio può farsi rappresentare all'assemblea soltanto da altro socio avente diritto ad intervenire mediante delega scritta ai sensi di legge.

Le azioni appartenenti ad uno stesso socio non potranno essere rappresentate da più di una persona.

Milano, 16 dicembre 1998

Il presidente: Carlo di Castelbarco Albani Visconti.

M-9435 (A pagamento).

### CERBERUS DATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08137780154

Registro delle imprese di Milano n. 255453

R.E.A. di Milano n. 1209272

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano in via Felice Casati n. 20 presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 10.30 ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria (decreto legislativo n. 472/1997);

Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione di Cerberus Dati S.p.a. in Cerberus S.p.a. e, contestualmente, di quest'ultima in Landis & Staefa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Renato Colcerasa

M-9407 (A pagamento).

### ROYAL & SUN ALLIANCE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911

R.E.A. n. 1162532

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 108791001531

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 10.30 am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1999-2001;

2. Assunzione di deliberare ex art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;

3. Eventuali deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-9421 (A pagamento).

### SOCIETÀ METALLURGICA LODETTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/A

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo n. 9047/39/69

Codice fiscale n. 00103700829

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 20 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, giovedì 21 gennaio 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/A, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato d'uso dell'immobile industriale della società;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Lodetti Giuseppe.

M-9423 (A pagamento).

### MOTO GUZZI - S.p.a.

Sede Mandello del Lario (LC), via E.V. Parodi n. 57

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco, n. 12645 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mandello del Lario (LC), via E.V. Parodi n. 57, per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica della delibera assembleare in data 17 giugno 1998;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Mandello del Lario, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Tozzi-Condivi

M-9426 (A pagamento).

**ROYAL & SUN ALLIANCE SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 272081  
 R.E.A. di Milano al n. 1250452  
 Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 10 am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1999-2001;
2. Assunzione di delibere ex art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Nomina di un amministratore;
4. Eventuali deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-9422 (A pagamento).

**MELITALIA**  
**MELASSA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via M. Quadrio n. 13  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 165935-4020-35

Gli azionisti della Melassa Italiana S.p.a. - Melitalia sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. Quadrio n. 13 per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1998 e relative delibere;
4. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
5. Nomina dei consiglieri di amministrazione per scadenza del mandato;
6. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato e determinazione del compenso.

Deposito delle azioni presso Banca di Roma, agenzia 15 di Milano.

Milano, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Leonardo Caprioli

M-9431 (A pagamento).

**ABN AMRO CIMO GESTIONI SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 760557/1996

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Milano, via Meravigli n. 7 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovi organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Hendrik Gerrit Ruitenberg

M-9445 (A pagamento).

**C.T.S.****Coopertiva Trattamento Superfici a r.l.**

Milano, via Ponte Seveso n. 25  
 Partita I.V.A. n. 11873240151

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 12 gennaio 1998, presso la sede di via Copernico n. 30/a in Milano alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 13 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione del regolamento interno;
2. Esame della situazione economico - finanziaria;
3. Revisione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Cerutti

M-9478 (A pagamento).

**TECNO JOLLY - S.p.a.**

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 67  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 5736/1989  
 Codice fiscale n. 00523110070

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 12 gennaio 1999, in Torino, corso Re Umberto I n. 1, presso lo studio Braja, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Vilmo Martinetti

T-2535 (A pagamento).

**IPAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Vittore n. 34  
Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 335572/8288 registro imprese di Milano  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 0634655082

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti della Ipar S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della controllante IES-Italiana Energia e Servizi S.p.a., in Genova, via G. D'Annunzio n. 83, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di fusione per incorporazione della Avioil S.r.l., con sede in Roma, via Bolognola n. 26, capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato, della Ipar S.p.a., con sede in Milano, via S. Vittore n. 34, capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato, e della Pantasphalt S.r.l., con sede in Mantova, Strada Cipata n. 79, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, nella IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato;

deliberazioni relative.

Genova, 15 dicembre 1998

p. Ipar - S.p.a.  
L'amministratore unico: Lorenzo De Bartolo

C-33421 (A pagamento).

**IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83  
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 52114 registro imprese di Genova  
Tribunale di Genova  
Codice fiscale n. 00685490377

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti della IES-Italiana Energia e Servizi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 83, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di fusione per incorporazione della Avioil S.r.l., con sede in Roma, via Bolognola n. 26, capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato, della Ipar S.p.a., con sede in Milano, via S. Vittore n. 34, capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato, e della Pantasphalt S.r.l., con sede in Mantova, Strada Cipata n. 79, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, nella IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato;

deliberazioni relative.

Genova, 15 dicembre 1998

IES-Italiana Energia e Servizi - S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Emanuele Repetto

C-33422 (A pagamento).

**SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18  
Capitale sociale L. 264.060.606.050 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 122128/1998  
Codice fiscale n. 12216020151

**Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria**

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea in Torino presso la Sala Congressi della Telecom Italia S.p.a., di via A. Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 25 gennaio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Modifica degli art. 1 (denominazione), 6 (azioni), 12 (magioranze), 17 (adunanze del Consiglio), 18 (validità e verbalizzazione delle deliberazioni consiliari), 20 (poteri del Consiglio - deleghe), 21 (rappresentanza legale della società) e 23 (Collegio sindacale), dello statuto sociale;

2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per un massimo di L. 2.640.000.000 mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio non convertibili riservate a dipendenti di Seat - Pagine Gialle - S.p.a. e delle società controllanti e controllate; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte ordinaria:**

3. Autorizzazione alla vendita di azioni proprie;  
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del codice civile. Nomina amministratori.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera 11600 Consob del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accreditati sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Torino, 22 dicembre 1998

Seat Pagine Gialle - S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Salvatore Sardo

S-27163 (A pagamento).

**ACCESS MEDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 11

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 185544/1998

R.E.A. n. 1562383

**Convocazione di assemblea straordinaria**

L'assemblea straordinaria della Access Media S.p.a., con sede in Milano, in via Vincenzo Monti n. 11, è convocata a Bergamo, presso lo studio del notaio Pierluigi Fausti, in via Verdi n. 14, il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare circa il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Ribolla.

C-33349 (A pagamento).

**IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via di Novoli n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Firenze n. 140769/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, viale Mazzini n. 46, presso la sede del Mediocredito Toscano per le ore 12 del 12 gennaio 1999 e del successivo 13 gennaio 1999 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Proposta di modificazione dell'art. 12 (organo amministrativo) dello statuto; deliberazioni relative.

**Parte ordinaria:**

2. Nomina di amministratori in ampliamento del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina di sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio di Firenze e la Banca Toscana.

**p. Il Consiglio di amministrazione:**

Andriani Antonio Silvano

S-27361 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****DEUTSCHE BANK - S.p.a.**

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che:

con decorrenza 7 dicembre 1998 il proprio tasso Prime rate è stato fissato al 6,50%, il tasso Top rate al 14,00% e il tasso Over top al 14,75%;

con decorrenza 7 dicembre 1998, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti, depositi fruttiferi liberi e libretti di conto, sono diminuiti di 0,50 punti percentuali, con minimo garantito dello 0,25%.

Milano, 4 dicembre 1998

Deutsche Bank S.p.a. - Direzione generale:  
N. Capone - G. Fazio

S-27018 (A pagamento).

**COOPERBANCA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

**Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni**

In data 20 gennaio 1999 verranno rimborsati anticipatamente, come previsto dal relativo regolamento, i seguenti prestiti obbligazionari Cooperbanca S.p.a.:

7 febbraio 1997 - 9 agosto 1999 5,50% zero coupon, codice UIC 1092230, nella misura di L. 4.854.732 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

7 febbraio 1997 - 9 agosto 1999 5,75% zero coupon, codice UIC 1092231, nella misura di L. 4.848.408 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

7 febbraio 1997 - 9 agosto 1999 6,00% zero coupon, codice UIC 1092232, nella misura di L. 4.842.108 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Reggio Emilia, 18 dicembre 1998

Il presidente: Livio Spaggiari.

A-1601 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la seguente variazione dei tassi applicati alla clientela a decorrere dal 4 dicembre 1998.

Riduzione dei tassi attivi nella seguente misura: Prime Rate BPN dello 0,50% (dal 6,75% al 6,25%), Top Rate dell'1,50% (dal 14,25% al 12,75%), Over Top dell'1,50% (dal 15,25% al 13,75%). Riduzione dei tassi passivi nella seguente misura: su tutta la raccolta (conti correnti e depositi a risparmio) dello 0,50% con un minimo d'Istituto allo 0,125% ed un massimo del 2,50%.

A decorrere dal 7 dicembre 1998 verrà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% su tutte le scadenze dei certificati di deposito.

**p. Banca Popolare di Novara**

Società cooperativa a responsabilità limitata

I legali rappresentanti:

Alberto Costantini - Siro Lombardini

S-26991 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.**

Crema, via XX Settembre n. 18

*Avviso alla clientela*  
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 10 dicembre 1998:

i tassi creditori applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti nella misura massima di 0,50 punti percentuali;  
il Prime Rate aziendale viene ridotto al 6,50%;  
il Top Rate aziendale viene ridotto al 13,50%.

Crema, 16 dicembre 1998

p. Banca Popolare di Crema  
Il presidente: Cesare Pasquali

A-1591 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., ha provveduto, con decorrenza 14 dicembre 1998 ad operare le seguenti variazioni dei tassi passivi sui c/c e d/r:

riduzione del tasso minimo dallo 0,25% allo 0,125%;

il tasso massimo passa dal 3,00% al 2,50%;

riduzione dello 0,375% per le posizioni regolate a tassi superiori al suddetto minimo e fino all'1,50%;

riduzione dello 0,50% per le posizioni con tasso superiore all'1,50%;

rapporti convenzionati:

riduzione dello 0,375% per tassi superiori al suddetto minimo;

riduzione dello 0,250% per le convenzioni «dipendenti Carivit» e collegate, «pensionati», «insegnanti», «nottocompreso sicuro» e «tuttocompreso»;

per i risparmi vincolati (d/r e c/c), le suddette variazioni avranno decorrenza alla scadenza del vincolo.

Viterbo, 15 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Santino Clementi

S-26998 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.***Gruppo Credizio Banca Popolare di Bari*

Sorrento, via degli Aranci n. 31/a/b/c/d

Capitale sociale al 30-9-1998 L. 36.146.880.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 2385/95

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina, comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto-legge n. 385/1993 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 10 dicembre 1998, verranno praticate le seguenti variazioni alle condizioni:

riduzione allo 0,125 del tasso passivo standard minimo applicato sui conti correnti e libretti di deposito; tale variazione interesserà anche la remunerazione dei conti con giacenza media trattata al tasso standard;

applicazione delle spese fisse, pari a L. 30.000 annue, sui depositi a risparmio.

Con pari decorrenza, tutti i rapporti di conto corrente ancorati a indici di riferimento (Prime Rate ABI - Prime Rate Banca - TUS Ribor), verranno scollegati da tali indici.

Sorrento, 10 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Sebastiano Castagna.

S-27017 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1.*

La scrivente società, con sede in Trieste, via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 di L. 40.000.000.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 15 dicembre 1998 le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

Prime rate Istituito viene fissato al 6,250% ed il Top Rate al 13,500%.

Depositi a risparmio e conti correnti ordinari: diminuzione dell'1% dei tassi creditori, fissando il tasso minimo allo 0,125%.

Trieste, 14 dicembre 1998

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.  
Il presidente: Mauro Azzarita

S-27030 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.**

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6251 Reg. soc. Tribunale di Catania

e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania

Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza 14 dicembre 1998, da un massimo dello 0,75% ad un minimo dello 0,25% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 16 dicembre 1998

L'amministratore delegato: rag. Emanuele Gallotta.

S-27019 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e Direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*  
*Legge 17 febbraio 1992. Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 dicembre 1998, il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni dei tassi passivi:

su tutti i rapporti riduzione dello 0,50%;

tutti i rapporti che presentano dopo la suddetta diminuzione un tasso superiore al 2,75% vengono portati al 2,75%;

tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «Preconto» vengono vengono portati al 1,625%;  
tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «Accredito Stipendio» vengono ridotti dello 0,375% e vengono portati al 2%.

Lodi, 3 dicembre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-27046 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza Pinciani n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 14 dicembre 1998, alla seguente riduzione:

##### Tassi attivi:

Prime Rate: scoperto di c/c dal 6,75% + 1/8 al 6,25% + 1/8;

Top Rate: scoperto di c/c:

entro i limiti del fido viene fissato al 15% + 1;

fuori dai limiti del fido viene fissato al 15,75% + 1.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli Sportelli della Banca.

Spoleto, 14 dicembre 1998

Il presidente: Bruno Urbani.

S-27027 (A pagamento).

#### BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Reg. impr. Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi d'istituto, con decorrenza 7 dicembre 1998:

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non: riduzione nella misura dello 0,50% con tasso minimo finale di istituto 0,125%;  
conti estero lire (con decorrenza 14 dicembre 1998): riduzione nella misura dello 0,50%.

Mantova, 15 dicembre 1998

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-27031 (A pagamento).

#### CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare Verona, S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese n. 15 - Tribunale di Bergamo

Comunica che, in relazione al mutuo andamento del mercato del denaro è stata disposta una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

a) conti correnti liberi, convenzionati, pensionati, pacchetti: riduzione dello 0,5% (con un tasso minimo dello 0,25%).

La riduzione sopra indicata non è stata applicata al conto SuMisura;

b) deposito a risparmio: riduzione dello 0,5% (con un tasso minimo dello 0,25%).

Le variazioni indicate hanno decorrenza 4 dicembre 1998.

Bergamo, 11 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Franco Nale.

S-27035 (A pagamento).

#### BANCA OPERAIA DI PESCAPAGANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Pescapagano (PZ), via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al n. 8 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni:

dal 14 dicembre 1998:

##### Depositi liberi

1) tutti i rapporti che presentano un tasso uguale o inferiore al 2%: riduzione dello 0,25%;

2) tutti i rapporti che presentano un tasso uguale o superiore al 2,25%: riduzione dello 0,50%, fino ad un minimo dell'1,25%;

##### Conti correnti

1) tutti i rapporti con tasso uguale o inferiore all'1,50%: riduzione dello 0,125%;

2) tutti i rapporti con tasso superiore all'1,50%, non gestiti per fasce di giacenza media: riduzione dello 0,50%;

##### Convenzioni

1) preconto: viene portato allo 0,25% (fino a Lm. 3) ed all'1,75% (oltre Lm. 3);

2) C.N.A. - Avellino: viene portato al 2%;

3) Statali/CI. vari, accred. stipendio: vengono portati al 2,25%.

Il tasso minimo d'Istituto rimane pari allo 0,125%.

dal 4 dicembre 1998:

##### Convenzioni dipendenti comunali:

attivo: TUS + 4,25 punti; passivo: TUS - 1,50 punti.

Pescapagano, 15 dicembre 1998

Il direttore generale: rag. Gaetano Milano.

S-27047 (A pagamento).

#### BANCA DEL SALENTO

#### CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce

strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale

Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 7 dicembre 1998.

Tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,75; il tasso massimo applicato alla raccolta viene fissato all'1,50% per i rapporti liberi ed all'1,25% per le convenzioni centralizzate.

##### Tassi attivi:

1) variazione del Prime Rate che passa dal 6,75% al 6,50%;

2) variazione del Top Rate che passa dal 14% al 13,50% entro fido e dal 15% al 14% fuori fido.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 14 dicembre 1998

p. Banca del Salento

Credito Popolare Salentino S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-33333 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4  
Capitale sociale versato L. 434.305.552.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 3 dicembre 1998 (7 dicembre 1998 per le filiali ex Banca della Provincia di Napoli) i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,75% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-9404 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario*

*Banca Agricola Mantovana*

*Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Sede sociale in Abbiategrasso*

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi creditori per la clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, con il tasso minimo fermo allo 0,125%.

Abbiategrasso, 3 dicembre 1998

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-9428 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario*

*Banca Agricola Mantovana n. 5024.5*

*Banca iscritta all'albo delle banche*

*Sede sociale Abbiategrasso, via A. Teotti n. 13/15*

*Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832*

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Codice fiscale n. 00674550157

**Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni**

In data 15 gennaio 1999, saranno rimborsati anticipatamente, come previsto dall'art. 7 dei rispettivi regolamenti, i seguenti prestiti obbligazionari:

prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 5,75% 15 gennaio 1997 - 15 gennaio 2000 tasso fisso di nominali 20 miliardi di lire, rappresentato da n. 4.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000 - cod. UIC 97675;

prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 5,75% 15 gennaio 1997 - 15 gennaio 2000 zero coupon di nominali 20 miliardi di lire rappresentato da n. 4.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000 - cod. UIC 97674.

Il primo prestito con cedole semestrali, sarà rimborsato il 15 gennaio 1999 alla pari con contestuale pagamento della quarta cedola: la quinta e la sesta dovranno essere allegate al mantello.

Il secondo invece zero coupon sarà rimborsato il 15 gennaio 1999 al prezzo di 94,562% pari a L. 4.728.100 lorde.

In data 10 febbraio 1999, sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall'art. 7 del rispettivo regolamento, il seguente prestito obbligazionario:

prestito obbligazionario Banco Popolare di Abbiategrasso 5,25% 10 febbraio 1997 - 10 febbraio 2000 tasso fisso zero coupon di nominali 15 miliardi di lire rappresentato da n. 3.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000 - cod. UIC 109074.

Il prestito sarà rimborsato il 10 febbraio 1999 al prezzo di 95,012% pari a L. 4.750.600 lorde.

Abbiategrasso, 15 dicembre 1998

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-9429 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL CHIANTI FIorentINO - S.c.a.r.l.**

*Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)*

*Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.*

*Codice fiscale n. 00635540487*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° gennaio 1999 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti di 1 (uno) punto percentuale; il tasso minimo applicato su tali rapporti è lo 0,25% ed il tasso massimo è il 2%.

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-33329 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Banca Intesa*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190*

*Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato*

*Riserve L. 148.533.637.996*

*Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno*

*Registro delle imprese al n. 8090*

*Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009760442*

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che procederà al recupero delle seguenti spese relative all'introduzione del nuovo servizio R.I.B.A. dopo incasso, con decorrenza 15 dicembre 1998:

costo per effetto: L. 4.000;

maggiorazione commissione su presentazioni cartacee (per trasferimento da cartaceo in elettronico): L. 500 per effetto;

giorni valuta «a scadenza»: 8 giorni;

commissioni su insoluto: L. 5.000;

altri diritti (richiami, proroghe, variazioni, ecc.): L. 20.000.

Ascoli Piceno, 14 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-33336 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LOCOROTONDO**  
**Cassa Rurale ed Artigiana**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Con riferimento alle attuali condizioni praticate si comunica alla gentile clientela che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 dicembre 1998 ha deliberato di ridurre i tassi passivi, con decorrenza 10 gennaio 1999, come segue: i depositi liberi e conti correnti di un punto, depositi vincolati di un punto virgola venticinque.

Locorotondo, 11 dicembre 1998

Il vice presidente: geom. Leonardo Crovace.

C-33332 (A pagamento).

**BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.**  
Sede sociale in Nociglia  
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lecce n. 1529  
C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

*Comunicazione alla clientela*

Informiamo la clientela che, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992, sono stati ridotti i tassi d'interesse con decorrenza 4 dicembre 1998. I tassi passivi hanno subito una riduzione di 0,500 punti: per i conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio libero e vincolato. La diminuzione ha interessato tutte le posizioni che attualmente hanno un tasso di remunerazione maggiore o uguale allo 0,625%, mentre per le altre posizioni la riduzione è risultata corrispondente a quanto necessario per adeguare allo 0,125% tutte le posizioni con un tasso maggiore allo 0,125% e minore allo 0,625%. Nessuna variazione è intervenuta sulle posizioni collegate ai «Gruppi» (ex Convenzioni). Sono stati ridotti, infine, allo 0,125%, gli standard per le categorie interessate. La diminuzione ha interessato, poi, i tassi attivi ed ha portato il top rate al 13,500%, lo standard al 11,500%, il prime rate della Banca al 6,500%.

Nociglia, 11 dicembre 1998

p. Banca Ardit Galati S.p.a.  
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-33335 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI  
DI ATTESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica la seguente variazione con decorrenza odierna:

diminuzione di 1,5 punti dei tassi a credito della clientela sui conti correnti e depositi a risparmio.

Atessa, 15 dicembre 1998

Il direttore: dott. Gabriele Pugliesi.

C-33339 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'OLTREPO PAVESE**

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176  
Capitale sociale e riserve al 1° settembre 1998: L. 21.273.324.788  
Iscritta al registro delle imprese di Pavia, Ufficio di Voghera n. 4709  
R.E.A. di Pavia n. 187965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 14 dicembre 1998, i tassi passivi (avere per la clientela) subiranno le seguenti diminuzioni:

meno 0,50% per tutti i tassi uguali o superiori al 2%;  
meno 0,25% per tutti i tassi uguali o inferiori all'1,75%,  
fermo restando il limite minimo allo 0,25%.

Lungavilla, 11 dicembre 1998

Il presidente: Enzo Arneri.

C-33342 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22  
Capitale e riserve L. 48.637.392.530  
Tribunale di Monza - registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1998, le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% (zerocinquantesimo), ad eccezione dei conti correnti ancorati al Prime Rate ABI (remunerazione minima 0,50%).

Per i mutui ipotecari a tasso fisso - 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo  
Il direttore generale: Adriano Mauri

C-33352 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1998, sono state disposte le seguenti variazioni:

*Tassi passivi:*

conti correnti e depositi a risparmio - diminuzione: 0,50% su tutte le posizioni. Il tasso minimo sui depositi a risparmio viene fissato allo 0,35%. Il top rate sui conti correnti viene fissato al 13,50%. L'abbattimento comprenderà i conti delle convenzioni ed offerte salvo variazioni mercato;

conti correnti: costo singola operazione massimo L. 3.200. Diritti di chiusura forfatti L. 110.000 annue, diritti di chiusura trimestrali L. 45.000. Richiesta allo sportello di stampa estratto conto L. 3.500. Commissione per duplicato estratto conto L. 50.000. Fotocopia assegno L. 25.000. Spese per invio estratto conto L. 3.750;

deposito a risparmio: costo libretto L. 15.000. Spesa di tenuta conto L. 15.000. Spese sostituzione deposito L. 15.000. Spese per operazioni oltre n. 24 L. 1.250.

Crotone, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-33429 (A pagamento).

**FINGIABA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Lamarmora n. 40

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245581

Codice fiscale n. 07812600158

*Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 1° dicembre 1998 (verbale n. 60166/8210 rep., notaio Michele Marchetti) ha deliberato di:

1. Approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Tradim S.p.a.» con sede in Desio, di «Fingiaba S.r.l.», con sede in Milano e «Immobiliare Dorino S.r.l.» con sede in Asti, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Tradim S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande «Fingiaba S.r.l.» e «Immobiliare Dorino S.r.l.» con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote di entrambe le società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante;

conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio; la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero anche indipendentemente dalle effettuazioni di tutte le fusioni, mediante stipulazione di atti separati per ciascuna di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nel confronto dei terzi;

la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale delle società interessate alla fusione;

non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto sociale dell'incorporante, anche in considerazione dell'abrogazione dell'art. 4 e della conseguente rinumerazione di tutti gli altri articoli del medesimo, viene ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano il 17 dicembre 1998 ed iscritta al registro imprese di Milano, al n. 245581 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

p. Fingiaba S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Zunino.

S-27015 (A pagamento).

**BONNSEGNI - S.p.a.****AUTOEST - S.r.l.****AURELIA AUTO - S.r.l.***Delibera di fusione*

Con delibera delle rispettive Assemblee dei soci le società:

«Boninsegni Società per azioni» con sede in Sansepolcro (AR) zona Industriale S. Fiora, capitale sociale L. 1.380.000.000, iscritta al n. 3201 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 64290 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 00242300515;

«Autoest Società a responsabilità limitata» con sede in Sansepolcro (AR) zona Industriale S. Fiora, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 10901 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 92419 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 01238420515;

«Aurelia Auto società a responsabilità limitata» Castiglione Fiorentino (AR), via Aretina n. 79/81, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 7478 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 83175 del repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 01105010514.

Hanno deliberato la incorporazione della società «Autoest S.r.l.» e della «Aurelia Auto S.r.l.» nella società «Boninsegni S.p.a.».

L'operazione prevede il completo assorbimento delle incorporande nella incorporanda senza emissione di nuove azioni.

Ciò è possibile poiché la società incorporante risulta proprietaria del 100% delle quote delle società incorporande.

Per i suddetti motivi nell'atto di fusione vengono omesse le seguenti informazioni:

rapporto di cambio (punto 3 art. 2501-bis);

modalità di assegnazione delle azioni (punto 4 art. 2501-bis);

la data dalla quale le azioni partecipano agli utili (punto 5 art. 2501-bis);

si comunica altresì che le operazioni delle società incorporande, salvo che a ciò non ostino norme imperative di legge, verranno imputate al bilancio della società incorporante Boninsegni S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1999 (punto 6 art. 2501-bis);

nessun particolare trattamento viene riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. (punto 7 art. 2501-bis);

non vengono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. (punto 8 art. 2501-bis)

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Arezzo in data 1° dicembre 1998 e vengono pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

p. La società incorporanda:  
Boninsegni Dedalo

p. Le società incorporate:  
Boninsegni Marco - Bellini Gian Mario

S-27004 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

(Gruppo Bancario S. Angelo)

Albo Nazionale Aziende di Credito n. 1571

Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10

Capitale sociale L. 12.326.945.000 interamente versato

Registro imprese di Agrigento n. 350

Albo regionale aziende di credito n. 58

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840

*Estratto dell'atto pubblico di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.*

A norma dell'art. 2504 del Codice civile, si pubblica estratto dell'atto pubblico di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., stipulato in data 3 dicembre 1998 ai rogiti notaio Maria Craporta di Palermo:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante - Banca Popolare Sant'Angelo coop. r.l. - gruppo bancario S. Angelo, con sede sociale in Licata (AG), corso Duca degli Abruzzi n. 10, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 12.326.945.000 interamente versato rappresentato da n. 2.465.389 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 350, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 1571 e all'albo regionale al n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840;

b) incorporanda - Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. - gruppo bancario S. Angelo, con sede sociale in Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi n. 4, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 2.108.985.000 interamente versato rappresentato da n. 421.797 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 225, all'albo nazionale delle aziende di credito al n. 2591 e all'albo regionale al n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante rimane inalterato.

3. Rapporto di scambio delle azioni: sulla base del patrimonio netto rettificato delle due società, risultante dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997 e del valore attuale del loro patrimonio sociale è stato fissato il rapporto di scambio in ragione di n. una azione della incorporante per ogni n. cinque azioni della incorporanda. Per le partecipazioni al capitale di valore inferiore al suddetto rapporto di scambio, l'incorporante accrediterà il relativo controvalore su un conto infruttifero a disposizione degli aventi diritto.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: partecipando al 98,70% al capitale sociale della incorporanda, l'incorporante emetterà azioni sulla base del valore di scambio in favore dei rimanenti soci aventi diritto. Eventuali eccedenze di azioni della incorporanda, non convertibili in azioni della incorporante, saranno rimborsate nei modi di cui al precedente punto 3. Ciascun socio della incorporanda potrà chiedere per iscritto, entro trenta giorni dalla stipula dell'atto di fusione, il rimborso integrale delle proprie azioni sulla base del valore di scambio, rinunciando così al diritto di divenire socio della incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1998.

7. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Privilegi e garanzie: si determinano, inoltre, fra gli altri, gli effetti di cui all'art. 57 n. 4 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 per il quale i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Banca incorporata, conservano la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della Banca incorporante.

L'atto pubblico della fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nella sua versione integrale nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani in data 10 dicembre 1998 e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento in data 12 dicembre 1998.

Palermo, 14 dicembre 1998

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

Il presidente: dott. Nicolò Curreli

A-1600 (A pagamento).

#### **FERROTRAMVIARIA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Giovanni Winckelmann n. 12

Capitale sottoscritto e versato L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 294/1936

Codice fiscale n. 00431220581

#### **SOCIETÀ PER LE FERROVIE COMPLEMENTARI DELLA SARDEGNA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Giovanni Winckelmann n. 12

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 73/1921

Codice fiscale n. 00396970584

*Estratto dall'atto di fusione a rogito notaio prof. Andrea Fedele, di Roma, in data 30 novembre 1998, rep. n. 28845/6641 (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile).*

Con l'atto suddetto le società di cui sopra sono addivenute alla fusione per incorporazione nella «Ferrottramviaria - S.p.a.» della «Società per le Ferrovie Complementari della Sardegna S.p.a.», come da progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 6 aprile 1998, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione è avvenuta:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1997;

b) con annullamento di tutte le azioni della società incorporata, interamente possedute dall'incorporante, e senza far luogo ad alcun aumento del capitale di quest'ultima;

c) efficacia della fusione:

ai fini delle imposte sui redditi, ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, e dell'imputazione al bilancio dell'incorporante, ex art. 2504-bis u.c.c., a decorrere dal 1° gennaio 1998; per ogni altro effetto o rapporto, a decorrere dalle ore ventiquattro del 15 dicembre 1998, giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile;

d) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 15 dicembre 1998.

Roma, 18 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Enrico Maria Pasquini

S-26967 (A pagamento).

#### **TRADIM - S.p.a.**

Sede legale in Desio, via Garibaldi n. 6

Capitale sociale di L. 24.955.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Milano al n. 39736 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 00429520588

#### **Estratto di delibera di fusione**

L'assemblea straordinaria del 1° dicembre 1998 (verbale n. 60165/8209 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di:

1. Approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Tradim S.p.a.», con sede in Desio, di «Fingiva S.r.l.» con sede in Milano e «Immobiliare Dorino S.r.l.» con sede in Asti, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Tradim S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporate «Fingiva S.r.l.» e «Immobiliare Dorino S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione tutte le quote di entrambe le società incorporate, senza emissione di nuove azioni della incorporante; conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero anche indipendentemente dall'effettuazione di tutte le fusioni, mediante stipulazione di atti separati per ciascuna di esse;

le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali; nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale delle società interessate alla fusione;

non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Abrogare l'articolo 4 dello statuto sociale, con conseguente rinumerazione di tutti gli altri articoli dello statuto medesimo.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano il 17 dicembre 1998 ed iscritta al registro imprese di Milano al n. 39736 Tribunale di Monza con i documenti ex art. 2501-series del Codice civile.

Tradim S.p.a.

Il presidente: Manuel Carlo Bonzano

S-27014 (A pagamento).

**ESSE MOTORS - S.r.l.**

Sede in Marsala (TP), via Sirtori n. 65

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 5741

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0159550810

**ATTINÀ - S.r.l.**

Sede in Marsala (TP), via Mario Nuccio n. 99

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 5304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01549550810

*Estratto dell'atto di fusione  
(ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile)*

A norma del citato articolo si rende noto che in data 3 dicembre 1998 è stato redatto dal notaio Pietro Giorgio Salvo di Marsala - rep. n. 65873 - l'atto di fusione per incorporazione della società «Attinà S.r.l.» nella società «Esse Motors S.r.l.», con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà 1 a 1,0385 - per nominali L. 1.000 di capitale sociale della «Attinà S.r.l.» corrispondono L. 1.038,5 di capitale sociale della «Esse Motors S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro.

Le nuove quote sociali assegnate in contanto ai soci della Attinà S.r.l. avranno come data di godimento il 1° gennaio 1998. Non vi sono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Trapani in data 4 dicembre 1998 (numero PRA/13827/1998/CTP005 per Esse Motors S.r.l. e numero PRA/13828/1998/CTP005 per Attinà S.r.l.).

Marsala, 11 dicembre 1998

p. Esse Motors S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Salvato

p. Attinà S.r.l.

L'amministratore unico: Marcello Attinà

S-27016 (A pagamento).

**VERA ROMAGNA - S.r.l.****DOLCEVITA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto redatto dal dott. Carlo Alberto Paesani, notaio in Forlì, in data 16 novembre 1998 (rep. n. 44015 - racc. n. 11063), registrato in Forlì in data 19 novembre 1998, n. 3519, iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 27 novembre 1998, n. 57980/98, ed al registro delle imprese di Forlì in data 1° dicembre 1998, n. 20875/98, la società Vera Romagna S.r.l. con sede in Forlì (FO), via Fleming n. 2, ha incorporato la società DolceVita S.r.l., con sede in Nave (BG), via Brolo n. 37.

La fusione è avvenuta con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vera Romagna S.r.l., con sede legale in Forlì (FO), via Fleming n. 2, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5461, iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 143979, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00320990401;

società incorporanda: DolceVita S.r.l., con sede legale in Nave (BS), fraz. Muratello, via Brolo n. 37, capitale sociale L. 1.267.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 18719, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 247313, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01568190175;

2) rapporti di cambio: nessuno, in quanto tutto il capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante;

3) modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per le ragioni già espresse al precedente punto 2);

4) data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: nessuna, per le ragioni già espresse al precedente punto 2);

5) data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1998; gli effetti giuridici decorrono dal 1° dicembre 1998;

6) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo;

7) vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Vera Romagna S.r.l.

Il presidente: Giovanni Celletti

S-27021 (A pagamento).

**COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI  
ED IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Monza

Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 32123 Tribunale Monza

**INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 51773 Tribunale Bologna

*Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie dei soci di ciascuna società partecipante in data 23 settembre 1998, il cui deposito per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese è avvenuto come segue:

Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a., depositato presso il registro delle imprese di Milano il 3 dicembre 1998 al numero d'ordine PRA/297161/1998/CM11456;

Investimenti Holding S.r.l., depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 27 novembre 1998 al numero d'ordine PRA/58125/1998/CBO0348.

1. Società partecipanti alla fusione:

Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a., con sede in Monza, via Passerini n. 2, registro imprese (MI) n. 32123 Tribunale Monza;

Investimenti Holding S.r.l., con sede in Bologna, via Segantini n. 29, registro imprese (BO) n. 51773 Tribunale Bologna.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della società Investimenti Holding S.r.l. nella Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

4. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno invece a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci né previste speciali categorie di azioni.

6. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a.

Il presidente: Isabella Seragnoli

p. Investimenti Holding S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Seragnoli

S-27023 (A pagamento).

**C.I.R.S. - S.p.a.****Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo**

Adria (RO), loc. Colafonda - Cavanella Po  
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 7187 Tribunale di Rovigo

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria portante delibera di scissione a rogito notaio Lidio Schiavi in data 28 settembre 1998, rep. n. 73413/16018, depositato presso il registro delle imprese di Rovigo in data 18 novembre 1998 al n. 7187 registro imprese e n. 104602 R.E.A.*

L'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione della società mediante il trasferimento di parte del patrimonio a una nuova società a responsabilità limitata da denominarsi «C & C - S.r.l.».

Capitale sociale: L. 1.507.000.000 da assegnare ai soci esattamente in relazione alla loro attuale partecipazione nella società «C.I.R.S. - S.p.a.».

Partecipazione agli utili: le quote della società scissa daranno diritto agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Effetto della scissione: dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese.

Non ci sono trattamenti particolari ai soci.

Non vi saranno conguagli in denaro.

Non sussistono particolari benefici a favore dell'amministratore.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Rovigo in data 18 novembre 1998 al n. 7187 registro imprese e n. 104602 R.E.A.

L'amministratore unico: Carlin Francesco.

S-27022 (A pagamento).

**ISTITUTO DI VIGILANZA  
METRONOTTE SICILIA - S.p.a.**

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione dell'«Istituto di Vigilanza Città di Messina Metronotte S.p.a.» nella società «Istituto di Vigilanza Metronotte Sicilia S.p.a.».*

1. Società incorporante: «Istituto di Vigilanza Metronotte Sicilia S.p.a.», con sede in Palermo, via Frà Pantaleo n. 11, iscritta al n. 11814 del registro delle imprese.

2. Società incorporata: «Istituto di Vigilanza Città di Messina Metronotte S.p.a.», con sede in Palermo, via Frà Pantaleo n. 11, iscritta al n. 18947 del registro delle imprese.

3.-4.-5. Rapporto di cambio. - Modalità di assegnazione delle azioni. - Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: punti non trattati ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società incorporante è stata iscritta nel registro delle imprese in data 2 dicembre 1998, al n. PRA/25454/1998/CPA 0047.

La deliberazione di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese in data 2 dicembre 1998, al n. PRA/25459/1998/CPA 0047.

Tommaso Drago, notaio.

S-27025 (A pagamento).

**MOLINO ALBA - S.p.a.**

Sede legale Alba, via Einaudi n. 7

**MAGAZZINI DI FELIZZANO - S.r.l.**

Sede legale Felizzano - Regione Mulini n. 26

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Soggetti partecipanti alla fusione:

«Molino Alba S.p.a.», con sede ad Alba, via Einaudi n. 7, iscritta presso il registro imprese di Cuneo al n. 906 Tribunale di Alba, codice fiscale n. 00270150048, capitale sociale L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) interamente versato, incorporante. La delibera di fusione del 13 ottobre 1998 a rogito notaio Gianluigi Borro è stata iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 14 dicembre 1998;

Magazzini di Felizzano S.r.l., con sede in Felizzano - regione Mulini n. 26, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 8825, codice fiscale n. 00289740185, capitale sociale L. 703.000.000 (settecentotremilionitrentamila) interamente versato, incorporata. La delibera di fusione del 13 ottobre 1998 a rogito notaio Gianluigi Borro è stata iscritta nel registro delle imprese di Alessandria in data 1° dicembre 1998.

Pendente l'operazione di fusione la società incorporante «Molino Alba S.p.a.» ha deliberato in data 17 settembre 1998 l'aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), e l'emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni), così come previsto nel «Progetto di fusione». Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso in cui sarà iscritto presso il registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio perché la società incorporante «Molino Alba S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Alba, 14 dicembre 1998

Molino Alba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valente rag. Aldo

Magazzini di Felizzano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valente rag. Aldo

S-27024 (A pagamento).

**AGRICOLA DELLE TORRI - S.r.l.**

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1  
Registro imprese ufficio di Torino n. 288/1994

**AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.**

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1  
Registro imprese ufficio di Torino n. 292/1994

**VILLA LA BACCILIERA - S.r.l.**

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1  
Registro imprese ufficio di Torino n. 294/1994

*Estratto del progetto di fusione per concentrazione  
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

«Agricola Delle Torri S.r.l.», Torino (TO), corso Re Umberto 1;  
«Agricola Due Giardini S.r.l.», Torino (TO), corso Re Umberto 1;  
«Villa La Bacciliera S.r.l.», Torino (TO), corso Re Umberto 1.

La progettata fusione verrà posta in essere per concentrazione fra le tre società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di "Agricola Due Giardini S.r.l." ed avrà un capitale sociale di L. 308.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società partecipanti alla fusione.

Essendo le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni ai rispettivi capitali sociali non si procede ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle quote e tantomeno alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro.

Il capitale sociale della società di risulta dalla fusione, L. 308.000.000, sarà suddiviso in quote da L. 1.000 ciascuna; le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse identiche proporzioni con le quali partecipano alle tre società fondende. Le quote della nuova società assegnate ai soci avranno godimento immediato e quindi dalla data stessa di stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato spedito per l'iscrizione nel registro imprese ufficio di Torino in data 3 dicembre 1998.

16 dicembre 1998

Agricola Delle Torri S.r.l.: sig.ra Benelli Clara

Agricola Due Giardini S.r.l.: sig.ra Benelli Clara

Villa La Bacciliera S.r.l.: sig.ra Benelli Clara

S-27026 (A pagamento).

**GRISBY MUSIC - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Grisby Music Professional S.r.l. e Green Hill S.r.l. nella Grisby Music S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

Grisby Music S.r.l., sede Roma, via Prestinari n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Roma n. 5178/80, REA Roma n. 465001, codice fiscale n. 04831770583, partita I.V.A. n. 01310391006;

Grisby Music Professional S.r.l., sede Roma, via M. Prestinari n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Roma n. 907/84, REA Roma n. 524722, codice fiscale n. 06365540589, partita I.V.A. n. 01538081009;

Green Hill S.r.l., sede Numana (AN), via G. Carducci n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Ancona n. 16315, REA Ancona n. 107634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01078280425.

La fusione avverrà per incorporazione delle S.r.l. Grisby Music Professional e Green Hill nella S.r.l. Grisby Music. La società incorporante non detiene alcuna partecipazione nelle società incorporate. Per effetto della fusione, la società incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 1.000.000.000. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno determinato il seguente rapporto di cambio: n. 1 quota di Grisby Music S.r.l. per ogni quota di Grisby Music Professional S.r.l.; n. 1 quota di Grisby Music S.r.l. per ogni quota di Green Hill S.r.l. Non si avranno conguagli in denaro a favore dei soci. Il rapporto di cambio non deve essere confermato dalla perizia degli esperti ex art. 2501-quinquies Codice civile, in quanto le società sono possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione. Gli effetti della fusione e il godimento delle quote decorreranno dal 1° gennaio 1999, le operazioni effettuate dalle società incorporate a partire dal 1° gennaio 1999 saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non

esistono particolari trattamenti riservati ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese Roma l'11 dicembre 1998 per Grisby Music S.r.l. e Grisby Music Professional S.r.l., e presso il registro imprese Ancona il 14 dicembre 1998 per Green Hill S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Benigna

S-27037 (A pagamento).

**MAGLIFICIO FONZASO S.r.l.**

(Società unipersonale)

**MAGLIFICI RE.MO. - S.p.a. >****TEXFIN - S.r.l.**

(Società unipersonale)

**MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile) (atto del 12 novembre 1998, iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 30 novembre 1998 per tutte le società).*

1.a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 1):

Maglificio Fonzaso S.r.l., con sede in Monastier (TV), via Lombardia 16, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 267491/1997 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00298000258;

Maglificio Re.Mo. S.p.a., con sede in Monastier (TV), via Lombardia 16, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 22448 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00421020934;

Texfin S.r.l., con sede in Villorba (TV), via Fontane 62/A, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al n. 19682 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00848990263;

Maglificio Fontane S.p.a., con sede in Villorba (TV), via Fontane 62/A, capitale sociale L. 3.200.000.000, iscritta al n. 19762 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 01790920266.

1.b) Tipo di fusione: nell'ordine, per incorporazione: di Maglificio Fonzaso S.r.l. in Maglificio Re.Mo. S.p.a.; di Maglificio Re.Mo. S.p.a. in Texfin S.r.l.; di Texfin S.r.l. in Maglificio Fontane S.p.a.

Modalità di esecuzione:

a) quanto alla incorporazione della Maglificio Fonzaso S.r.l. nella Maglificio Re.Mo. S.p.a., mediante annullamento dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di Maglificio Fonzaso S.r.l. posseduta da Maglificio Re.Mo. S.p.a.;

b) quanto alla incorporazione della Maglificio Re.Mo. S.p.a. (che ha già perfezionato l'incorporazione della Maglificio Fonzaso S.r.l.) nella Texfin S.r.l., mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Maglificio Re.Mo. S.p.a. possedute da Texfin S.r.l.;

c) quanto alla incorporazione della Texfin S.r.l. (che ha già perfezionato l'incorporazione della Maglificio Re.Mo. S.p.a. e questa a sua volta già incorporata di Maglificio Fonzaso S.r.l.), nella Maglificio Fontane S.p.a., mediante annullamento dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di Texfin S.r.l. posseduta da Maglificio Fontane S.p.a.

2. Decorrenza: effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998; ai fini civilistici, dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° comma n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° comma n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° comma): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1997.

Treviso, 14 dicembre 1998.

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-27042 (A pagamento).

**STM - S.r.l.**  
**Società Traffici Multimodali**

**FS CARGO - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della «STM - Società Traffici Multimodali S.r.l.» nella «FS Cargo - S.p.a.»*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 26 novembre 1998 rep. 56265 rog. 10660 è stata operata la fusione per incorporazione della «STM - Società Traffici Multimodali S.r.l.», società con socio unico, (in appresso più brevemente «STM S.r.l.», sede in Roma, via Savoia n. 9, capitale sociale L. 62.448.000.000 interamente versato, n. 10250/92, registro imprese Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 04385361003 nella «FS Cargo S.p.a.», sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 177.631.202.000 interamente versato, n. 4157/1989 registro imprese Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 0361161005.

2. A seguito dell'incorporazione della STM S.r.l. nella FS Cargo S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto la FS Cargo S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun cancanbio.

3. La fusione ha effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per entrambe le società presso il registro delle imprese di Roma il 14 dicembre 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-27056 (A pagamento).

**ITALIANA PETROLI - S.p.a.**

**AGIP PETROLI - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della «Italiana Petroli S.p.a.» nella «Agip Petroli S.p.a.»*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 25 novembre 1998 rep. 56255 rog. 10656 è stata operata la fusione per incorporazione della «Italiana Petroli S.p.a.», sede in Genova, piazza della Vittoria n. 1, capitale sociale L. 122.500.000.000 interamente versato, n. 4385, registro imprese di Genova (Trib. Genova), codice fiscale n. 00269080107, nella «Agip Petroli S.p.a.», sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.823.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 registro imprese Roma (Trib. Roma), R.E.A. 421914, codice fiscale n. 02929200588.

2. A seguito dell'incorporazione della Italiana Petroli S.p.a. nella Agip Petroli S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Agip Petroli S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun cancanbio.

In dipendenza della fusione è stato modificato l'art. 3 dello Statuto della Agip Petroli S.p.a. con la previsione di un sede secondaria in Genova, piazza della Vittoria n. 1.

3. La fusione ha effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998. Peraltro le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 9 dicembre 1998 avendo la Agip Petroli S.p.a. (società incorporante) sede in Roma ed essendo già stato effettuato in data 4 dicembre 1998 il deposito dell'atto stesso presso il registro delle imprese di Genova ove ha sede la Italiana Petroli S.p.a. (società incorporata).

Paolo Castellini, notaio.

S-27057 (A pagamento).

**SETERIE GAMBARA - S.r.l.**

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 11310 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00750190134

**INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA**

**di Lanzi Elisa in Gambara & C. - S.a.s.**

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Registro delle imprese di Como n. 11875/1998

Codice fiscale n. 81002340347

**TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE**

**di Lanzi Elisa e C. - S.a.s.**

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Registro delle imprese di Como n. 4675 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00221620131

*Estratto di delibere di fusione*

Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 26 ottobre 1998 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Seterie Gambara S.r.l. delle società Industrie Tessili di Bedonia di Lanzi Elisa in Gambara & C. - S.a.s. e Tessitura Seta e Fibre sintetiche di Lanzi Elisa e C. - S.a.s.

2. Le società Seterie Gambara S.r.l., Industrie Tessili di Bedonia di Lanzi Elisa in Gambara & C. - S.a.s. e Tessitura Seta e Fibre sintetiche di Lanzi Elisa e C. - S.a.s. sono possedute dai medesimi soci con identiche percentuali di partecipazione. La incorporazione aumenterà pertanto il proprio capitale di lire 1.050.000 per cancanbiare alla pari i capitali delle incorporande.

A ciascun socio delle incorporande verrà assegnata una quota del capitale della incorporante; di compendio di detto aumento, di valore nominale uguale alla somma dei valori nominali delle quote dal socio stesso possedute nel capitale delle incorporande. Le quote di compendio dell'aumento parteciperanno agli utili dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

b) 31 dicembre 1998.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504;

b) 31 dicembre 1998.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504, terzo comma C.c. - art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 25 novembre 1998.

Como, 18 dicembre 1998

Notaio: Massimo Caspani.

S-27089 (A pagamento).

**IMSO - S.p.a.****FINREZIA - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 14 ottobre 1998 rep. 52880/8568 la società «Imso S.p.a.», con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - sezione ordinaria - n. 223954 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07451460153, si è fusa mediante incorporazione nella società «Finrezia S.p.a.», con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 184235 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00135750149, partita I.V.A. n. 04208770158.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Detto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, in data 9 novembre 1998 al protocollo n. 281803/1998 per la società «Imso S.p.a.» e al protocollo n. 281807/1998 per la società «Finrezia S.p.a.».

Franco Cederna, notaio.

S-27058 (A pagamento).

**MACPI - S.r.l.**

Palazzolo Sull'Oglio, via Piantada n. 9  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 10963  
R.E.A. di Brescia n. 198849  
Codice fiscale n. 00502960172

*Estratto atto di fusione  
(art. 2504 Codice civile)*

Con atto notaio Arrigo Staffieri di Brescia del 14 dicembre 1998 n. 110483/19694 di rep., depositato nel registro delle imprese di Brescia, la società ha stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione della società a responsabilità limitata denominata D.O.M. S.r.l. con sede in 25046 Palazzolo sull'Oglio (Brescia) via Marconi 5, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, durata sino al 31 dicembre 2020 iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS029-8800.

La fusione è stata effettuata senza scambio poiché la Macpi S.r.l. deteneva il 100% delle quote dell'incorporata; non si è quindi proceduto all'aumento del capitale sociale della incorporante.

Gli utili dell'esercizio in corso della società incorporata saranno a totale beneficio della società incorporante.

Le operazioni della incorporata effettuate dall'1° gennaio 1998 alla data di effetto della fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante; pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti retroagire all'1° gennaio 1998 ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è stato riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione né agli amministratori delle società stesse.

Palazzolo sull'Oglio, 18 dicembre 1998

Macpi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Sardini

S-27080 (A pagamento).

**ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.**

Sede Lugagnano di Sona (VR), via Trentina n. 1  
Capitale sociale L. 60.000.000  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6762  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 127477 REA  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220140230

**CENTRO COMMERCIALE IL CAPITELLO - S.r.l.**

Sede San Bonifacio (VR), Corso Venezia, n. 87  
Capitale sociale L. 35.000.000  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 32591  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 229958  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0230350237

**MARKET L'AFFARE - S.r.l.**

Sede Verona, via Euclide, n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 26812  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 213002  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02040860237

**ROSSETTO - S.r.l.**

Sede San Bonifacio (VR), Corso Venezia 87  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 14059  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 173084 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01300050232

**COMMERCIALE IL BOSCO - S.r.l.**

Sede Lugagnano di Sona (VR), via Nazareth n. 5  
Capitale sociale L. 25.000.000  
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 37938  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 244726 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02540840234

*Estratto del progetto di fusione*

L'operazione di fusione prevede l'incorporazione delle società Centro Commerciale Il Capitello S.r.l., Market L'Affare S.r.l., Rossetto S.r.l. e Commerciale Il Bosco S.r.l. (incorporande) nella società Rossetto Pietro e Figli S.r.l. (incorporante).

Essendo le quote delle società partecipanti alla fusione possedute dai medesimi soci e nella stessa misura percentuale la fusione avrà luogo nella forma semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza fissazione del rapporto di cambio né di conguagli in denaro.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona dalle società partecipanti alla fusione in data 17 dicembre 1998 ai numeri PRA/43936/1998/CVR0303; PRA/43943/1998/CVR0303; PRA/43940/1998/CVR0303; PRA/43945/1998/CVR0303; PRA/43948/1998/CVR0303.

Verona, 18 dicembre 1998

p. Rossetto Pietro e Figli S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Rossetto  
p. Centro Commerciale Il Capitello S.r.l.  
L'amministratore unico: Luciano Rossetto

p. Market L'Affare S.r.l.  
Il presidente: Lorenzo Rossetto

p. Rossetto S.r.l.  
Il presidente: Germano Rossetto

p. Commerciale Il Bosco S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Rossetto

S-27090 (A pagamento).

**IMMOBILIARE «IL CASTAGNO» - S.r.l.**

Prato, via Ferrara n. 45

*Estratto dell'atto di delibera di fusione*

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 30 settembre 1998 repertorio n. 221503, depositato presso il Registro imprese di Prato in data 4 novembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998, la società Immobiliare «Il Castagno» S.r.l., con sede in Prato, via Ferrara n. 45, ha deliberato la fusione con la società Immobiliare Beatrice S.r.l., con sede in Prato, via Ferrara n. 45, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Alberto Bardazzi.

C-33345 (A pagamento).

**COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI****C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084280395

*Atto di fusione*

Il sottoscritto Fortuna dott. Vittorio Notaio con sede in Ravenna, chiede la pubblicazione ex art. 2504 del Codice Civile per estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Finanziaria C.M.C. S.p.a. con sede in Ravenna nella Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. pure con sede in Ravenna e di cui al suo rogito del 26 novembre 1998 repertorio n. 11646/2543, registrato il 4 dicembre 1998 al n. 2437 e iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna:

1. in data 14 dicembre 1998 con ricevuta n. PRA/24796/1998 e R.I. n. 13517 per la Finanziaria C.M.C. S.p.a.;

2. in data 14 dicembre 1998 con ricevuta n. PRA/24799/1998 e R.I. n. 567 per la Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.N.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Società incorporante;

Finanziaria C.M.C. S.p.a. con sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Società incorporata.

Rapporto di cambio delle quote: Non vi è stato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporanda era già interamente posseduto dalla incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Possedendo la incorporante l'intero capitale della incorporanda il capitale della incorporata stessa viene annullato.

Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto anche ai fini delle imposte dirette dal 1° gennaio 1999.

Nulla da pubblicare per art. 2501-bis n. 5), 7), 8) del Codice civile in quanto l'intero capitale sociale incorporata era interamente posseduto dalla incorporante.

Dott. Vittorio Fortuna, notaio.

S-27146 (A pagamento).

**ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l.**

Sede Lugagnano di Sona (VR), via Trentino n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6762

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 127477, R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220140230

**C.V.A. ROSSETTO - S.p.a.**

Sede Lugagnano di Sona (VR), via Nazareth n. 5

Capitale sociale L. 704.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 11079

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 158527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795690239

**CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO S. MARIA****C.O.S.MAR. - S.r.l.**

Sede Santa Maria di Zevio (VR), via Tre Ponti n. 37

Capitale sociale L. 918.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 19766

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 101652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215450230

*Estratto del progetto di fusione*

L'operazione di fusione prevede l'incorporazione della società Consorzio Ortofrutticolo S. Maria - C.O.S.MAR. S.r.l. nella società C.v.a. Rossetto S.p.a. e successivamente della società C.v.a. Rossetto S.p.a. nella Rossetto Pietro e Figli S.r.l.

Essendo le società incorporande sopra indicate partecipate dalla rispettiva controllante al 100% la fusione avrà luogo nella forma semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza fissazione del rapporto di cambio né di conguagli in denaro.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona dalle società partecipanti alla fusione in data 17 dicembre 1998 ai numeri:

PRA/43932/1998/CVR0303;

PRA/43929/1998/CVR0303;

PRA/43924/1998/CVR0303;

PRA/43925/1998/CVR0303.

Verona, 18 dicembre 1998

p. Rossetto Pietro e Figli S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Rossetto

p. C.v.a. Rossetto S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Rossetto

p. Il Consorzio ortofrutticolo S. Maria - C.O.S.MAR. S.r.l.

Il presidente: Roberto Rossetto

S-27091 (A pagamento).

**TECLA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale di L. 98.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 321737/97

Codice fiscale n. 12297690153

Con verbale in data 27 ottobre 1998 n. 63064/4085 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 dicembre 1998, decreto n. 18167, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1998 prot. 300743, iscritto nel

registro delle imprese, l'assemblea della società Tecla S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa società Imte S.a.s. di Mario Valentini e C., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun cancanbio in quanto il capitale sociale della incorporante è posseduto dagli stessi soci della società incorporante, tra loro nelle medesime proporzioni;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999 o, se successiva, dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1999;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9411 (A pagamento).

## NUOVA THERMOFROM - S.p.a.

### THERMOFORM - S.p.a.

*Estratto dell'Atto di fusione*  
(ex art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che le società Thermoform S.p.a. e Nuova Thermoform S.p.a., con atto in data 4 dicembre 1998 a rogito del notaio Claudio Sironi, rep. n. 2710/992, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1998 e di Bergamo in data 11 dicembre 1998 si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in dipendenza ed in conformità a quanto deliberato dalle rispettive assemblee in data 29 luglio 1998, come segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Thermoform S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70, iscritta al n. 10422/1998 del Registro delle imprese di Milano, capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12298890158 (incorporante);

Thermoform S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta al n. 43284 del Registro delle imprese di Bergamo, capitale sociale L. 2.666.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0101550288 (incorporanda).

2. A seguito della fusione è stato modificato l'art. 1 dello Statuto della società incorporante: si ha pertanto il cambiamento della denominazione sociale in Thermoform S.p.a. (art. 1).

3. Nessuna indicazione è stata fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2051-bis Codice civile in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

5. Non esistono categorie di soci a cui è riservato un particolare trattamento o privilegio; non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nuova Thermoform S.p.a. - Thermoform S.p.a.:  
ing. Michele Molina

M-9420 (A pagamento).

## FIDIA - S.p.a.

Sede in Oleggio, viale Rimembranza n. 10/12  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese di Novara al n. 9888  
Tribunale di Novara  
Codice fiscale n. 01150810032

### *Estratto dell'atto di fusione*

In data 1° dicembre 1998 con atto a rogito del dott. Michele Paoantonio rep. n. 130143/5953 è stato stipulato l'atto di fusione fra la società Fidia S.p.a., con sede in Oleggio, viale Rimembranza n. 10/12, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Novara al n. 9888 - Tribunale di Novara, codice fiscale n. 01150810032 (incorporante) e la DELO Magazzini e Servizi Intermodali S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via Dogana n. 2, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Varese al n. 26811 - Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 10160690151 (incorporanda).

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della società DELO Magazzini e Servizi Intermodali S.p.a. nella società Fidia S.p.a. con annullamento delle azioni del capitale sociale della incorporanda.

La società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto nessuna variazione è intervenuta nel capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1998 e pertanto tutti gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia retroattiva ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di soci. Non sono stati riconosciuti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Varese in data 4 dicembre 1998 al n. 36234/1998 e presso il Registro delle imprese di Novara in data 7 dicembre 1998 al n. 15177/1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Theodor Albert Allemann

M-9430 (A pagamento).

## IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.

Prato, via Ferrara n. 45

### *Estratto dell'atto di delibera di fusione*

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 30 settembre 1998 repertorio n. 221502, depositato presso il Registro imprese di Prato in data 4 novembre 1998 ed iscritto in data 11 novembre 1998, la società Immobiliare Beatrice S.r.l., con sede in Prato, via Ferrara n. 45, ha deliberato la fusione con la società Immobiliare «Il Castagno» S.r.l., con sede in Prato, via Ferrara n. 45, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporanda essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Alberto Bardazzi.

C-33346 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.**

Sede Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3  
Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese al n. 30590  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00863030151

**ANTIBIOTICOS IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3  
Capitale sociale L. 3.120.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese al n. 110116  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00818080152

**IMMOBILIARE SAUDADE - S.r.l.**

Sede Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3  
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese al n. 190549  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 04611630155

**IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l.**

Sede Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle imprese al n. 295990  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 09789000156

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 27 novembre 1998 n. 60117/8202 di rep. notaio Michele Marchetti ed in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Società Immobiliare Assago S.p.a.», con sede in Milano di «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare Saudade S.r.l.», «Immobiliare del Sole S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Società Immobiliare Assago S.p.a.», possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporate «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», vengono annullate, senza sostituzione, le azioni e le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate senza emissione di nuove azioni della incorporate e dunque senza determinazione di alcun rapporto di cambio;

le operazioni effettuate dalle incorporate vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis Codice civile, a partire dalle ore 24 del giorno 5 dicembre 1998.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese al n. 295990 per l'incorporante Immobiliare del Sole S.r.l., al n. 190549 per l'incorporante Immobiliare Saudade S.r.l., al n. 110116 per l'incorporante Antibioticos Immobiliare S.p.a., al n. 30590 per l'incorporante Società Immobiliare Assago S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-33430 (A pagamento).

**SVILUPPO SANITARIO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Masone n. 19  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 2.010.000.000  
Reg. imprese di Bergamo n. 32937  
R.E.A. n. 239833  
Codice fiscale n. 01821460167

**CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lamarmora n. 10  
Capitale sociale L. 1.680.000.000  
Reg. imprese di Milano n. 24340  
R.E.A. n. 1177286  
Codice fiscale n. 07717290154

**SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Ponte San Pietro (BG), via Forlanini n. 15  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Reg. imprese di Bergamo n. 90751/1997  
R.E.A. n. 3036443  
Codice fiscale n. 02553290160

**SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Osio Sotto (Località Zingonia), corso Europa n. 7  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Reg. imprese di Bergamo n. 90742/1997  
R.E.A. n. 303646  
Codice fiscale n. 02553300167

*Estratto del progetto di fusione*

Si riporta qui di seguito, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, l'estratto del progetto di fusione depositato nel Registro delle imprese di Milano il 26 novembre 1998 al n. PRA/292612/1998 e di Bergamo in data 12 novembre 1998 al n. PRA/43188/1998 e in data 3 dicembre 1998 ai nn. PRA/45346/1998 e PRA/45345/1998.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Sviluppo Sanitario S.p.a., con sede in Bergamo - incorporante;

Casa di Cura Città di Milano S.p.a., con sede in Milano - incorporanda;

San Pietro Immobiliare S.p.a., con sede in Ponte San Pietro (BG) - incorporanda;

San Marco Immobiliare S.p.a., con sede in Osio Sotto (Località Zingonia) - incorporanda.

2. Società derivante dalla fusione: la fusione si sostanzia nell'incorporazione della «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.», «San Pietro Immobiliare S.p.a.», «San Marco Immobiliare S.p.a.» nella società «Sviluppo Sanitario S.p.a.».

3. Modalità della fusione: la fusione avverrà senza stabilire i rapporti di cambio e senza aumento del capitale sociale in quanto le società «San Pietro Immobiliare S.p.a.» e «San Marco Immobiliare S.p.a.», sono interamente partecipate dalla «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.» e «Sviluppo Sanitario S.p.a.», mentre la «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.» è per la maggior parte partecipata dalla incorporante e per la minor parte dal socio unico della «Sviluppo Sanitario S.p.a.».

4. Statuto della incorporante: lo statuto della società incorporante è quello attualmente vigente.

5. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate.

La decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 15 dicembre 1998

Sviluppo Sanitario S.p.a.:  
rag. Silvano Ubbiali

Casa di Cura Città di Roma S.p.a.:  
dot. Antonino Ligresti

San Pietro Immobiliare S.p.a.:  
rag. Silvano Ubbiali

San Marco Immobiliare S.p.a.:  
rag. Silvano Ubbiali

M-9434 (A pagamento).

## GESTECO - S.p.a.

## GEOCHEM - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gesteco S.p.a., con sede in Povoletto (UD), fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15497 del Registro imprese di Udine;

società incorporate: Geochem S.r.l., con sede in Povoletto (UD), fr. Grions del Torre, via Pramollo n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 22636 del Registro imprese di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Geochem S.r.l. sono tutte intestate e possedute dalla Gesteco S.p.a.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante apporterà minime variazioni al proprio statuto, adeguandolo alle vigenti disposizioni di legge.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolare categoria di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Udine in data 9 dicembre 1998.

Povoletto, 11 dicembre 1998

p. Geochem S.r.l.  
L'amministratore unico: Giancarlo Luci

p. Gesteco S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Graziano Luci

C-33353 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## TRIBUNALE DI MONZA

### Atto di citazione

Noli Amos elettivamente domiciliato dall'avv. Gian Luca Perego con studio in Arcore, via Roma 5, premesso che:

con atto 17 novembre 1923 n. 3014, rep. Moneta Caglio i coniugi Noli Guido fu Giacomo e Adele Caspani fu Battista acquistarono terreno pro indiviso in Lesmo (MI);

su detto immobile venne edificato un fabbricato distinto al catasto atto ai mappali 670A-670B-671A;

in data 10 maggio 1950 è deceduto Noli Guido fu Giacomo coniugato (senza figli) a Caspani Adele fu Battista, eredità devoluta ai suoi collaterali e al coniuge;

per successivi passaggi di proprietà Noli Amos ha acquistato quota di 3/4 dell'immobile in Lesmo, via XXV Aprile n. 78 distinto nel NCEU partita n. 1000817 Foglio 1 Mappale 24 Sub. 1-2-3;

la residua quota di dei collaterali di Noli Guido fu Giacomo non è mai stata trasferita all'attore, che è nel pacifico ed esclusivo possesso e godimento dell'immobile dal 6 luglio 1976.

Ciò premesso Noli Amos *ut supra* rappresentato cita gli eredi del defunto Noli Guido fu Giacomo nato a Casatenovo il 9 gennaio 1875 morto a Lesmo il 10 maggio 1950 in vita residente a Lesmo Cascina California n. 25 a comparire innanzi al Tribunale di Monza, all'udienza del 4 marzo 1999 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni precedenti l'udienza, avvertendo che in caso contrario incorrerà nelle decadenze ex art. 167 c.p.c., per sentir accogliere le seguenti

### Conclusioni:

accertare e dichiarare che l'attore possiede, gode in esclusiva e senza interruzione dal 6 luglio 1976 l'immobile in Lesmo, via XXV Aprile n. 78 sopra descritto e in conseguenza dichiarare intervenuto l'acquisto per usucapione in capo al medesimo della quota di comproprietà in ragione di 1/4 (un quarto) ovvero di quella quota che sarà accertata in corso di causa;

ordinare la trascrizione della sentenza alla Conservatoria.

Avv. Gian Luca Perego.

M-9408 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 17 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento: dell'assegno circolare n. 583824605 di L. 3.000.000 emesso l'11 dicembre 1998 dal Banco Carisbo, filiale di Roma Parioli, all'ordine di Foà Rienzo.

Giorni quindici per opposizione.

Rienzo Foà.

S-27038 (a pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma in data 17 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento e quindi l'inefficacia di n. 3 assegni di c/c e cioè:

assegno n. 58696511 per L. 675.000 tratto sul c/c n.12888 della B.N.L. di Roma, ag. 25 intestato a Purini Enrica Maurizio, beneficiario «me medesimo».

assegno n. 4624052699 per L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 658650/37 della Banca di Roma ag. di Orbetello (GR), intestato ad Arpioni Guido, beneficiario «Tecnomar»;

assegno n. 165099 per L. 8.994.687 tratto sul c/c n. 443/69 della C.R.A. di Rota Greca (CS) ora Banca di Credito Cooperativo, intestato alla Pressaffler S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 18 dicembre 1998

Avv. Francesco Viceconte.

A-1602 (a pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Casale M.to, con provvedimento in data 9 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

assegno circolare n. 12-81334546-11 emesso il 23 novembre 1998 dalla Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Casale M.to intestato alla ditta Babando S.r.l. dell'importo di L. 14.400.000.

Il pretore ha inoltre disposto la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Casale M.to, 10 dicembre 1998

Il funzionario di Cancelleria: dott.ssa Rossella Angelino.

S-27044 (a pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 23 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4836852240-12 tratto sul c/c n. 21223 intestato a Laura Clerici presso il Banco di Roma, Piazza Edison n. 1, Milano, firmato Laura Clerici a favore di Alida Scolari dell'importo di L. 135.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gaspare Bassi.

VI-9439 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Avellino con decreto del 26 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0309936931 di L. 1.800.000 tratto sull'Istituto Bancario Ambrosiano Veneto, filiale di Ivelino, a firma di Sbordone Assunta, emesso a favore di Cucciniello Iro.

Opposizione entro quindici giorni.

Ciro Cucciniello.

:-33354 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente f.f. del Tribunale di Chiavari, con decreto in data 20 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno circolare di L. 13.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Chiavari, n. 793-032597-06, intestato a «Cassiere Provinciale»;

assegno circolare di L. 6.600.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Chiavari, n. 871-339181-11, intestato a «Cassiere Provinciale».

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Chiavari, 26 ottobre 1998

Avv. Roberto Papagalli.

C-33355 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 1° dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 2.000.000, emesso il 22 novembre 1998 scadente il 31 gennaio 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto; L. 1.000.000 emesso il 22 novembre 1998 scadente il 28 febbraio 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto; L. 2.000.000, emesso il 22 novembre 1998 scadente il 31 marzo 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto; L. 1.000.000 emesso il 22 novembre 1998 scadente il 30 aprile 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto; L. 2.000.000, emesso il 22 novembre 1998 scadente il 31 maggio 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto; L. 1.000.000 emesso il 22 novembre 1998 scadente il 30 giugno 1999 a firma Bacchiocchi Ivaldo a favore di Cassina Augusto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cassina Augusto.

M-9438 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Rapallo, in data 21 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) Bollo di Lire 24.000 Roma 1° dicembre 1983 L. 2.000.000 al 31 maggio pagherò per questa cambiale al geom. Luigi Biagioni la somma di Lire duemilioni Carlo Brizzi, via De Petra n. 16, Roma, firmato Carlo Brizzi; sul retro: firma per girata geom. Luigi Biagioni. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 3 dicembre 1983 reg. part. n. 1777 Il Conservatore Regg. Maresca dott. Giovanni, firmato Maresca Giovanni timbro Conservatoria R.S. Immobiliari Pisa;

2) Bollo di lire trentamila Roma 1° dicembre 1983 L. 7.000.000 al 31 maggio 1984 pagherò per questa cambiale al geom. Luigi Biagioni, la somma di Lire settemilioni firmato Carlo Brizzi, via De Petra n. 16, Roma, firmato Carlo Brizzi approvò cancellatura e rettificata a lire settemilioni, firmato Carlo Brizzi; sul retro: firma per girata geom. Luigi Biagioni. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 3 dicembre 1983 reg. part. n. 1777 Conservatoria R. Immobiliari Pisa il Conservatore Regg. Maresca dott. Giovanni firmato Maresca Giovanni;

3) Bollo lire trentamila Roma 1° dicembre 1983 L. 15.000.000 al 31 maggio 1984 pagherò per questa cambiale al geom. Luigi Biagioni la somma di Lire quindicimilioni Carlo Brizzi via De Petra n. 16, Roma firmato Carlo Brizzi; sul retro: firma per girata geom. Luigi Biagioni. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 3 dicembre 1983 reg. part. 1777 Conservatoria Immobiliari Pisa il Conservatore Reg. Maresca dott. Giovanni firmato Maresca Giovanni.

Avv. Anna Paola Castagneto.

C-33357 (A pagamento).

**Ammortamento certificati deposito**

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 21 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolati pagabili al portatore:

n. 275393-01 mod. 727749-09 di L. 34.000.000 emesso in data 29 aprile 1997;

n. 268040-06 mod. 720292-01 di L. 20.000.000 emesso in data 28 gennaio 1997;

dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Borzonasca.

Si autorizza il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Marrè Maria Laura.

C-33356 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto dell'11 dicembre 1998 ha pronunciato a favore della Lanier Holdings, Inc., l'ammortamento del certificato azionario n. 1 per n. 8.970.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, intestato alla Lanier Holdings, Inc. con sede in Parklake Drive, 2300, N.E., Atlanta, Georgia, Stati Uniti d'America, emesso in data 30 maggio 1990 dalla Lanier Italia S.p.A., con sede in Segrate, Milano, via Cassanese n. 100.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Il procuratore speciale: avv. Natalia Barbera.

M-9443 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**


---

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, in data 9 novembre 1998, ha autorizzato Folino Ernesto, padre della minore Folino Pasqualina Angela, ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* la domanda diretta al cambio dei nomi della suddetta Folina Pasqualina Angela in «Angela Pasqualina» in modo che si chiami Folino Angela Pasqualina.

Avv. Carlo Mauro

S-26997 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Mirella Elvira Donatella De Francesco, nata a Bojano (CB), il 23 luglio 1958, residente in Roma, via Valsavarane n. 46, rende noto che il procuratore generale di Campobasso, con decreto in data 24 ottobre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome Mirella Elvira Donatella in quello di «Mirella, Elvira, Donatella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mirella Elvira Donatella De Francesco.

S-27036 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 13 novembre 1998 ha autorizzato Testasecca Luca nato a Macerata il 31 luglio 1978 residente a Porto Recanati, via S. M. in Potenza n. 30/a, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome Testasecca in quello di «Testa», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li. 11 dicembre 1998

Testasecca Luca.

C-33334 (A pagamento).

**Cambiamento prenomi**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto del 20 ottobre 1998 n. 21/98 R.C.N.C., ha autorizzato la signora Petrarulo Maria Lucrezia Antonietta nata a Lavello (PZ), il 6 dicembre 1958 e residente in Civitanova Marche (Macerata) alla via Vasco De Gama n. 186 a cambiare i prenomi Maria Lucrezia Antonietta nel nome di «Maria Lucrezia, Antonietta», apponendo la virgola dopo Maria Lucrezia.

Maria Lucrezia Antonietta Petrarulo.

C-33343 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

**Dichiarazione di assenza**

Si rende noto che con sentenza n. 503/1998, depositata il 30 settembre 1998, il Tribunale civile di Venezia, così pronunciando nel procedimento promosso da Gerotto Antonia, Babbo Walter, Babbo Enrico, Babbo Enia e Babbo Sara, ha dichiarato l'assenza di Babbo Almerino, nato a Eraclea il 18 luglio 1953, disponendo altresì la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani «Il Gazzettino» e «La Nuova Venezia».

Avv. Paolo Esini.

C-33337 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bergamo - Sez. I, con sentenza del 23 aprile 1998 distinta al Reg. Sent. con il n. 496/1998, ha dichiarato la morte presunta di Rossini Siella Maria nata a Bergamo il 16 agosto 1938 fissandone la data alla mezzanotte del 2 ottobre 1984.

Avv. Luca Condemi.

C-33350 (A pagamento).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### CARTIERE DI TOLENTINO - S.a.s. (in amministrazione straordinaria)

#### Avviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si dà notizia ai creditori della Cartiere di Tolentino S.a.s. in amministrazione straordinaria, che in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 25 novembre 1998, il 16 dicembre 1998 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata (Sezione fallimentare) il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano finale di riparto.

Il commissario straordinario: Avv. Antonio Cospito.

S-26968 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO

##### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, via Salute n. 2 - 80055 Portici - tel. 081/7865233 - telefax 081/7763125.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Sede centrale di Portici (I. 192.000 circa). Sezione diagnostica di Monteforte Irpino (AV) (I. 60.000 circa).

b) oggetto dell'appalto: Fornitura biennale di circa litri 252.000 di gasolio da riscaldamento per un importo presunto a base d'asta di L. 300.000.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: 31 dicembre 2000.

5.a) Richiesta di documenti: Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato a mano presso il Servizio Provveditorato in indirizzo al punto 1), dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, oppure, su formale richiesta, inviata anche via fax;

b) termine per la presentazione delle richieste: Le richieste del capitolato dovranno pervenire al Servizio Provveditorato non oltre venti giorni prima dell'espletamento della gara;

c) l'invio del capitolato avverrà con tassa a carico del richiedente.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13,30 del 25 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti delle ditte munite di delega;

b) data, ora e luogo dell'esperimento della gara: 26 febbraio 1999, ore 10, presso la sede dell'Istituto.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi propri dell'Istituto. Pagamento ex art. 11 del capitolato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo d'imprese disciplinato dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10. Condizioni minime di partecipazione: Le ditte interessate dovranno far pervenire piego sigillato non più tardi delle ore 13,30 del giorno 25 febbraio 1999, contenente la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, art. 4.20.26 e successive modificazioni ed integrazioni dal legale rappresentante della ditta individuale o della impresa capogruppo, e delle imprese mandanti dalla quale risulti:

a) che né il dichiarante ed i relativi conviventi, né gli altri eventuali soggetti dotati di potere di rappresentanza si trovano in alcuna delle condizioni espressamente previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (i conviventi, devono essere indicati nelle loro generalità complete);

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni che costituiscono causa di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la decorrenza di inizio attività;

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuata nell'ultimo triennio, con l'indicazione di importi, date e destinatari ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante secondo le modalità riportate nell'art. 16 del capitolato;

3) cauzione provvisoria di lire cinquemilioni da presentare in conformità all'art. 9 del capitolato;

4) copia del capitolato debitamente firmato per accettazione incondizionata.

Tutta la documentazione sopraindicata, unitamente all'offerta di cui al punto 2 da presentare per come descritto nell'art. 16 del capitolato dovrà essere chiusa in plico, debitamente controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, oltre all'indicazione esatta e chiaramente leggibile del mittente, la seguente dicitura: «Amministrazione Istituto Zooprofilattico - Via Salute n. 2 - 80055 Portici "Offerta gara per fornitura di gasolio"».

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: gara da esprimersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e da aggiudicarsi ex art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso) in favore della ditta che praticherà il maggiore sconto sul prezzo medio per litro con riferimento al costo riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Napoli operante al momento delle singole forniture.

13. Altre indicazioni: Tutte le altre prescrizioni e condizioni sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Portici, 17 dicembre 1998

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Amore.

S-26961 (A pagamento).

#### COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

##### Avviso esito di gara

Oggetto: Lavori di sistemazione straordinaria dei marciapiedi di via Corso Resina (tratto da via A. Moro a Trav. Russo - via Fiorillo). Importo a base d'asta L. 508.000.000, oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 17 luglio 1998 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge

n. 109/1994, così come coordinata dalla legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Alla gara ha partecipato la sola impresa Ferrara Geom. Mariano S.r.l., con sede in Napoli alla via Ottaviano n. 58, che è risultata aggiudicataria per il prezzo di L. 497.335.600.

Il dirigente: ing. Giorgio D'Angelo.

S-26964 (A pagamento).

## COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

### Avviso esito di gara

Oggetto: Lavori di sistemazione straordinaria della sede stradale e dei marciapiedi di via 4 Novembre (tratto da via Trentola a piazza Pugliese e tratto da via T. di Moccia al corso Italia). Importo a base d'asta L. 930.000.000, oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 17 luglio 1998 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, così come coordinata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Ferrara Geom. Mariano S.r.l.; 2) Tecno Costruzioni S.r.l.

L'impresa aggiudicataria è risultata: Tecno Costruzioni S.r.l., con sede in Ercolano (NA) alla via G. Semmola n. 131, per il prezzo di L. 915.965.000.

Il dirigente: ing. Giorgio D'Angelo.

S-26965 (A pagamento).

## S.T.A. - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Bando di Gara ex decreto legislativo n. 358/1992  
come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense, 13/L scala A sesto piano - 00154 Roma, telefono 06/571181 Telefax 06/57118360.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura in opera e gestione della manutenzione in garanzia per un anno di un sistema di video sorveglianza del traffico urbano per la città di Roma. Importo presunto a base d'asta L. 3.583.000.000 comprensivo attività posa in opera. S.T.A. si riserva di affidare ex art. 9.4 e) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. allo stesso aggiudicatario della presente procedura, la fornitura in opera complementare a quella oggetto di gara per un importo presunto di L. 1.100.000.000 circa.

3.a) Comune di Roma;

b) acquisto;

c) 45 telecamere con rete di trasmissione e due sale regia;

d) divieto presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura in opera dovrà ultimarsi entro e non oltre il 30 novembre 1999.

5.a) Pena esclusione offerta documenti dovranno essere acquistati indirizzo p.to 1);

b) disponibili previa prenotazione e pagamento in sede dal 22 dicembre 1998 al 16 febbraio 1999 esclusi sabato/festivi. Informazioni tel. 57118308;

c) costo L. 2.000.000 I.V.A. esclusa, contanti o assegno circolare intestato S.T.A.;

6.a) Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 22 febbraio 1999;

b) indirizzo punto 1);

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) apertura delle offerte giorno 23 febbraio 1999 ore 10 indirizzo punto n. 1).

8. All'offerta andrà allegata, pena esclusione, una cauzione 2% importo a base gara con validità 90 giorni. Aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contratto.

9. Fornitura finanziata fondi legge n. 651/1996. Pagamenti: S.A.L. trimestrali.

10. Ammissa partecipazione raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int.

11. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare gara. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione su carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui dichiarano:

iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. o iscrizione CEE equipollente;

insussistenza cause di esclusione ex art. 9 e 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 490/1994 succ. mod.;

aver realizzato anni 1995-1997-1998 forniture in opera di reti a larga banda in fibra ottica per un importo non inferiore a L. 7.000.000.000 di cui almeno il 30% realizzato in ambito ferroviario e metropolitano;

aver preso visione degli elaborati gara e ritenersi interamente definiti per formulazione offerta;

che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previdenziali/assicurativi/ sicurezza;

avere effettuato sopralluogo aree oggetto degli interventi e di aver verificato quanto richiesto dagli atti di gara;

insussistenza controlli/collegamenti con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 Codice civile;

elenco tecnici ed attrezzature tecnica posseduta nonché incarichi controlli qualità;

accettare che S.T.A. possa sospendere/annullare procedura gara per motivi di pubblico interesse.

Pena esclusione concorrenti dovranno presentare in originale due referenze bancarie. Raggruppamento imprese costituito o costituto n. 2 referenze per ogni componente pena esclusione raggruppamento.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Criterio aggiudicazione: art. 16 primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. escluse offerte in aumento.

Offerta economicamente più vantaggiosa con seguenti elementi in ordine decrescente:

prezzo 50;

merito tecnico 25;

qualità 20;

tempi consegna 5.

14. Varianti non consentite.

15. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Verifica elemento prezzo anomalo ex art. 19 secondo comma decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int. Controversie: Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria. Ammissa partecipazione ad un solo raggruppamento.

17. 18 dicembre 1998.

18. 18 dicembre 1998.

p. S.T.A. - S.p.a.

L'Amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-27066 (A pagamento).

# ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità Giuridica  
di Diritto Pubblico  
Milano, via Celoria n. 11

## Bando di procedura aperta

Il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11 sarà esposto pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (a favore del prezzo più basso), per l'affidamento delle forniture triennali di reagenti per laboratorio.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 1999 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 23 novembre 1998), al disciplinare di gara, al capitolato speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio provvidorato (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi

M-9419 (A pagamento).

# AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

## Bando di due distinte gare di licitazione privata procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (VA) tel. 0331/751111 telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lett. b);

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1 protesi ortopediche, suddivise in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.2 materiale per traumatologia, suddiviso in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione corredata della necessaria documentazione.

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 15 gennaio 1999.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, Largo Boito, 2, Gallarate (VA). Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5) e, per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione. L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio provvidorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provvidorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, Largo Boito, 2 - Telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data: 11 dicembre 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data: 11 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-9403 (A pagamento).

# COMUNE DI SIZIANO Provincia di Pavia

## Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per affidamento lavori di realizzazione piazza Fellini.

Importo a base di gara: L. 230.000.000.

Termine ricezione offerte: 18 gennaio 1999 alle ore 12.

Apertura offerte: 19 gennaio 1999 ore 11.

Siziano, 11 dicembre 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Teresa Leone.

M-9416 (A pagamento).

# AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI MILANO N. 1

## Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue, n. 50 - 20013 Magenta (MI). Tel. 02/97963570 Fax 02/97963516.

2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto ai sensi della direttiva CEE 93/36 art. 26 lett. b) e L.R. 14/1997 art. 10 lett. b) per un periodo di mesi 36.

3.a) Luogo di consegna: Laboratorio U.O. Medica - P.M.I.P. - via Spaggiari, 19 - Parabiago (MI);

b) fornitura di reagenti, materiali di consumo e attrezzatura (dove richiesta):

lotto 1: sistema diagnostico esami di sierologia rif. 244223 importo annuo complessivo L. 20.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2: sistema diagnostico esami di tossicologia rif. 244223 importo annuo complessivo L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3: terreni di coltura rif. 244223 importo annuo complessivo L. 70.000.000 I.V.A. esclusa;

c) aggiudicazione per singolo lotto.

4. Consegne frazionate su singoli ordinativi.

5.a) Servizio Gestione Approvvigionamenti - via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 11 febbraio 1999 ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: come punto 1 c/o Ufficio protocollo;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega;

b) il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 10.00 c/o Serv. Gestione Approvigionamenti della A.S.L.

8. —

9.-10.-11. Riferimento al capitolato.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta centoventi gg.

13. Direttiva CEE 93/36 art. 26 lett. b) e L.R. 14/1997 art. 10, lett. b).

14. Riferimento al capitolato.

15. —

16.-17. Data di spedizione e ricezione del bando: 10 dicembre 1998.

Magenta, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Pacifico Partalupi.

M-9432 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

*Bando di gare con procedura aperta* (spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 16 dicembre 1998)

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice due gare d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di manutenzione dei pozzi di raccolta delle acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti o comunque delle fosse di raccolta di liquami e fanghi in genere, nonché per il servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini in stabili di proprietà dell'Aler siti in vari q.n. della città di Milano e provincia come di seguito indicati:

1ª gara - Stabili di proprietà Aler siti in Milano. Importo complessivo a base d'asta L. 1.875.000.000. (unmiliardocentocottocentocinquemilioni) così suddiviso:

1º lotto - 1ª Zona dec. Rep. n. 980086 L. 215.000.000;

2º lotto - 1ª Zona dec. Rep. n. 980087 L. 320.000.000;

3º lotto - 1ª Zona dec. Rep. n. 980088 L. 70.000.000;

4º lotto - 2ª Zona dec. Rep. n. 980089 L. 165.000.000;

5º lotto - 3ª Zona dec. Rep. n. 980090 L. 220.000.000;

6º lotto - 4ª Zona dec. Rep. n. 980091 L. 55.000.000;

7º lotto - 4ª Zona dec. Rep. n. 980092 L. 55.000.000;

8º lotto - 5ª Zona dec. Rep. n. 980093 L. 410.000.000;

9º lotto - 1ª Zona dec. Rep. n. 980094 L. 365.000.000.

Durata del servizio: dal 1º aprile 1999 al 30 settembre 2001 rinnovabile per altrettanto periodo. Finanziamento: Aler.

2ª gara - Stabili di proprietà Aler siti in Provincia. Importo complessivo a base d'asta L. 2.405.000.000 (duemiladuecentocinquemilioni) così suddiviso:

1º lotto - Prov. Legnano Rep. 980095 L. 1.090.000.000;

2º lotto - Prov. Monza Rep. 980096 L. 1.030.000.000;

3º lotto - Prov. Monza Rep. 980097 L. 285.000.000.

Durata del servizio: dal 1º aprile 1999 al 30 settembre 2001 rinnovabile per altrettanto periodo. Finanziamento: Aler.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a sei mesi dalla gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1º giugno 1996.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta il 9 febbraio 1999 alle ore 10

presso la Sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1a) del decreto legislativo n. 157/1995, e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni, riservandosi, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Per entrambe le gare verrà effettuata un'unica aggiudicazione per tutti i lotti.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente a condizione che il volume d'affari, al netto dell'I.V.A., realizzato mediante nell'ultimo triennio sia almeno pari all'importo complessivo a base d'asta.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore Appalti e Acquisti - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano - Tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle P.P.T.T. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 8 febbraio 1999.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà ritirare schemi di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e visionare o acquistare il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i degli allegati di cui alla scheda n. 02 presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto per la 1ª gara (lotti 1-9) è di L. 71.280 (I.V.A. compresa). Il costo del fascicolo d'appalto per la 2ª gara (lotti 1-3) è di L. 28.080 (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «I». L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di offerta redatta su più fogli dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara. In caso di imprese riunite l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente. Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta di ogni singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda/e subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio per entrambe le gare: 30% servizio di manutenzione pozzi di raccolta acque meteoriche, delle fosse idrologiche, dei pozzi perdenti e comunque delle fosse di raccolta liquami e fanghi in genere; 70% servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini;

4) certificato in originale o copia autentica di iscrizione alla C.I.A.A. o all'Albo delle imprese artigiane, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° giugno 1996 nonché le attività oggetto dei servizi in appalto ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la licenza antimafia di cui al D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 art. 9 comma 1. In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richieste;

5) dichiarazioni annuali I.V.A. in originale o in copia autentica relative all'ultimo triennio (anni 1995-1996-1997).

6) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

7) copia dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività;

8) Copia dei libretti di circolazione dei mezzi usati per il servizio.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi d'entrate a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, delle località, dei mezzi ed attrezzature impegnate, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

c) la disponibilità di personale specializzato ed attrezzature idonee ad eseguire i servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza;

d) l'impegno a scaricare fanghi ed i liquami solo in località consentite dalle disposizioni comunali e sanitarie;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative associate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risulino gli elementi ora richiamati e relativi al consorzio o alla cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara. Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a)-b)-c)-d) ed e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 16 dicembre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

4-9425 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisti Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1384/B/98.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante licitazione privata in due lotti, ed in conformità dell'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di laminati elastoplastici e segnaletica stradale verticale per un importo complessivo presunto di L. 311.540.000 oltre I.V.A. e precisamente:

Lotto I - laminato elastoplastico in rotoli di colore giallo, fogli con simboli diversi e dossi rallentatori di velocità. Importo base complessivo di L. 141.230.000 oltre I.V.A.;

Lotto II - segnaletica stradale verticale, rivestita in pellicola rifrangente classe I e 2, figure diverse del vigente Codice della Strada. Importo base complessivo di L. 170.310.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Acquisti - Gestioni Beni e Servizi - Ufficio Prodotti Chimici, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655223, 80655222, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esposta con le modalità previste dal combinato disposto degli art. 73, lettera c), e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il criterio di aggiudicazione sarà a favore del prezzo più basso, con l'esclusione di offerte in aumento, rispetto al prezzo base.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000 contenenti le dichiarazioni di seguito indicate dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Acquisti Gestioni Beni e Servizi - Ufficio Protocollo, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 29 gennaio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto della presente gara e il numero degli atti municipali successivamente riportati.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

b1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

b2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

c1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

c2) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara e per lo stesso lotto;

c3) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato;

c4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1995, 1996, 1997, indicato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 423.700.000 per il I lotto e di L. 510.900.000 per il II lotto per la partecipazione ad entrambe i lotti il volume medio d'affari richiesto è di L. 934.600.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

c5) L'indicazione di almeno una fornitura (per ogni lotto per cui si partecipa) effettuate successivamente al 1° dicembre 1995, analoghe per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto di partecipazione, con il rispettivo importo, data e destinatario della fornitura con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa redatta, o vistata dal destinatario se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di forniture di durata pluriennale, ai fini della valutazione dell'importo sarà considerato il valore annuo. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare - e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopracitato almeno pari alle parti di fornitura che effettuerà.

D) In caso di partecipazione al I lotto:

d1) la conformità dei materiali alle specifiche di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

In caso di partecipazione al II lotto:

d2) la conformità dei segnali stradali a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

d3) che il produttore della pellicola rifrangente impiegata sia in possesso della certificazione di qualità UNI EN 29000 (ISO 9001 o 9002) e che in caso di aggiudicazione si produrrà copia del documento;

d4) la marca della pellicola impiegata e che per la stessa sarà fornita in caso di aggiudicazione la certificazione di conformità rilasciata da Ente abilitato, prevista dall'art. 13 del capitolato;

d5) di produrre, in caso di aggiudicazione, come previsto dall'art. 12 punto a) del capitolato copia dell'autorizzazione alla costruzione di segnali stradali.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti c3) attestazione rilasciata dall'Istituto di credito; c5) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, di precedente fornitura; d3) copia della certificazione dei sistemi di qualità, d4) copia della certificazione di conformità della pellicola; d5) copia dell'autorizzazione alla costruzione segnali.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

E) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa costruttrice con firma autenticata di approvigionari secondo quanto disposto dalla circolare 16 maggio 1996 n. 2357 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Infine l'impresa candidata dovrà acconsentire ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 marzo 1999. L'offerta si intende impegnativa per un periodo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 4.708.000: per il I lotto e di L. 5.677.000: per il II lotto.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblica-

zioni del bando nella Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 13.000.000: complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti Municipali nn. 12355.140/19620/EC/98

Milano, 16 dicembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-9437 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisti-Gestione Beni e Servizi

### Bando di gara

N. 1383/1998.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica in un unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di nastri, toner, cartucce, datacartridge per stampanti ed elaboratori elettronici di modelli diversi per un importo presunto complessivo a base d'asta di L. 270.635.300 I.V.A. esclusa, suddivisi nei quantitativi ed ai prezzi unitari a base, d'asta indicati nell'allegato A).

L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali della merce è interamente contenuta nel capitolato speciale di appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore acquisti-gestione beni e servizi, ufficio macchine e cancelleria, via S. Radegonda n. 7, Milano, telefono n. 02/80655232, 80655233, 80655236.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti-gestione beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono n. 80655223, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara 26 gennaio 1999 dalle ore 9, alle ore 10, in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano, settore acquisti-gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16, del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10, in forma pubblica presso il comune di Milano, settore acquisti-gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano. Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto e gli atti di gara e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1995, 1996, 1997 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 811.905.900. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione di almeno una fornitura realizzata durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a L. 270.635.300, complete del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno per la parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, e al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui al punto C2) attestazione di istituto di credito, C4) referenze di precedente fornitura.

Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 9.022.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o del legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte imprime su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato A);

d) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta;

e) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73, del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Sarà, pertanto, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base più favorevole per l'amministrazione.

All'aggiudicazione si potrà intervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto le media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione delle forniture anche nelle more della stipula del contratto qualora sia in possesso di idonea documentazione antimafia.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 23, del capitolato speciale ammontano a L. 14.326.600.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano, settore acquisti-gestione beni e servizi, sezione 3ª, ufficio macchine e cancelleria, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono n. 02/80655236, 02/80655237, 02/80655232, fax n. 02/80655321-320.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 delle legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti numeri 12321, 140/19561/EC/98.

Milano, 16 dicembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-9440 (A pagamento).

# **COMUNE DI MILANO** **Settore Acquisti-Gestione Beni e Servizi**

## *Bando di gara*

N. 1385/1998.

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in ambito U.E., procedura ristretta, in un unico lotto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura biennale di arredi vari per ufficio su catalogo, nei quantitativi e per i prodotti occorrenti nei due anni a far tempo della data di aggiudicazione per un importo presunto complessivo di L. 2.100.000.000 I.V.A. inclusa.

Le modalità, i tempi ed i punti di consegna sono indicati nel capitolato speciale d'appalto, come pure la tipologia e caratteristiche tecniche dei materiali da fornire. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerte anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena di esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire entro le ore 16, del giorno 26 gennaio 1999 presso l'ufficio protocollo del settore acquisti-gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara cui si intende partecipare.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 2 febbraio 1999. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegamma o per fax.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana o secondo il Paese di appartenenza;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana o secondo il Paese di appartenenza;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1995, 1996, 1997 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 3.150.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente

dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione di fornire effettuate per diversi committenti in un anno durante uno dei tre esercizi indicati al punto C3). Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara e la loro somma dovrà avere valore economico uguale o superiore a L. 1.050.000.000 con l'indicazione di almeno una referenza di importo pari o superiore a L. 525.000.000. Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/del destinatario/i e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di fornire effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Infine, l'impresa dovrà consentire, ai sensi e per gli effetti nati dalla legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicata dovrà presentare le certificazioni di cui al punto C2) attestazione di istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate e solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358 e precisamente all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto dell'attribuzione dei sottoindicati punteggi espressi in ordine decrescente di importanza:

- prezzo max punti 40;
- qualità costruttiva max punti 30;
- soluzioni di componibilità punti 20;
- garanzia ed assistenza post-vendita max punti 10.

All'aggiudicazione si potrà addizionale anche in caso di presentazione di una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 70.000.000 per partecipare alla gara.

L'ammontare delle spese di pubblicazione di cui all'art. 27 del capitolato speciale sarà indicato nella lettera d'invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore acquisti-gestione beni e servizi, sezione III, arredi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono n. 02/80655236, 02/80655237, fax n. 02/80655321.

In atti municipali numeri 12373.140/PG/98-19653/EC/98.

Milano, 16 dicembre 1998

Il direttore del settore: Franco Marino.

M-9441 (A pagamento).

# **COMUNE DI PARABIAGO** (Provincia di Milano)

**Appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi connessi.** Deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 3 dicembre 1998 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 comma 3 della legge n. 142/1990.

1. Ente appaltante: Comune di Parabiago - Piazza della Vittoria, n. 7 - 20015.

2. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Panzeri - Capo Ufficio Servizi Ecologia.

3. Categoria di servizio e descrizione: gestione dei servizi di igiene urbana analiticamente descritti all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

4. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Parabiago.

5. Riferimento alle disposizioni legislative regolanti il servizio: Tutte le disposizioni normative e regolamentari siano esse comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione, trattamento ed eliminazione rifiuti ed igiene urbana.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Si rinvia in merito alle modalità di valutazione dell'offerta all'allegato «B» del bando integrale.

7. Importo massimo ammissibile dell'offerta: L. 2.430.000.000 annui (duemiladuecentotrentamila) oltre I.V.A. 10%, per cinque anni di servizio.

8. Possibilità per i prestatori di servizi presentare offerte per una parte del servizio in questione: consentita. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta mediante raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Indirizzo presso il quale possono essere chiesti i documenti ed informazioni: Comune di Parabiago, Ufficio Tecnico, Servizio Ecologia - via Ovidio Parabiago - tel. 0331/493002 - fax. 0331/554679.

10. Termine ultimo richiesta di documenti: il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta tecnica economica dovrà essere composta obbligatoriamente ed a pena d'esclusione da tre plichi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura recanti le indicazioni esterne e confezionati con le modalità di cui all'allegato «A» al bando integrale. Il plico contenente i tre plichi di cui sopra, dovrà riportare all'esterno, a pena di irrecevitibilità, il mittente e la seguente dicitura «Appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi connessi», così come meglio indicato nel bando integrale.

12. Termine di ricezione delle offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale (solo tramite Raccomandata A.R. - Espresso) ovvero a mano, anche a mezzo di terza persona, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del 3 marzo 1999. Il termine rimarrà improrogabile anche in caso di scioperi ovvero altre agitazioni dei vettori.

13. Indirizzo al quale inviare l'offerta: Comune di Parabiago - uff. protocollo - Piazza della Vittoria n. 7.

14. Apertura delle buste: il giorno 4 marzo 1999 dalle ore 9 presso la Sala Consiliare del Comune di Parabiago - Piazza della Vittoria n. 7.

15. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni Ditta offerente.

16. Cauzioni e garanzie: previste dall'art. 60 del capitolato speciale d'appalto.

17. Requisiti d'ammissione dei concorrenti. I legali rappresentanti dell'impresa individuale, tutti i soci (indipendentemente dai poteri di rappresentanza e/o amministrazione) nel caso di S.n.c. gli amministratori nel caso di S.a.s. tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché del responsabile tecnico di ogni società, dovranno rendere, a pena d'esclusione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 e una dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, nelle quali si attesti oltre che l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione, il possesso dei requisiti per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte in conformità all'allegato «C» «D» «E» «F» del bando integrale.

18. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dall'offerta: sei mesi dalla gara se non si addiaccia alla definitiva aggiudicazione.

19. Presentazione di unica offerta valida: non procederà all'espletamento della gara.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.: 16 dicembre 1998.

Parabiago, 16 dicembre 1998

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi

Il dirigente ufficio tecnico: arch. Lanfranco Mina

M-9442 (A pagamento).

## **ENTE DI ASSISTENZA «DANIELE MORO»**

Codroipo (UD), viale Duodo n. 80

Si rende noto che all'albo pretorio dell'ente è in pubblicazione il bando di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria dell'ente di assistenza «D. Moro» di Codroipo. Ogni ulteriore notizia si rimanda al bando integrale che può essere richiesto alla segreteria dell'ente a Codroipo in viale Duodo n. 80, tel. 0432/909311. Scadenza giorni dieci dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Codroipo, 11 dicembre 1998

Il segretario: Zamparo dott. L.

C-33325 (A pagamento).

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

Commissione Acquisti

Reggio Calabria, via G. Tommasini n. 1

### *Bando di gara*

È indetta gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di stampa e spedizione della rivista «Calabria». L'importo presunto annuo a base d'appalto è di L. 394.240.000 (trecentonovantaquattromiladuecentotrentamila) non oltrepassabile, oltre I.V.A. La durata dell'appalto è di anni tre, l'amministrazione si riserva facoltà di rinnovare l'appalto nei due anni successivi mediante trattativa privata. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25. Copia del presente bando è stata inviata per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 11 dicembre 1998. Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire al Consiglio Regionale della Calabria, commissione acquisti, via G. Tommasini n. 1 - 89100 Reggio Calabria, richiesta d'invito in bollo a firma del legale rappresentante entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 1999 mediante raccomandata a mezzo posta. Alla richiesta, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva o equipollente se impresa straniera, attestante:

insussistenza condizioni previste art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

insussistenza, solo per imprese stabilite in Italia, a carico soggetti indicati agli allegati 4, lettere d) e f), e 5 decreto legge n. 490/1994, condizioni previste art. 4 stesso decreto legge;

insussistenza a carico titolare ditta (o legale e amministratori delegati, se società di capitali o cooperative, o soci accomandatari, se società accomandata semplice, o tutti i soci se società in nome collettivo) condanne per delitti contemplati art. 3 della legge n. 461/1993;

di essere in regola con i contributi di sicurezza e con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della Direttiva CEE n. 93/97;

l'importo globale dei servizi prestati nell'ultimo triennio non inferiore per anno, al doppio dell'ammontare dell'appalto;

l'importo dell'ultimo triennio in servizi di stampa per destinatari pubblici o privati, non inferiore, per anno, ad 1,5 volte l'ammontare dell'appalto;

elenco dei principali servizi stampa, con caratteristiche simili a quelle oggetto di gara, effettuati negli ultimi tre anni con indicazione importo, data e nominativo committente, il cui importo medio annuo sia non inferiore all'ammontare dell'appalto.

2) certificato iscrizione registro ditte o imprese presso C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi o registro prefettizio se cooperativa o consorzi; per imprese estere ammessi certificati equipollenti;

3) una relazione descrittiva dei locali, dei macchinari, degli strumenti, della attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

4) dichiarazione attestante la nomina del responsabile di prevenzione e protezione e del medico competente ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994;

5) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti capo, o meno al concorrente, e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Alla gara possono partecipare imprese raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. Eventuale documentazione in lingua straniera, va corredata da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originario da competente rappresentanza diplomatico consolare o traduttori ufficiali.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto, sono in visione e possono essere ritirati nelle ore di ufficio da lunedì a venerdì presso la commissione acquisti, via G. Tommasini n. 1 - 89100 Reggio Calabria, per eventuali informazioni rivolgersi al numero 0965/330889, fax 0965/855515.

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara si fa pieno rinvio al decreto legislativo n. 157/1995. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione. Il responsabile del procedimento è il signor Criaco Francesco.

Reggio Calabria, 11 dicembre 1998

Il presidente: on. Giuseppe Scopelliti.

C-33326 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI FISCIANO (Provincia di Salerno) Servizio gare e contratti

*Estratto bando gara per pubblico incanto*

È indetta presso questo Comune per il giorno 21 gennaio 1999, ore 9 gara di pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazione con esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, per l'appalto dei lavori di «Sistemazione ed arredo urbano nel territorio comunale - primo lotto» per un importo a base d'asta di L. 1.787.619.879, I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire indegabilmente, a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato, al protocollo generale di questo Comune, piazza Umberto I - 84084 Fisciano (SA), entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

È consentita la partecipazione alle ditte iscritte all'A.N.C. categoria «G3» (ex 6) importo minimo L. 1.500 milioni nonché ad associazioni di imprese per come previsto dal decreto legislativo n. 406/1991.

Tutti gli atti di gara sono in visione presso l'ufficio gare e contratti di quest'ente nei giorni di martedì dalle ore 8,30 alle 13,30 e di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30; di essi sarà rilasciata copia del solo bando di gara integrale, previo versamento dell'importo di L. 10.000.

Il responsabile del servizio: Gaetano Pecoraro.

C-33327 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI FISCIANO (Provincia di Salerno) Servizio gare e contratti

*Estratto bando gara per pubblico incanto*

È indetta presso questo Comune per il giorno 28 gennaio 1999, ore 9 gara di pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazione con esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, per l'appalto dei lavori di «Sistemazione ed arredo urbano nel territorio comunale - lotto n. 4» per un importo a base d'asta di L. 1.101.204.324, I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire indegabilmente, a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato, al protocollo generale di questo Comune, piazza Umberto I - 84084 Fisciano (SA), entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

È consentita la partecipazione alle ditte iscritte all'A.N.C. categoria «G3» (ex 6) importo minimo L. 1.500 milioni nonché ad associazioni di imprese per come previsto dal decreto legislativo n. 406/1991.

Tutti gli atti di gara sono in visione presso l'ufficio gare e contratti di quest'ente nei giorni di martedì dalle ore 8,30 alle 13,30 e di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30; di essi sarà rilasciata copia del solo bando di gara integrale, previo versamento dell'importo di L. 10.000.

Il responsabile del servizio: Gaetano Pecoraro.

C-33328 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, via Cesare Batusti n. 30

Telefax 0422/656126 - Telefono 0422/6565

Codice fiscale n. 80008870265

Prot. n. 56965 - Treviso, 14-12-1998

*Bando di gara per appalto di servizi - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Batusti, 30 - Treviso; tel. 0422/6565; telefax 0422/656126.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto - categoria 17 - CPC 64;

c) importo complessivo della fornitura: L. 1.010.000.000 (I.V.A. 4% esclusa);

d) prezzo a base d'asta: importo base unitario del buono pasto pari a L. 11.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Treviso e Provincia.

4. Non è data facoltà di presentare offerte parziali.

5. Durata del contratto: triennale, con decorrenza dal 1° marzo 1999.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio Economato dell'Ente previo versamento, all'ufficio stesso, della somma di L. 10.000. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.

7. L'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 16 febbraio 1999 presso la sede della Provincia di Treviso.

8. Cauzione provvisoria: 5% importo presunto annuale del servizio stimato in L. 336.666.667. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale complessivo.

9. Modalità di pagamento: in via posticipata entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

11. Criterio di aggiudicazione: unicamente a prezzo più basso - art. 9 capitolato speciale d'appalto - non sono ammesse offerte in aumento.

12. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui ai nn. 13) e 14), sigillata con ceralacca e

controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in una busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto ed il nome della Ditta. Tale offerta sarà costruita dalla percentuale di sconto indicata sia in cifre come in lettere senza abrasioni e correzioni di sorta, che la ditta applicherà sull'impero base unitario del buono pasto pari a L. 11.000 I.V.A. esclusa. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, pena di esclusione, entro le ore 12 del 15 febbraio 1999 presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente - Viale C. Battisti, 30 - Treviso.

13. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o, per le Cooperative, iscrizione negli appositi registri prefettizi. I concorrenti stranieri devono indicare l'iscrizione ai corrispondenti registri commerciali;

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale dichiarazione deve riferirsi a tutti i legali rappresentanti procuratori;

impegno, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere le polizze assicurative di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

importo globale dei servizi forniti e importo relativo a servizi del tipo di quelli, oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari;

non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente bando e negli atti in esso richiamati;

b) certificato Generale del Casellario giudiziale, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi alla gara riferito a:

impresa individuale: titolare;

s.n.c.: tutti i componenti la società;

s.a.s.: soci accomandatari;

altri tipi di società o consorzi: amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In luogo di tale certificato è ammessa la presentazione di una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, resa e sottoscritta da ciascuno dei soggetti sopracitati, attestante lo stato di incensurabilità del dichiarante;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ex art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex art. 1341 e 1342 Codice civile e cauzione provvisoria nella forma di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

14. Le ditte dovranno, inoltre, produrre un elenco dei pubblici esercizi ubicati sui territori provinciale già convenzionati, aventi i requisiti per soddisfare il servizio richiesto dall'Amministrazione appaltante, corredato delle relative lettere di impegnativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale (mod. 01 allegato al capitolato d'oneri).

15. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a servizi del tipo di quelli oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore L. 2.000.000.000 (2 miliardi).

16. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui ai punti 13 e 14 e specificare le parti del servizio che ogni associata intende eseguire. Il requisito di cui al punto 15 è soddisfatto sommando i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate.

17. È vietata qualsiasi forma di subappalto o di cessione, anche parziale, del contratto.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 15 dicembre 1998.

Non saranno ammesse le offerte condizionate quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

Il dirigente del settore IV: dott. Francesco Cobello.

C-33330 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio Ufficio contratti

Roma, via Manzambano n. 10

Tel. 06/44462541-2728 - Fax Tel. 06/4453857

#### Opere per il Grande Giubileo 2000

Esito di gara esposta il giorno 25 novembre 1998 presso i locali di questo Istituto con procedura di urgenza a termini dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, integrata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995, n. 216 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, con esclusione automatica per anomalia delle offerte di ribasso superiori alla percentuale determinata ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. La gara è stata aggiudicata alla migliore offerta risultata non anomala previa valutazione delle giustificazioni presentate.

1) lavori di realizzazione interventi S.P. Laurentina, allargamento a sezione IV dal G.R.A. al km 14+000; allargamento a sezione V dal km 14+000 al km 16+500 e manutenzione straordinaria dal k 16+500 al k 19+500. Importo lavori a base d'asta L. 11.038.505.883.

Nel termine fissato delle ore 13,30 del 24 novembre 1998 sono pervenute n. 15 offerte; aggiudicatario: impresa Ircop S.r.l. di Roma risultata migliore offerente non anomala con il ribasso del 34,290%.

Roma, 11 dicembre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-33331 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Frosinone, piazza Gramsci n. 3

Tel. 2191 - Fax 58157

#### Bando di asta pubblica

L'amministrazione provinciale di Frosinone, indice asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi primo, secondo e terzo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico e/o IV ripartizione amministrativa lavori pubblici, 1° settore.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 con le modalità e le procedure di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 ed in conformità al C.S.A.

Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale 2 gennaio 1998, n. 1). Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione ed adeguamento rete viaria provinciale, interessata da itinerari turistico religiosi.

Finanziamenti: fondi ex legge n. 651/1996.

Importo a base d'appalto: L. 9.374.000.000.

Modalità di pagamento: secondo il C.S.A. con la precisazione che si applica la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, pertanto ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

Categorie richieste: A.N.C. G3 importo adeguato.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Documentazione tecnica: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, da parte del titolare o legale rappresentante o direttore tecnico o persona espressamente delegata, nelle ore di ufficio, tutti i giorni escluso il sabato, presso la IV ripartizione amministrativa lavori pubblici, 1° settore o ripartizione tecnica di questo ente, in piazza Gramsci n. 13, Frosinone. Possono essere, altresì, estruse copie della relazione generale, della descrizione delle categorie delle lavorazioni, del computo metrico e della planimetria della provincia di Frosinone con evidenziate le strade oggetto degli interventi, previa esibizione della ricevuta del pagamento della somma di L. 30.000, da versare a mezzo conto corrente postale intestato a amministrazione provinciale di Frosinone, piazza Gramsci n. 13, Frosinone n. 13170733, indicando nella causale «versamento per copie elaborati gara Giubileo 2000».

Termine esecuzione appalto: sei mesi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Documentazione richiesta: per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, in competente carta bollata, con firma autenticata del titolare dell'impresa o del legale rappresentante in caso di società ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, attestante:

A) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G3 di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1988, n. 304, specificando l'importo della iscrizione ed indicando il nominativo dell' direttore/tecnico/i nonché il numero di matricola;

B) con riferimento ai punti A) e B) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio: di essere iscritta nel registro delle imprese con esplicita indicazione altresì: natura giuridica, denominazione, sede legale, data di inizio dell'attività, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare e di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, codice fiscale e partita I.V.A., di non trovarsi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività, di non aver presentato domanda di concordato e, inoltre, di non essersi verificate dette procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono aver influito sulla esecuzione dell'opera, di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di applicare durante l'esecuzione dei lavori la tariffa e la mano d'opera in vigore nella provincia di Frosinone.

D) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale di appalto per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, del regolamento per la disciplina dei contratti in vigore presso l'ente, del capitolato speciale di appalto dell'amministrazione ed alle condizioni e disposizioni riportate nelle leggi in materia vigenti e che potranno venire emanate durante l'appalto;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

F) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri coimputati, di procedimento in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione all'A.N.C. cui al-

l'art. 7, comma 9 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'esistenza di cause di esclusione previste dalle disposizioni vigenti;

G) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 gennaio 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

H) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

I) essere disponibile ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi degli articoli 337 e 338 della legge 20 marzo 1945, n. 2248;

L) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, lettere c) e g) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1990;

M) di essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991:

cifra di affari globali ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per l'importo minimo di L. 9.374.000.000;

costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori suddetta dell'ultimo triennio derivante da attività diretta ed indiretta;

importo complessivo dei lavori eseguiti nella stessa categoria prevalente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando pari almeno a L. 2.812.100.000.

N.B.: in caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai punti C), D), H), I) che possono essere dichiarati dall'impresa capogruppo anche in nome e per conto delle associate. I requisiti di cui al punto M) dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve avere una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi;

2) cauzione provvisoria: quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Condizioni: i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto entro e non oltre il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva e le relative spese, al momento della stipula del contratto. Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A., conterà la tassa fissa ai sensi della tariffa, parte I del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata, a pena di esclusione, esclusivamente mediante compilazione del modulo in competente bollo, da ritirare dal titolare, dal legale rappresentante, dal direttore tecnico o persona a ciò espressamente delegata presso l'ufficio IV ripartizione amministrativa lavori pubblici, 1° settore dell'ente, dovrà essere completata:

a) con i prezzi unitari, indicati in cifre e in lettere, che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicati, in calce alla lista stessa, sia in cifre che in lettere.

Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto. L'offerta dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società.

L'offerta deve essere chiusa in propria busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sulla quale va riportata la dicitura della gara, oggetto del presente bando, e la denominazione dell'impresa mittente.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione temporanea o consorzio.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente alla busta contenente l'offerta, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'amministrazione provinciale di Frosinone, IV ripartizione amministrativa lavori pubblici, 1° settore, piazza Gramsci n. 13 - 03100 Frosinone, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del 19 gennaio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo differente da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Svolgimento della gara: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, negli uffici dell'ente, alle ore 10 del 20 gennaio 1999.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti o dichiarazioni richiesti dal presente bando, risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Si rammenta altresì:

a) che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 9 gennaio 1968, n. 15);

b) costituisce causa di esclusione alla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (decreto legislativo n. 406/1991; direttiva CEE 93/37).

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderebbe nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione, è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale di appalto e nel capitolato speciale di appalto.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio di quest'ente il 17 dicembre 1998.

Responsabile del procedimento tecnico: ing. Loretta Iacobone.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Antonio Fiorletta.

Il dirigente f.f.: dott. Antonio Fiorletta.

C-33338 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Bando di gara n. 54

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10 - 38100 Trento, I - Tel. 0461/212611, fax 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: centri di servizio lungo l'autostrada;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 7 segnali a messaggio variabile su carrello mobile. L'importo a base di gara è di nette L. 665.000.000.

4. Termine di consegna: novanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 40.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

10 febbraio 1999, se inviate per posta;

11 febbraio 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano.

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

A pena d'esclusione, le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico sigillato contenente le seguenti tre buste chiuse con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1: offerta economica costituita dall'elenco voci d'opera compilato nei prezzi unitari e nel totale;

busta n. 2: documentazione tecnica (si veda art. 4 capitolato speciale);

busta n. 3: documentazione di cui al successivo punto 11.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 11 febbraio 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

In tale sede si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara, mentre il giorno 23 febbraio 1999 si procederà all'apertura delle offerte economiche, alla formulazione della definitiva graduatoria ed all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura (si veda art. 8 capitolato speciale).

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste n. 1 e n. 2 di cui al precedente punto 6, la busta n. 3 con inseriti i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà,

altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, da valutarsi secondo i criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: per il subappalto si applicherà l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 11 dicembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 11 dicembre 1998.

Trento, 11 dicembre 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-33340 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale Gestione Risorse

### Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata per le attività relative ad una indagine statistica sulla consistenza degli allevamenti bovini, bufalini e suini mediante n. 3.868 interviste telefoniche con sistema CATI.

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando, per la partecipazione è necessario il possesso di un fatturato di 500 milioni per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari per forniture identiche (indagini telefoniche con sistema CATI).

Il bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Istituto di via De Pretis n. 77 Roma, stanza n. 203/a, tel. 06/4673.5193, fax 4673/5112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-33341 (A pagamento).

## COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Tel. 0536/941183 - Fax 0536/942263

*Esito di pubblico incanto - Fornitura di prodotti petroliferi per il triennio 1999/2001 (del. di G.C. n. 162 del 20 ottobre 1998).*

Criterio di aggiudicazione: media calcolata sulle massime percentuali di sconto relative ai prezzi dei prodotti. A seguito di esperimento di gara avvenuto il 3 dicembre 1998 è risultata aggiudicataria della fornitura suddetta la ditta SCAT Punti Vendita S.p.A. di Reggio Emilia (RE) offrendo un ribasso medio di 41,82 sulla fornitura di benzine super e verde, gasolio per autotrazione, autotrazione invernale e riscaldamento

e L. 3.100 per olio idraulico, L. 4.000 per olio motore benzina SAE 15W-40, L. 4.000 per olio motore diesel SAE 15W-40, L. 3.900 per olio motore diesel SAE 30 o 40 e L. 5.000 per olio 2T.

I prezzi indicati sono al litro e I.V.A. esclusa.

Maramotti rag. Elisabetta.

C-33344 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, S. Marco n. 2662

Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia - S. Marco n. 2662 - 30124 Venezia - Tel. 041-2907111 - 041-2907460 - Telefax 041-5314537.

b) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della CEE: 15 dicembre 1998.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

L'Amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

d) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto la prima fase delle opere di completamento del restauro e della riqualificazione del complesso immobiliare sito nell'isola di S. Servolo a Venezia.

La provincia si avvale della facoltà di assegnare mediante trattativa privata, alla medesima ditta assegnataria dei lavori della prima fase, anche quelli relativi alla seconda fase di cui al quadro economico (art. 1-2 del C.S.A.), ex art. 9 comma 2 lett. e) del decreto legislativo n. 406/1991.

Importo lavori: L. 27.000.000.000 (I.V.A. esclusa) categoria A.N.C. richiesta: G2 (D.M. 15 maggio 1998 n. 304) per importo illimitato.

Non sono previste opere sostanziali.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio lavori.

f) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico - corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041-2907111 - 2907460 fax 041-5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. La documentazione di gara può essere acquistata presso l'eliografia di Biancato Arnudo via Cappuccina n. 151/b - 30170 Mestre - Venezia, tel. 041/5314630, previa prenotazione con un anticipo di almeno 3 giorni.

g) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 al seguente indirizzo: provincia di Venezia - ufficio tecnico - corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

h) Data di esperimento: ore 9,30 del giorno 9 febbraio 1999 presso la provincia di Venezia - ufficio tecnico - corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

i) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

j) Finanziamento: parte con mutuo e parte con i fondi di cui alla legge n. 67/1988. I pagamenti in conto avverranno secondo quanto disposto dall'art. 14 del C.S.A.;

k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

l) Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

m) Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

q) Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, dx alla 18 comma 8 della legge n. 55/1990 e art. 1-7 del C.S.A.

s) Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il dirigente Servizi Amministrativi Viabilità - Edilizia - Trasporti:  
dott.ssa Ornella Gigante

C-33347 (A pagamento).

### C.I.M.A.F.

**Consorzio Intercomunale Metanizzazione Alto Frignano**  
Sestola (MO), via Panorama n. 4

Questo Consorzio indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di «Costruzione della Dorsale di adduzione gas metano dal Comune di Montereale al Comune Riolunato» per un importo a base d'asta di L. 1.057.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara verrà espletata il giorno 16 febbraio 1999, alle ore 12 nella sede del C.I.M.A.F.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1999.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi presso gli Uffici del C.I.M.A.F., via Panorama n. 4 - 41029 Sestola (MO), Tel. 0536/61211.

Il direttore: Marco Cannizzaro.

C-33348 (A pagamento).

### S.A.C.B.O. - S.p.a.

**Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente Appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG), via Aeroporto n. 13 - 24050 Orio al Serio (Bergamo), Tel. 035/326511 - Fax 035/326539 - Telex. 302243 SACBO BG.

2. Oggetto dell'appalto: opere civili ed impianti per l'ampliamento della zona check-in e uffici commerciali.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

3. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: demolizioni, movimenti di materie, cls - casseri - ferro, solai, murature e tavolati, vespai, sottofondazioni - pavimenti - rivestimenti, impermeabilizzazioni, intonaci, verniciature e tinteggiature di sicurezza, controsoffitti, impianti elettrici e idrotermosanitari, opere in ferro e carpenterie.

4. L'importo a base d'asta è di Lire 3.680.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C. prevalente n. G1 per L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 165 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 3 giorni lavorativi al n. 035/326511, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9/12 - 14/17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Orio al Serio via Aeroporto n. 13 sul cc n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 1.000.000 (un milione) I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 25 gennaio 1999 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro sei giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno 1° febbraio 1999.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 4 febbraio 1999 alle ore 10, presso gli uffici della S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si porrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La stessa dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994.

11. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'Appaltatore.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli articoli 13, legge n. 109/1994, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione dalla gara, quanto richiesto nelle prescrizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A) certificato A.N.C. o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. G1 per importo adeguato;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 1993/1997, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al prece-

dente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

4) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990.

Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge n. 109/1994, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie ANC: G11 per un importo di L. 1.040.000.000.

Il soggetto appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale, trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il presidente: Dario Testa.

C-33351 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione  
Servizio Dipartimentale per gli Affari Generali,  
il Personale, la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione  
Roma, via Boncompagni n. 30

#### *Bando di gara a procedura aperta*

Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione dovrà espletare gara a procedura aperta per la fornitura di apparecchiature, prodotti e servizi informatici per la dotazione strumentale al Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, via Curtatone n. 4-8 - 00185 Roma, Italia.

La fornitura richiesta comprende 1 server di LAN, 47 personal computer, 55 stampanti laser, 1 masterizzatore, 7 scanner, 10 gruppi di continuità, 2 fotocopiatrici b/n medio volume, 1 fotocopiatrice b/n alto volume, 1 fotocopiatrice colori alto volume, software

di base ed applicativo per tutti i personal computer, il servizio di consegna agli utilizzatori finali, installazione e messa in funzione di tutte le apparecchiature e programmi, il servizio di manutenzione gratuito per 3 (tre) anni, il servizio di manutenzione, opzionale per l'Amministrazione, per 2 (due) anni a decorrere dalla scadenza di quello gratuito.

La gara è riservata a ditte che abbiano conseguito in Italia, per ciascun anno del triennio 1995-1997, un fatturato di almeno Lire 10 miliardi per forniture di PC, e di almeno Lire 60 miliardi per forniture di prodotti informatici e/o servizi associati.

La domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, dovranno essere confezionate - pena l'esclusione - in tre buste sigillate (su ciascuna delle quali dovrà essere indicato il contenuto); tutte e tre le buste dovranno essere contenute in un unico plico sigillato che dovrà portare in modo chiaro e visibile la seguente dicitura esterna: «Offerta per la fornitura di attrezzatura informatica per la dotazione strumentale al servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari»; tale plico dovrà pervenire entro le ore 12 del 53° giorno successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Servizio Dipartimentale per gli Affari Generali, il Personale, la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione, via Boncompagni n. 30 - 00187 Roma, Italia.

All'indirizzo sopra indicato potrà essere ritirata copia del bando di gara e del capitolato.

Pena l'esclusione dalla gara, il plico riguardante la domanda di partecipazione dovrà contenere i documenti di cui agli articoli 9, 10, e 11 comma 1, lettera b) e c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 nonché quelli di cui alle lettere a) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

La consegna delle apparecchiature dovrà essere ultimata entro 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della comunicazione all'Impresa dell'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa da parte dell'amministrazione.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate presso gli uffici del Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, via Curtatone n. 4-8 - 00185 Roma.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovrà essere assicurata, nel periodo di manutenzione gratuita della durata di 3 (tre) anni, l'assistenza tecnica sulle apparecchiature nel luogo in cui le stesse andranno installate.

L'aggiudicazione della gara sarà a favore dell'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche e dei servizi di assistenza offerti.

La validità dell'offerta deve essere di almeno 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta una cauzione provvisoria pari a Lire 50.000.000 (cinquantamila milioni). In sede di stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria la convertirà in cauzione definitiva.

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia, in particolare alle disposizioni del Capitolato generale d'oneri, nonché alle disposizioni del Capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato o con il suo intervento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Servizio Dipartimentale per gli Affari Generali il Personale e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione, via Boncompagni n. 30 - 00187 Roma - tel. +06/4873484 - fax +06/4881149 - riccardotedeschi@tesoro.it

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 dicembre 1998.

Il direttore-dirigente generale: dott. Vittorio Lautizi.

C-33414 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici di Napoli e Provincia**  
Napoli, Piana del Plebiscito n. 1

*Aviso di gara*

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia.

Oggetto: gestione integrata dei servizi di cui alle lettere a), e) e g) per la sola gestione dei biglietti, dell'art. 2, primo comma del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2002.

Sedi di servizio: Palazzo Reale, Parco di Capodimonte.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 67.368.000 più una quota percentuale del 10% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

A) caratteristiche qualitative dei servizi (30);

B) carattere estetico, funzionale e tecnico delle strutture di esposizione e di vendita (12) (le strutture devono essere fornite solo per i locali di Capodimonte);

C) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (16);

D) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (20);

E) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (12) (il servizio di biglietteria sarà attivato solo in Palazzo Reale);

F) investimenti per attività promozionali (10).

Possono richiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo, 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autentica dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni in esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori:

a) editoriale;

b) vendita di libri e di oggettistica;

c) guida e assistenza didattica;

d) gestione di biglietteria, allestendo, per le pubblicazioni, il catalogo delle opere di specifico carattere storico artistico; nonché indicando, per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione di biglietteria le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 16 dicembre 1998

Il soprintendente: Giuseppe Zampino.

C-33415 (A pagamento).

**CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO**  
(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria n. 19  
Partita I.V.A. n. 00173660051

*Estratto del bando di gara*

È indetta gara d'appalto per l'affidamento servizi di progettazione per «Opere laminazione delle piane del Rio Nizza e ottimizzazione idraulica confluenza Torrente Belbo». (Base d'asta presunta L. 7.520.000.000). Le offerte, corredate della documentazione richiesta del bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721555), dovranno pervenire entro il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 12, esclusivamente a mezzo del servizio postale, al comune di Nizza Monferrato, piazza Martiri di Alessandria n. 19. Bando integrale pubblicato all'albo pretorio dal 15 dicembre 1998 al 15 gennaio 1999.

Il capo settore: dott. Vincenzo Boido.

C-33420 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici di Napoli e Provincia**  
Napoli, Piana del Plebiscito n. 1

*Aviso di gara*

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alle lettere f), primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2002.

Sede di servizio: Palazzo Reale - Parco di Capodimonte.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 142.000.000 più una quota percentuale del 10% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

A) caratteristiche qualitative del servizio (30);

B) carattere estetico, funzionale e tecnico del servizio di somministrazione e di servizio (14);

C) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (24);

D) investimenti per attività promozionali (12).

Possono richiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, entro le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autentica dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni in esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 16 dicembre 1998

Il soprintendente: Giuseppe Zampino.

C-33416 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA (Provincia di Alessandria)

### Estratto di bando di gara europea

Ente appaltante: Comune di Castellazzo Bormida, Palazzo del Municipio, via XXV Aprile n. 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0112127072.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come risultante dall'attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata con decreto legge 3 aprile 1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e sue integrazioni e modificazioni. La commissione d'appalto valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, sue modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione e caratteristica dei lavori: i lavori, oggetto di un appalto di servizi, si svolgeranno presso il sito già denominato Azienda Agricola Barco in Castellazzo Bormida (AL). L'appalto ha per oggetto la bonifica dell'area inquinata da ottenersi mediante prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi, per un importo a base di gara pari a L. 2.800.000.000 (duemiladiottocentomilioni) oltre I.V.A. nella misura di legge. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406 per la categoria 9, classe c).

Termine di esecuzione: è fissato in 280 (duecentottanta) giorni naturali consecutivi.

Domande di partecipazione: pena esclusione, dovranno essere redate in carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata e dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata postale entro le ore 14 del trentaseiesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, in plico indirizzato a: Sindaco del Comune di Castellazzo Bormida, palazzo del Municipio, via XXV Aprile n. 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL); ovvero consegnate direttamente all'ufficio protocollo del Comune stesso che provvederà a rilasciare attestazione in ordine all'ora ed alla data di consegna. Il bando di gara, contenente i requisiti per essere ammessi alla gara, è stato affisso in forma integrale all'albo pretorio del Comune di Castellazzo Bormida (AL).

Per ogni informazione in merito è attivo il seguente recapito telefonico: 0131/270772 (geom. Franco Delmastro), responsabile del servizio tecnico del Comune, via XXV Aprile n. 44, Castellazzo Bormida (AL).

Il sindaco: geom. Gianfranco Ferraris

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Franco Delmastro

C-33423 (A pagamento).

## AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

### Bando di gara per appalto di servizi

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperri n. 79 Trento - I.  
2. Servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, nonché per l'esecuzione di servizi ausiliari presso le strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, categoria 14, CPC 874 spesa annua presunta L. 20.000.000.000, I.V.A. esclusa pari a 10.822.776,35 Euro con un cambio convenzionale Lire/Euro di 1.945).

3. Tutti gli ospedali, distretti, ambulatori e sedi amministrative dell'Azienda sanitaria di Trento dislocati su tutto il territorio provinciale.

4.b) Disposizioni legislative di riferimento: n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997.

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio così come richiesto dal capitolato speciale e dagli allegati disciplinari.

7. Durata triennale dell'appalto, dalla data fissata in sede di assegnazione, previo superamento del periodo di prova di un anno, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarlo di tre anni in tre anni, fino ad un massimo della durata complessiva di nove anni.

8.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio approvvigionamenti (piano terra, stanza 14), via Degasperri n. 79, Trento - I. tel. 0461/364008, fax 364015-6.

b) fino a dieci giorni antecedenti la scadenza del bando;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

9.a) Sedute pubbliche;

b) consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria, via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 1999:

apertura plichi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 16 febbraio 1999;

apertura buste n. 3: dalle ore 9 del giorno 13 aprile 1999.

10. Deposito cauzionale provvisorio di L. 500.000.000.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono stabilite dal capitolato speciale.

14. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di ricezione dei plichi.

15. Aggiudicazione in lotto unico alla ditta che, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, propone l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. - 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1998.

Trento, 15 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-33419 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO Azienda Unita Sanitaria Locale n. 4 L'Aquila, via XX Settembre n. 26

### Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.U.S.L. n. 4 L'Aquila, sede legale via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/778000-778018, telefax 0862/41481.

2. Categoria servizio e descrizione: servizi assicurativi categoria 6, lettera a) per i seguenti importi presunti triennali:

lotto n. 1: rischi RCT e RCO L. 1.500.000.000;

lotto n. 2: rischi incendio e rischi accessori patrimonio A.U.S.L. L. 150.000.000;

lotto n. 3: rischi furto L. 30.000.000;  
lotto n. 4: rischi RC Auto, Istituzione libro matricola L. 130.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede legale A.U.S.L.

4. Riservato a società di assicurazione primarie non commissariate o loro gerenze che documentino una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 600 mld nell'esercizio 1997 ed esercitino l'attività ai sensi art. 1883 del Codice civile e D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

5. Offerte parziali: per singoli lotti.

6. Sarà consentita la partecipazione a società in numero compreso tra 5 e 20 (art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995).

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratto ore 24 del 30 aprile 1999, ore 24 del 30 aprile 2002.

9. Forma giuridica: è consentita il raggruppamento di società di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per la sottoscrizione del 100% del rischio. È ammessa coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile; in tale ipotesi la società delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio pari almeno al 30% del totale. Nell'ipotesi del raggruppamento ciascuna società deve dimostrare di aver raccolto nell'esercizio 1997 nei rami danni premi per almeno L. 300.000.000.000.

10. Modalità presentazione domanda: in bollo, in lingua italiana e che, a pena di esclusione, dovrà pervenire tramite servizio postale o agenzia autorizzata, in plico sigillato entro ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E. del presente bando. Il plico, recante la dicitura «Istanza di partecipazione alla licitazione privata per appalto servizi assicurativi», dovrà essere inoltrato all'indirizzo di cui al punto 1) e, unitamente alla domanda, dovrà contenere i seguenti documenti in bollo:

a) certificato C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, ovvero dichiarazione giurata o idonea certificazione attestanti detta iscrizione e l'indicazione della ragione commerciale e della sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato attestante il possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dai competenti Ministero o Autorità dello Stato aderente all'Unione Europea all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia per rami danni, o copia conforme della stessa;

c) dichiarazioni attestanti:

i) nominativi dei legali rappresentanti e di coloro che sottoscrivono l'offerta e la dichiarazione;

ii) l'esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

iii) il possesso dei requisiti economici relativi all'attività di raccolta premi nei rami danni nel corso dell'esercizio 1997, richiesti dal presente bando.

La domanda, che dovrà pervenire dalla direzione generale della società o da una sua gerenza, e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento o coassicurazione con l'indicazione dell'impresa mandataria o delegataria) nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Altre informazioni: l'A.U.S.L. ha conferito incarico di consulenza e gestione assicurativa alla Memo Consulting Insurance and Reinsurance Broker S.p.A., via Paroli n. 1 - 00197 Roma, tel. 06/8082619, telefax 06/8088416, telex 621130 Memoim, E-mail: memo@memoim.com in cui la remunerazione sarà a carico della società aggiudicataria nella misura indicata nei capitoli e non potrà in nessun caso costituire costo aggiuntivo per l'appaltante.

14. Data di invio del bando alla CEE: 10 dicembre 1998.

15. Data di ricevimento del bando: 10 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-33424 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

*Bando di gara mediante pubblico incanto*  
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Agricoltura - Direzione Promozione Sviluppo Agricolo - Loc. Amélie n. 127/A - 11020 Quana (AO), tel. 0165/776111, telefax 0165/765814, telex 210820.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Champdepraz;

d.2) oggetto dei lavori: intervento di rifacimento del «Ru Chèvre» tratti 0-48 e 79-148 nel comprensorio del C.M.F. «Ru Chèvre e Montjovet»;

d.3) importo a base d'asta: L. 2.566.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria S1 (ex categoria 1), per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (classe 6) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera riconducibili ad altre categorie A.N.C. che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classificate indicate: costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica. C.d. richiesta S18 (ex categoria 17), classe 4, L. 427/703.055;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio interventi diretti dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Hello Piu - Reg. Borgnale n. 3/C - 11100 Aosta, tel. 0165/231539, fax 234498.

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche,

via Promis n. 2/A - 11100 Aosta esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura « Offerta per la gara d'appalto del giorno ..... Lavori di ..... non aprire » nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, d'intermediazione di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura « Contiene offerta economica » e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta sostitutiva - Non aprire ».

Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura « Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta integrativa - Non aprire » oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghe, contenenti l'offerta e la documentazione sostitutiva o ritirata dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma di legge;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma di legge. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'Ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5 - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 10 febbraio 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, Via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 128.300.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale - CRTI - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta;

assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 9 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari.

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996). L'aggiudicatario dei lavori, convenzionalmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autografa a norma di legge, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 406/1991 concesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere

posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del comma 6 dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del comma 6, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla CCIAA;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antitrust, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996).

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax - 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il direttore: Domaine arch. Roberto.

C-33417 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

*Bando di gara mediante pubblico incanto*  
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Agricoltura - Direzione Promozione Sviluppo Agricolo - Loc. Amérique n. 127/A - 11020 Quart (AO), tel. 0165/776111, telefax 0165/765814, telex 210820.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Arvier;

d.2) oggetto dei lavori: lavori di costruzione di un edificio da destinare a cantina cooperativa a servizio della «Co. Enfer» di Arvier;

d.3) importo a base d'asta: L. 5.713.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex categoria 2), per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera riconducibili ad altre categorie A.N.C. che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classificate indicate:

installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi; cat. richiesta G11 (ex categoria 5a, 5c), classe 4, L. 864.657.900;

gestione e manutenzione ordinaria di impianti termici, di ventilazione di condizionamento, installazione, nonché manutenzione di impianti idrosanitari, del gas, antincendio; cat. richiesta S3 (ex categoria 5a1, 5b), classe 2, L. 155.342.100.

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. G11, S3, S4 e S5 e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto, ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stata costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: novecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio interventi diretti dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eligrafo Helio Più - Reg. Borgnale n. 3/C - 11100 Aosta, tel. 0165/231539, fax 234498.

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Via Promis n. 2/A - 11100 Aosta esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espressa, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno ..... Lavori di ..... non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di dissonanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta sostitutiva - Non aprire».

Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammessa alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghe, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, così possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma di legge;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'Ente appaltante compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma di legge. Ne caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'Ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notariale, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare

in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolo speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in sé e per sé che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5 - sono altresì richiesti mandato, confero ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettent.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 3 febbraio 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, Via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2.3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 128.300.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta;

assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 2 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari.

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata al scadenzario;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma di legge, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 1.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1.1) e 1.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del comma 6, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del comma 6, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1.1) e 1.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla CCIAA;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta impresa non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinidizione dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996).

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax - 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il direttore: Domane arch. Roberto.

C-33418 (A pagamento).

# **COMUNE DI PORTOGUARO** (Provincia di Venezia)

Prot. 21553/p dell'11 dicembre 1998

*Estratto bando di gara per pubblico incanto  
servizio tesoreria comunale per il triennio 1999-2001.*

Ente appaltante: Comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1 - tel. 0421/277211 - fax 71217.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di prestazione dei servizi: Portogruaro.

Durata del contratto: anni tre dal termine indicato in sede di aggiudicazione prevista entro il 28 febbraio 1999.

Le Ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta, corredata da documenti prescritti nel bando integrale, al comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1 (per posta a mezzo raccomandata, direttamente, o con altri mezzi celeri ed idonei), in piego sigillato con ceracca controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta, entro il 15 febbraio 1999, ore 11.

L'asta si terrà il 16 febbraio 1999 ore 11.

Copia integrale del bando o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Economico Finanziaria (tel. 0421/277265) e/o al Settore Atti ed Affari Istituzionali - Ufficio Contratti del Comune di Portogruaro (tel. 0421/277205 - fax 0421/71217).

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali  
Ufficio contratti: Camilot Giulia

C-33425 (A pagamento).

## **PROVINCIA DI SALERNO**

Salerno, via Roma n. 104, Palazzo Sant'Agostino  
Settore tecnico - telefono 089-614239 - fax 089-226617

### *Comunicazione di preinformazione*

La Provincia di Salerno indirà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce in variante alla s.s. 18 - Tronco tra la stazione di Vallo della Lucania e Policastro Busentino - 3° Lotto da Futani allo scalo di Centola.

L'importo complessivo di progetto è di lire 139.062.000.000.

L'importo a base di gara è di lire 94.719.600.000, di cui lire 61.102.650.000 per lavori a corpo e lire 33.616.950.000 per lavori a misura.

L'appalto sarà affidato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sui lavori a corpo che su quelli a misura, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'opera è finanziata per lire 94.734.069.624 con fondi assegnati dal Ministero dei Lavori Pubblici e per lire 44.327.930.276 con fondi propri.

Le procedure di aggiudicazione saranno avviate nel mese di gennaio dell'anno 1999.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria di Opere Generali G3.

I lavori avranno inizio presumibilmente nel mese di maggio dell'anno 1999.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni millecento naturali, consecutivi e continui decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

La presente comunicazione di preinformazione è stata spedita a mezzo fax il 21 dicembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, che lo ha ricevuto in pari data.

Da Palazzo Sant'Agostino, 21 dicembre 1998

Il dirigente di settore: Vincenzo Bove

Il presidente della provincia: Alfonso Andria

C-33431 (A pagamento).

## **REGIONE MARCHE** **Azienda Sanitaria USL n. 12** S. Benedetto del Tronto (AP)

### *Avviso di preinformazione*

1. Azienda U.S.L. n.12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), via Manara n. 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto, tel. 0735/793263 - fax 0735/793271.

2. Natura/valore/data provvisoria avvio procedure: lastre 1.500.000.000 marzo 1999; fili di sutura 600.000.000 marzo 1999; colostomia 564.000.000 marzo 1999; materiale per anestesia 540.000.000 gennaio 1999; materiale per ortopedia 540.000.000 gennaio 1999; lentine intraoculari 270.000.000 gennaio 1999; filtri per emodialisi 660.000.000 giugno 1999; soluzioni per emodialisi 240.000.000 giugno 1999; suture 130.000.000 settembre 1999; drenaggi e tubi 30.000.000 settembre 1999; sonde e cateteri 25.000.000 settembre 1999; materiale sanitario vario 70.000.000 settembre 1999; agili elettrodi 70.000.000 settembre 1999; materiale per laparoscopia 130.000.000 settembre 1999; guanti 60.000.000 gennaio 1999; materiale pompe infusionali 30.000.000 gennaio 1999; materiale per oculistica 30.000.000 settembre 1999; carta apparecchi scientifiche 25.000.000 marzo 1999; sacchi per rifiuti 20.000.000 marzo 1999; carta uso igienico e pulizie 20.000.000 marzo 1999; carburante autotrazione 80.000.000 settembre 1999; stampati modulo continuo 20.000.000 marzo 1999; stampati vari 60.000.000 marzo 1999; carta fotocopiatrici, disk e nastri 15.000.000 giugno 1999; cancelleria 90.000.000 marzo 1999; film dosimetria 35.000.000 gennaio 1999; trattamenti termonebbiogeni 10.000.000 gennaio-febbraio 1999; disinfezione territorio 80.000.000 gennaio-febbraio 1999; emoderivati 510.000.000 gennaio 1999; prodotti farmaceutici 2.400.000.000 gennaio 1999; prodotti per nutrizione 240.000.000 gennaio 1999; soluzioni infusionali 450.000.000 gennaio 1999; ossigeno e gas medicali 540.000.000 marzo 1999; resgati 2.000.000.000 giugno 1999; mezzi di contrasto 660.000.000 giugno 1999; siringhe 360.000.000 giugno 1999; garza 500.000.000 giugno 1999; pannolini 900.000.000 giugno 1999; supelificanti 65.000.000 marzo 1999; galenici 50.000.000 marzo 1999; disinfettanti 50.000.000 marzo 1999; vaccini 250.000.000 settembre 1999; materiale di medicazione 30.000.000 marzo 1999; materiale di farmacia 50.000.000 giugno 1999; provette 40.000.000 giugno 1999; bendaggi ortopedici 25.000.000 giugno 1999; cerotti e bende 30.000.000 giugno 1999; medicazioni 55.000.000 gennaio 1999; servizio di pulizia 2.700.000.000 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-33426 (A pagamento).

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 15 - CUNEO** Tel. 0171/450111 - fax 0171/266846

### *Bando di gara*

In esecuzione all'atto del Direttore Generale n. 940/98 del 27 novembre 1998, è indetta gara a licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione (categoria 17-N° di riferimento CPC: 64) di pazienti della Struttura di Boves, dei pazienti e dei dipendenti della Struttura di Demone, degli assistiti del C.S.P. «Alpi Marittime», il tutto per l'abbiogno presunto di 7.740 pasti/mese nel periodo di apertura della Struttura del C.S.P. e di 6.500 pasti/mese negli altri.

La durata del contratto sarà di trentasei mesi: la gara è a lotto unico ed indivisibile per un ammontare complessivo presunto, pari a L. 1.205.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione, avrà luogo ai sensi dell'art. 23 n. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base alle prescrizioni della lettera di invito e capitolato speciale.

Alla gara potranno partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995; la Ditta partecipante a detta associazione non può far parte di altri raggruppamenti né presentare domanda individuale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire in carta legale, perentoriamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentottesimo giorno

non festivo successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità europee, all'Azienda Sanitaria Locale n. 15, via C. Boggio, n. 12 - 12100 Cuneo in busta recante la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per il Servizio di Ristorazione».

Le domande di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente corredate, a pena di esclusione, da dichiarazioni, a firma del legale rappresentante e rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, contenenti le seguenti attestazioni:

a) l'assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 o altra causa analoga secondo la legge di altro Stato Comunitario ovvero che a carico della ditta non è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte italiane od equivalente per le ditte straniere;

c) capacità economico finanziaria ex art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995 mediante l'indicazione dell'importo globale, I.V.A. esclusa, dei servizi di ristorazione effettuati negli esercizi 1995-1996-1997.

Detta capacità è provata se il fatturato globale nel triennio è almeno 12 miliardi+IVA (media annua, 4 miliardi) di cui per il settore della ristorazione ospedaliera (ospedali pubblici e/o privati, non ammesse le Case di Riposo) di almeno 10.000.000.000 triennali + I.V.A. (3.300.000.000 per anno);

d) disponibilità ad esibire qualora richiesto idonee dichiarazioni attestanti la disponibilità di istituti di credito a prestare fidejussione contro i rischi di impresa;

e) capacità tecnica ex art. 14, del decreto legislativo n. 157/1995, mediante l'indicazione dei principali servizi svolti negli anni 1995-1996-1997 dei relativi importi più I.V.A., periodi, destinatari. La capacità tecnica è provata qualora la ditta dimostri che nel citato triennio ha svolto, almeno, per ventiquattro mesi consecutivi, tre o più appalti per servizio di ristorazione in ambito ospedaliero con produzione per cadauno di almeno n. 14.000 pasti/mese (per un importo non inferiore a L. 720.000.000/anno + I.V.A.);

f) numero medio, per gli anni 1995-96-97, dei dipendenti e dirigenti impiegati;

g) che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domande alla presente gara altre imprese nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui ai punti a), b), d), f), g), dovranno essere riferite ad ognuna; per i requisiti di cui ai punti c) ed e) varrà la somma dei fatturati di ciascuna associata: la Capogruppo dovrà possedere i citati requisiti almeno all'80%, le altre al 50%.

Non è stata effettuata preinformazione: il bando di gara in oggetto è stato inviato, ex art. 8 n. 4 del decreto legislativo n. 157/1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 14 dicembre 1998.

La lettera di invito a formulare offerta verrà inviata alle ditte ammesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Pepino.

Per informazioni: U.O.A. «Provveditorato/Economato», tel. 0171/450662-450660.

Cuneo, 14 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-33428 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### Comune di Aosta

Aosta, piazza Chanoux n. 1 - tel. 0165300523

#### Avviso di procedura aperta asta pubblica

##### Lavori di recupero di via Challand

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/1996 art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Importo a base di gara: L. 689.000.000.

Categoria prevalente richiesta: G3 (ex cat. 6) - Classifica 4 (750.000.000). Opere scorporabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 dell'11 gennaio 1999 al Comune di Aosta - Ufficio Contratti, piazza Chanoux n. 1 - 11100 Aosta.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del Comune.

Copia del bando e delle relative «norme per la partecipazione e documentazione da presentare», possono essere ritirati presso l'Ufficio Appalti Settore OO.PP. del Comune di Aosta (tel. 0165/300523).

Aosta, 15 dicembre 1998

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-33432 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

### Bando di gara - asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Ancona - Servizio legale, piazza XXIV Maggio n. 1 - Palazzo del Popolo - 60100 Ancona, tel. 071/2222424 - Fax 071/2222477.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato I decreto-legge n. 157, del 17 marzo 1995:

Copertura Assicurativa dei rischi dell'Amministrazione comunale:

Polizza R.C.T./O. del Comune - R.C.T. Amministratori/Dirigenti/Dirigenti con ruolo Tecnico;

Polizza R.C.A.;

Polizza Incendio Danni Diretti;

Polizza Furto e rapina;

Polizza Kasko dipendenti in missione;

Polizza Tutela Giudiziarie Dipendenti e Amministratori;

Polizza Infortuni conducenti mezzo proprio e mezzi dell'Amministrazione;

Polizza Infortuni Personale U.T.C. con particolari mansioni all'esterno;

Polizza Infortuni Amministratori.

Importo annuo lordo dell'appalto posto a base di gara L. 950.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ancona come da punto 1).

4.a) - 4.b) Asta pubblica da esprimersi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità e le procedure di cui all'art. 73 lettera c) e 76, commi 1, 2, 3, del regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto n. 827/1924;

4.c) - 5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale;

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni due e mesi nove con decorrenza dalle ore 24 del 31 marzo 1999 e scadenza ore 24 del 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta, visione, ritiro capitolato speciale e documentazione allegata compreso il «Modulo Offerta», presso: Comune di Ancona Servizio legale - Ufficio assicurazioni, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona - tel. 071/2222424 - fax 071/2222477. Richieste giorni da lunedì a venerdì ore 9-12.

8.b) Termine ultimo richiesta capitolato e documentazione allegata nonché eventuali informazioni complementari dieci giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta;

8.c) Versamento c/c postale 13275607 Tesoreria Comunale L. 25.000, oltre L. 30.000 spedizione posta celere (specificare causale). Versamento Cassa Economale, via Frediani L. 25.000 per ritiro a mano.

9.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

9.b) L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 1999.

Data e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede Comunale in Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

10. Non è richiesta cauzione provvisoria cauzione definitiva come da «Normativa Generale».

11. I premi saranno finanziati e corrisposti con fondi di bilancio competenti dell'Ente

12. Raggruppamenti di Impresa secondo quanto previsto dall'art. 10, decreto legge n. 358/1992, ai sensi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Sono ammesse a presentare offerta Compagnie di Assicurazione non commissariate, con bilanci attivi negli ultimi tre anni il cui lavoro totale (lavoro totale danni più lavoro totale vita) negli anni 1995-1996-1997 non sia inferiore a 1.000 miliardi annui in lire italiane o equivalente in valuta straniera se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi CEE.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) ossia prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

16. Modalità di presentazione dell'offerta, documentazione richiesta per partecipare alla gara, modalità espletamento della gara, ed altre dettagliate indicazioni sono contenute nella «Normativa Generale»;

17. Copia Bando inviata in data 15 dicembre 1998 Uffici Pubblicazioni Comunità Europee e Poligrafico Stato per pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

18. Data ricevimento bando Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1998.

Il dirigente servizio legale: dott. Beatrice Honorati

Il dirigente servizio contratti: dott. Lorena Galli

C-33433 (A pagamento).

## COMUNE DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

### Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco visto l'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 rende noto che questo comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 657 del 10 settembre 1998 e n. 774 del 15 ottobre 1998, esecutive, la fornitura di divise uniformi invernali ed estive ai MESSI/USCIERI COMUNALI mediante l'esperimento di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), e art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso, con l'aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta in ribasso economicamente più vantaggiosa sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti del Comune di Trani il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 16. L'importo posto a base d'asta è di L. 48.000.000, I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto. Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 13 gennaio 1999 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani, ufficio appalti, via Ten. Morricone n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Trani. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Trani, 15 dicembre 1998

Il dirigente terza ripartizione: rag. A. Mignone

Il sindaco: dott. S. Tamborino

C-33537 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara

### Bando di gara per procedura ristretta accelerata

1. L'Azienda Ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 236538, indice ai sensi della direttiva CEE 93/36, appalto concorso per l'aggiudicazione del contratto quinquennale di impiego di n. 2 sistemi per procedure angiografiche e di radiologia interventistica comprensivo dei lavori di rispettiva posa in opera; l'importo complessivo non oltrepassabile dell'appalto ammonta L. 5.700.000.000 I.V.A. esclusa ed è così suddiviso:

quota servizio L. 5.400.000.000;

quota lavori impiantistici L. 300.000.000.

2. Il servizio prevede l'utilizzo delle apparecchiature con pagamento delle prestazioni rese, la progettazione e la realizzazione dei lavori per la posa in opera e con oneri ricompresi nel contratto e l'assistenza tecnica delle apparecchiature.

3. L'esecuzione delle prestazioni avverrà presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara.

4. Il servizio è disciplinato dalla prevalente normativa della direttiva CEE 93/36 e da quella accessoria della legge n. 109/1994 per la parte riguardante la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

5. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento e saranno sottoposte a verifica in contraddittorio le offerte economiche che appaiono anormalmente basse, secondo la procedura indicata dal capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammesse varianti alle linee guida ed alle descrizioni fornite dal capitolato speciale d'appalto, purché non ne alterino lo spirito ed i contenuti.

7. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o di consorzi, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

8. Si accede a procedura accelerata per obiettive esigenze di natura sanitaria.

Le ditte interessate inoltreranno pertanto istanza di invio, in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 gennaio 1999, pena mancato invito al presente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Ferrara - protocollo generale - corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, corredata dalla seguente documentazione in originale o copia autentica:

a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la propria solidità economica (almeno n. 2);

b) estratto dei bilanci degli ultimi 3 esercizi;

c) fatturato dell'impresa degli ultimi 3 esercizi, nello specifico settore della produzione, gestione e commercializzazione delle attrezzature sanitarie di angiografia e di radiologia interventistica di importo non inferiore a L. 12.000.000.000;

d) elenco degli analoghi servizi di gestione di dette attrezzature, con contratto di service, nell'ultimo triennio, comprensivo degli importi e dei committenti, suddivisi tra pubblici e privati, con l'indicazione, limitatamente alla committenza pubblica, della regolare esecuzione del servizio rilasciata dalla committenza medesima;

e) indicazioni dei tecnici preposti al controllo di qualità;

f) dichiarazione attestante l'organico dei dipendenti e dei dirigenti nell'ultimo triennio;

g) l'equipaggiamento tecnico ed il complesso dei beni posseduti per l'esecuzione del contratto;

h) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese;

i) valido certificato di iscrizione alla categoria di opere generali G11 dell'albo nazionale costruttori, per classifica d'importo non inferiore a L. 300.000.000;

l) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di forniture previste dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36.

9. In caso di raggruppamento o di consorzio il requisito di cui al punto 8, lett. c) (fatturato) dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria, minimo in ragione del 60% e dalle imprese mandanti, minimo in ragione del 20% dell'importo complessivo.

10. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

11. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del valore complessivo dell'appalto; antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, sarà invece richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto stesso.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 26 punto 1, lett. b) della Direttiva CEE 93/36, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

- prezzo punti 50;
- aspetti qualitativi clinico-tecnici-funzionali punti 45;
- manutenzione ed assistenza punti 5.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

14. Nell'ipotesi di sub-appalto, debitamente autorizzato in forma scritta dall'azienda, i compensi saranno comunque corrisposti all'appaltatore.

15. Non è stata effettuata preinformazione.

16. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 16 dicembre 1998 all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-33434 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENA Provincia di Forlì - Cesena

### Bando di gara - Procedura aperta (a livello comunitario)

1. Stazione appaltante: comune di Cesena, piazza del Popolo n. 1, 47023 Cesena (FO), settore ragioneria, servizio economato, tel. 0547-356287/289, fax. 0547-356510.

2. Tipologia appalto: servizio di pulizia dei locali (CAT 14 - CPC 874). Prezzo a base d'asta: L. 700.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Cesena.

4.a) Riserve: partecipazione limitata alle imprese in regola con la legge n. 82/1994 o equivalente nel paese di origine.

4.b) Riferimenti normativi: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 358/1992, Codice civile, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994, legge n. 724/1994, direttiva n. 97/52/CEE.

4.c) Generalità dei prestatori: nessun obbligo per i partecipanti di indicare il nome e il livello professionale degli operatori.

5. Offerte frazionarie: non sono ammesse offerte limitate a singoli lotti.

6. Varianti: non sono ammesse modifiche allo schema di contratto prestabilito.

7. Durata contratto: 1 marzo 1999 - 31 dicembre 1999, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di tre anni consecutivi (decreto legislativo n. 157/1995, articolo 7, comma 2, lettera f).

8.a) Richiesta documenti: servizio economato, piazza del Popolo n. 1, 47023 Cesena, tel. 0547-356287, fax 0547-356510.

8.b) Termine richiesta documenti: ore 13 del 21 dicembre 1998.

8.c) Pagamento documenti: L. 21.000 (ventumila).

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 13 del 18 gennaio 1999.

9.b) Trasmissione offerte a: comune di Cesena, ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 1, 47023 Cesena (FO).

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Presenza apertura offerte: sono autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti ovvero persone munite di procura speciale.

10.b) Data e ora apertura offerte: ore 9 del 20 gennaio 1999.

11. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari a L. 50.000.000 (cinquantamila). Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto.

12. Modalità di finanziamento: risorse di parte corrente disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a 40 giorni da ricevimento di fattura mensile riepilogativa.

13. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime partecipanti: possesso di capacità finanziaria. Possesso di capacità tecnica. Applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Periodo validità offerta: novanta giorni dall'apertura delle buste.

16. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica con valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base dei seguenti parametri: prezzo punti max 40, merito tecnico punti max 20, finalità sociali punti max 25, caratteristiche qualitative punti max 15.

17. Altre informazioni: parametri e punteggi volti a favorire anche l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione su G.U.C.E.: 25 luglio 1998 (G.U.C.E. n. 142/1994).

19. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni CE: 2 dicembre 1998.

20. Data ricevimento bando presso ufficio pubblicazioni CE: 2 dicembre 1998.

21. Applicazione accordo: il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato della direttiva n. 97/52/CEE.

Cesena, 10 dicembre 1998

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brihi.

C-33435 (A pagamento).

## CITTÀ DI FASANO Provincia di Brindisi

### Bando di gara

1. L'amministrazione comunale con sede in piazza Ciaia - Tel. 080/4394335 - 4394303 - Fax 080/4394321, indice gara per la costituzione di un diritto di superficie o alienazione di aree per la realizzazione di un complesso organico turistico indicato al successivo numero 3).

2. Il superficiario o l'acquirente sarà scelto mediante ricorso al sistema della licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

#### *Diritto di superficie*

a) qualità progettuale del complesso fino a punti n. 30;  
b) valore tecnico e funzionale del progetto fino a punti n. 20;  
c) durata di esecuzione dei lavori per dare inizio alla gestione fino a punti n. 16;

d) durata del periodo di costituzione del diritto di superficie fino a punti n. 15;

e) numero di unità lavorative da occupare nella gestione della struttura per l'intero anno fino a punti n. 12;

f) numero di unità lavorative da occupare nel periodo stagionale per la gestione della struttura fino a punti n. 7.

#### *Alienazione*

a) valore delle aree, sulla base di quello di stima max punti 27;  
b) qualità progettuale del complesso max punti 27;

c) valore tecnico e funzionale del progetto max punti 20;  
d) durata di esecuzione dei lavori per dare inizio alla gestione max punti 12;

e) numero di unità lavorative da occupare nella gestione della struttura per l'intero anno max punti 8;

f) numero di unità lavorative da occupare nel periodo stagionale per la gestione della struttura max punti 6.

3. Le aree per una superficie complessiva di Ha. 91.58.19, ubicata in località Tavernese in agro di Fasano, di cui parte lambita dal mare Adriatico devono essere utilizzate per la realizzazione di un complesso organico turistico secondo il progetto di massima approvato dal Consiglio comunale.

Costo presunto dell'intervento L. 167.000.000.000.

La costituzione del diritto di superficie, prevista per la durata massima di 99 anni, è a titolo gratuito per i primi 40 anni mentre per i successivi è prevista la corresponsione di un canone ed allo scadere del termine il concedente diventerà proprietario dell'intero complesso senzabligo di pagamento alcuno.

L'alienazione delle aree avviene sulla base della stima effettuata dall'ufficio tecnico comunale per un importo di L. 18.385.994.155.

4. Agli aspiranti superficiali o acquirenti si richiedono i seguenti requisiti:

a) essere iscritti in appositi albi o C.C.I.A.A. per la realizzazione gestione di strutture turistiche. Per le imprese aventi sede in uno Stato la C.E.E. sono richiesti equipollenti documenti;

b) disporre di capacità economico-finanziaria necessaria ad affrontare la realizzazione e gestione del complesso turistico, fornendo idonee dichiarazioni bancarie per importo adeguato all'intervento.

5. Sono ammessi a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle, qualificata come capogruppo. In questo caso l'impresa capogruppo deve presentare idonea dichiarazione bancaria per almeno un terzo dell'importo complessivo.

6. L'impresa deve individuare sia in sede di prequalificazione che sede di presentazione di offerta per quale tipologia di costituzione di diritto reale partecipa.

7. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato per le ore 12 del giorno 10 febbraio 1999; da spedire all'indirizzo indicato al n. 1).

8. Il termine per l'invio degli inviti a presentare il progetto definitivo è fissato a 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di richiesta di partecipazione alla gara.

9. Condizioni minime:

a) unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo, gli aspiranti superficiali o acquirenti devono dichiarare nella predetta domanda possedere i requisiti di cui al numero 3b);

b) l'individuazione della migliore offerta con la previsione della costituzione del diritto di superficie o dell'alienazione, previa valutazione da parte del nucleo appositamente nominato dalla Giunta municipale, è effettuata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, che terrà conto del vantaggio complessivo che alla sua ne potrà derivare.

10. Responsabile del procedimento: architetto Antonio Carrieri.

La richiesta di invito non vincola comunque l'Amministrazione comunale, che, al fine di consentire un'ampia concorrenza potrà invitare le imprese, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Fasano, 24 dicembre 1998

Il sindaco: dott. Donato De Carolis.

33436 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA  
A.G.C. Assistenza Sanitaria  
Settore Emergenza Ospedaliera**

*Bando di gara per estratto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Campania, A.G.C. demanio e patrimonio, settore provveditorato, via P. Melastasio n. 25/29 - 125, Napoli, tel. 0817964520-4521, fax 0817964505.

2. Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, per un importo presunto di 2.100.000.000 (duemiladuecentomilioni) più I.V.A., avente ad oggetto la fornitura e gestione di un sistema informatico per l'autoregolazione delle attività delle strutture trasfuzionali della Regione Campania.

3. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, o a mano, avvalendosi del corso particolare previsto dall'art. 1090 del regolamento delle Poste o tramite agenzie di recapito, entro trentasei giorni a decorrere dal 21 dicembre 1998, data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Il bando integrale ed il capitolato speciale d'oneri sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 21 dicembre 1998.

L'assessore: Marco Cicala.

C-33454 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA**

*Avviso di pubblico incanto*

1. Informazioni generali: il dirigente del settore lavori pubblici rende noto che per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 12 e, inoltre, presso la sede del Comune di Olbia, settore lavori pubblici, pubblico incanto a termini abbreviati per l'appalto dei lavori di completamento della rete fognaria nera e bianca nel centro urbano di Olbia (secondo intervento). Il bando di gara integrale, il capitolato d'appalto e gli altri elaborati progettuali potranno essere presi in visione presso la sede del settore lavori pubblici, località Poltu Ciadu, Olbia. Responsabile del procedimento è l'ing. Sergio Usai (tel. 0789/52171, fax 0789/52169), reperibile tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle ore 14 escluso il sabato.

2. Importo dei lavori e categoria: importo dei lavori a base di gara: L. 2.400.000.000 (Lire Duemiladuecentomilioni). Categoria unica prevalente G6 A.N.C. o A.R.A. (comprende le imprese iscritte nelle categorie 10A, 10C, 19E A.N.C. o A.R.A.). Non sono previste opere scorporabili.

3. Contratto di appalto: il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura. Gli oneri a base d'asta sono di seguito elencati:

lavori a misura: L. 2.216.924.714;

lavori a corpo: L. 185.759.074;

arrotondamento (a corpo) L. 259.730.

Sono considerati a corpo i lavori relativi agli attraversamenti stradali e ferroviari, l'indagine georadar, nonché i compensi previsti per la sicurezza e per oneri di capitolato. Tutto il resto viene appaltato a misura.

4. Termine di esecuzione: mesi ventiquattro successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Pagamenti in acconto: i pagamenti in acconto verranno effettuati ogni volta che il credito dell'impresa aggiudicataria, al netto delle ritenute regolamentari, raggiunga l'importo di L. 300.000.000 (Lire Trecentomilioni), così come da art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di aggiudicazione: l'incanto verrà esposto ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara e con l'applicazione del decreto legge n. 105 dell'8 maggio 1997 (verifica di eventuali anomalie di offerta). Non sono ammesse offerte in aumento. Le imprese singole o associate che intendono partecipare all'incanto di cui trattasi dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione prevista dal bando, redatta in lingua italiana, racchiusa in plico recapitato a mezzo posta, indirizzato a: Comune di Olbia, ufficio protocollo, corso Umberto I n. 1 - 07026 Olbia (SS), o consegnato a mano all'ufficio protocollo.

7. Requisiti delle imprese: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee e consorzi. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. L'impresa partecipante dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa non inferiore a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori ai sensi della predetta lettera a).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti in misura minima pari al 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale dall'impresa mandante o, se ve n'è più di una, cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

8. Ulteriori requisiti: le imprese dovranno dichiarare di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria ed idonea per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto in argomento, e di assumere inoltre l'impegno ad iniziare i lavori entro cinque giorni dalla notifica della aggiudicazione, previa redazione del verbale di consegna sotto riserva di legge.

9. Subappalto: ammesso nel rispetto delle norme di legge.

10. Cauzione provvisoria: L. 48.000.000 (quarantottomilioni) pari al 2% dell'importo a base di gara.

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
ing. Gabriella Palermo

C-33538 (A pagamento).

### COMUNE DI PRAY (Provincia di Biella)

*Bando gara procedura ristretta - appalto concorso*  
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Pray, Provincia di Biella, via Roma n. 21, telefono 015/767035, fax 015/767283.

2. Categoria di servizio: 16 descrizione: appalto servizi igiene urbana (raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani, speciali, assimilati urbani, nettezza urbana e similari); numero di riferimento della CPC: 94.

3. Luogo esecuzione: Territorio Comuni di Pray, Crevacuore, Coggiola, Portula, Caprile (Provincia di Biella);

4. a) Imprese/e iscritte/e Camera di Commercio o registro nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti (se albo non operante, presentazione copia autenticata domanda iscrizione) nonché munite/e autorizzazione rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

b) decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; regolamenti comunali; c) -.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitate alla gara un numero di imprese non inferiori a cinque e non superiori a venti.

7. Le imprese offerenti potranno proporre in sede offerta migliori dei servizi richiesti, secondo modalità stabilite dal capitolato d'appalto.

8. Durata contratto: anni quattro dal primo giorno mese successivo aggiudicazione.

9. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte preselezionate ed invitate alle quali s'applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, ottavo comma, punti a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995, in quanto gli enti convenzionati hanno l'urgenza di giungere affidamento servizio entro il 31 gennaio 1999 onde poter garantire nel documento contabile 1999 perfetta iscrizione relative risorse ed impegni di spesa;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1998;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Comune di Pray, via Roma n. 21 - 13867 Pray (Biella);

d) le domande dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 10 gennaio 1999.

12. Cauzione provvisoria: 1/20 dell'importo annuo a base gara; cauzione definitiva: 1/10 del canone annuo di appalto; garanzie richieste: polizza assicurativa responsabilità civile (massimale minimo 10 miliardi) e polizza tutela danno ambientale.

13. Per ammissione alla gara si dovrà produrre:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui all'art. 29 Direttiva CEE/50/92;

b) documenti di cui alla lettera a) e c) dell'art. 31 Direttiva CEE/50/92 (fatturato limitato all'oggetto dell'appalto);

c) elenco di cui alle lettere b), d) ed e) del punto 2, dell'art. 32 Direttiva CEE/50/92;

d) dichiarazione attestante l'aver preso conoscenza di tutte le condizioni e di tutte le modalità di appalto e di capitolato d'oneri e l'averle accettate integralmente ed incondizionatamente.

In caso di raggruppamento la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppi che mandanti. In caso di aggiudicazione, le dichiarazioni dovranno essere sostituite dai relativi certificati rilasciati dagli organi competenti, nei termini stabiliti dalla stazione appaltante, pena decadenza aggiudicazione stessa.

14. Aggiudicazione dell'appalto all'impresa che consegnerà il miglior punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi previsti dal capitolato d'appalto e dalla lettera d'invito.

15. -.

16. Data d'invio del bando: 11 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 12 dicembre 1998.

Il responsabile del servizio: Caruso dott. Nicola.

C-33539 (A pagamento).

### COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Bra' n. 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, fax 045/8077608.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

b) ricorso alla procedura accelerata per l'imminente scadenza del contratto in vigore.

3. a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizio di manutenzione ordinaria, con relativa fornitura di carta e materiale di consumo, del parco macchine fotocopiatrici del Comune di Verona, per il periodo 15 maggio 1999-14 maggio 2002. Valore stimato dell'appalto: L. 840.000.000 più I.V.A.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona, servizio contratti, devono pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 11 gennaio 1999.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo dell'11 maggio 1999.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) dichiarazione in carta legale debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti:

che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che l'impresa ha alle proprie dipendenze almeno cinque addetti con competenze tecniche, quattro nel caso in cui il titolare o socio prestatore di natura tecnico-professionale nell'ambito dell'impresa medesima;

che l'impresa possiede già alla data di presentazione della domanda, oppure che la medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito con annesso magazzino-laboratorio, dotato di numero telefonico e di fax, nel Comune di Verona o nel raggio di 15 km da esso, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

B) certificato di iscrizione, in bollo, alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione,

ovvisti dell'attestazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché recante la dicitura prevista dall'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, 252 e dal quale risulti, anche, che la ditta è costituita ed opera da almeno cinque anni nel settore della manutenzione di macchine fotocopiatrici, non pertinenti ai sensi del comma 1 del presente articolo, e che la ditta ha in periodo di trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento in altre imprese o che abbia mutato la ragione sociale;

C) idonea dichiarazione di Istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 dicembre 1998. La richiesta di partecipazione non ricalca l'amministrazione.

Verona, 17 dicembre 1998

Il dirigente del settore economato: dott. Renato Piccoli.

33540 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

**Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano**  
Legnano, via Candiani n. 2

*Asta pubblica (procedura aperta)*

Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

N. 1 apparecchiatura in locazione per risonanza magnetica nucleare da destinarsi all'U.O. di radiologia del presidio ospedaliero di Legnano. Importo complessivo presunto: L. 1.200.000.000 più I.V.A.

Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 11 gennaio 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Al direttore generale - Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni della ex scuola infermi dell'Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano).

Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. acquisti e appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 30 novembre 1998.

Legnano, 14 dicembre 1998

Il direttore generale:  
dott. prof. Giuseppe Santagati

33541 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 3 LAGONEGRO (Provincia di Potenza)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 3 - Lagonegro (Potenza). Indirizzo: via Piano dei Lippi. Numero telefono: 0973/48111, numero fax: 0973/21730.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma primo, lettera b);

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura d'urgenza derivante dalla necessità di avviare con immediatezza gli interventi di messa a norma. I termini, per motivi di urgenza, sono quelli fissati dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale presunto: lire 17.500 milioni, I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di fornitura del servizio: Ospedali di Chiaromonte, Lagonegro, Lauria, Maratea, sede centrale di Lagonegro, presidi ambulatoriali territorio lagonegrese e senesise;

b) oggetto dell'appalto: servizio esercizio, manutenzione e riparazione CPC: 6112, 6122, 633, 886;

c) divisione in lotti: non è ammessa la divisione in lotti.

4. Durata dell'appalto: cinque anni da data consegna impianti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: cooperative produzione e lavoro regolate dalla legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/1911, consorzi imprese di cui art. 2602 del Codice civile. Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno accettabili domande da parte di una ditta contemporaneamente partecipante alla gara come singola ed in raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domanda partecipazione entro venti giorni da data spedizione bando gara CEE.

b) indirizzo: domanda partecipazione inoltrata da: Azienda Sanitaria Locale «Servizio provveditorato», via Piano dei Lippi n. 3 - 85042 Lagonegro (Potenza).

Le imprese interessate ad essere invitate dovranno far pervenire apposita domanda redatta su carta legale in busta recante ben visibile la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio energia impianti tecnologici»;

c) lingua o lingue: domanda di partecipazione in lingua italiana.

7. Termine di ricezione delle offerte: giorni trentasei da data richiesta offerta.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesto deposito di cauzione definitiva infruttifera pari al 5% importo annuo contrattuale.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese in modo conforme alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e con riserva di successiva prova:

1) dichiarazione di insussistenza cause ostative previste da art. 12, comma primo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

2) referenze sulle capacità economiche e finanziarie:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi e i lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

3) capacità tecniche del concorrente:

a) dichiarazione concernente iscrizione A.N.C. per categoria 5A1, classe 9 (categoria prevalente), categoria 5A, classe 5 e categoria 5C, classe 4;

b) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari, importi, periodo e luogo di esecuzione;

d) dichiarazioni su attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e risorse operative di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto;

e) dichiarazione su organico medio annuo dell'impresa e sul numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione indicante tecnici ed organici tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di avvenuta denuncia per il 1998 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale della energia M.I.C.A., art. 19 della legge n. 10/1991;

h) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese per le categorie di lavoro richieste, nonché di relativa abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le categorie A), C), D) e G);

i) dichiarazione di certificazione ai sensi norme della serie UNI EN 29000 o equivalenti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni ed organismi equivalenti stabiliti negli Stati membri, e/o di certificazioni in corso.

Per le imprese di altri Stati membri saranno accettate le dichiarazioni relative ad iscrizioni a registri professionali vigenti;

l) elenco delle gestioni realizzate complessivamente nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'importo data e destinatario di ciascuna;

4) esperienze specifiche: dichiarazioni successivamente verificabile concernente esecuzione lavori e gestioni analoghe a quelle oggetto della gara negli ultimi tre anni e relativi importi con indicazione:

a) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra media di affari globale ed in lavori pari almeno all'importo annuale medio dell'appalto;

b) di avere effettuato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella categoria 5A1 dell'A.N.C., pari ad almeno 0,60 volte, I.V.A. esclusa, l'importo dell'appalto;

c) di avere eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo lavoro nella categoria 5A1 di importo almeno pari a 0,50 volte quello dell'appalto ovvero almeno due lavori nella stessa categoria per un importo pari ad almeno 0,60 volte quello dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma primo, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri che saranno precisati nella lettera invito.

11. Numero minimo e massimo di ditte da invitare: il numero minimo delle ditte da invitare è fissato in tre, quello massimo in 20.

12. Altre informazioni: le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate esclusivamente all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Lagonegro (Potenza), servizio provvidorato fax 0973/21730, tel. 0973/48549 tutti i giorni ad esclusione del Sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria, pena l'esclusione, per l'esame della richiesta di invito. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non vi è stata preinformazione.

14. Data di invio del bando: 17 dicembre 1998.

15. Data di ricevimento del bando da G.U.C.E.: -.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-33542 (A pagamento).

## ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI

Tropea, via Libertà VIII Traversa  
Tel. 0963/61673-61315 - Fax 0963/603502

### Bando di gara

L'I.P.S.S.C.T.A.R. di Tropea (Vibo Valentia) intende procedere all'acquisizione ed installazione di attrezzature per n. 1 laboratorio di cucina e n. 1 laboratorio di sala e bar, mediante gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi dell'ex art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'importo a base appalto è di L. 285.000.000, I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche sono descritte nel capitolato.

Il luogo di consegna è l'I.P.S.S.C.T.A.R. di Tropea.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire in questo istituto entro e non oltre le ore 12 del 129 dicembre 1998.

Il capitolato può essere richiesto presso la segreteria dell'I.P.S.S.C.T.A.R., via Libertà VIII Traversa - 89861 Tropea.

In caso di raggruppamento d'impresa: offerta congegnata sottoscritta ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena esclusione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra istanza di partecipazione. Non è ammesso il subappalto.

Documenti richiesti:

certificato in bollo in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 (C.C.I.A.A. o registri professionali);

dichiarazione rilasciata con sottoscrizione in forma semplice ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e legge n. 127/1997 con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), c) art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; c) ed f) con firma autografa ex art. 4 e 20 della legge n. 15/1968;

referenza bancaria rilasciata da almeno un Istituto di credito in data non anteriore a tre mesi a quella della gara;

elenco principali: forniture effettuate nel triennio 1995, 1996 e 1997 dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 285.000.000, I.V.A. esclusa;

dichiarazione rilasciata dal fornitore di accettazione di tutte le clausole e le condizioni, nessuna esclusa od accettata e senza riserva alcuna, del capitolato speciale d'oneri, pena l'esclusione;

in caso di raggruppamento d'impresa: i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo secondo le forme e le modalità ivi previste.

Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro l'8 gennaio 1999.

Finanziamento fondo FESR.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 5, punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

Spese contratti, bolli, etc. a carico esclusivo della ditta aggiudicata senza diritto di rivalsa.

Data di spedizione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 14 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Presidenza di questo istituto.

Il dirigente scolastico: prof. Giuseppe Nardo.

C-33543 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3820 del 21 ottobre 1998 e a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento dell'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per la fornitura e posa in opera di n. 8 condizionatori d'aria, a sezioni separate, mod. a pompa di calore, le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, nonché alla relativa assistenza ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni due dalla data di collaudo degli stessi. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 50.000.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà alle ore 12 del 18° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il servizio gare e contratti sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo (NA).

Le ditte interessate sono obbligate a prendere visione dei locali oggetto della fornitura in parola, siti in Napoli alla via dei Fiorentini n. 61, 6° piano, int. 21.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli (palazzo S. Giacomo, piazza Municipio) entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, con le seguenti modalità: i plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva, e di aver preso visione dei locali sopra indicati;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta offerta deve riportare analiticamente la descrizione tecnica della fornitura, con specifica dei lavori di installazione della stessa, nonché l'esplicita dichiarazione che l'offerta è comprensiva della assistenza e manutenzione biennale, di cui al C.S.A.;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data della asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore ai sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio, le società commerciali con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 10% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura d'iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto su riportato. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto visionabile presso il servizio infrastrutture, realizzazione e gestione del D.V.E., in via dei Fiorentini n. 61, 6° piano, int. 21, tutti i giorni lavorativi, tranne il Sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-33549 (A pagamento).

## PREFETTURA DI NAPOLI

### Strano di avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Si rende noto che è stata indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, gara per l'affidamento del servizio di pulizia delle sedi della Prefettura di Napoli (1° lotto) e del commissariato del Governo regione Campania (2° lotto).

Durata dell'appalto: marzo 1999 - dicembre 2002, con possibilità di ricorso alla procedura negoziata nel quadriennio successivo.

Importo a base di gara del 1° quadriennio:

1° lotto L. 423.200.000, oltre I.V.A.;

2° lotto L. 103.500.000, oltre I.V.A.

Valore globale presunto I.V.A. esclusa: L. 1.076.300.000.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione con l'unita documentazione: 11 gennaio 1999, (ore 12).

Aggiudicazione: prezzo più basso subordinatamente alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; le offerte dovranno formularsi con riferimento al valore del primo quadriennio. Non è consentito presentare offerte separate per i due lotti.

Il bando integrale, inviato alla G.U.C.E. in data 11 dicembre 1998, potrà essere ritirato presso l'ufficio caserma, sito in piazza Plebiscito n. 22, negli orari di apertura al pubblico.

Napoli, 9 dicembre 1998

Il prefetto: Romano.

C-33546 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

**Bando di gara** (delibera 4274 del 16 novembre 1998) per la fornitura di apparecchiature elettroniche per l'ampliamento del sistema informatico del Dipartimento Tribunale del comune di Napoli - mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, dei seguenti prodotti e servizi: apparecchiature informatiche, concessione in licenza d'uso di prodotti software, servizio di garanzia e manutenzione on-site per la durata di 36 mesi, corsi di addestramento.

Importo a base d'asta L. 290.000.000 oltre I.V.A.

Cauzione 5% dell'importo a base d'asta.

Termine di consegna 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al servizio gare e contratti sito in piazza Municipio palazzo S. Giacomo, Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, corredate dal certificato di iscrizione alla CCIAA. Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale contenente le caratteristiche della fornitura, presso il servizio CED informatizzazione tributi.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 17 dicembre 1998.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-33547 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

**Bando di gara: appalto mediante pubblico incanto di servizi per l'attuazione del programma di sorveglianza sanitaria e per la nomina del medico competente per il comune di Napoli** ex lege n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni da effettuarsi integralmente per il periodo di un anno dalla data di aggiudicazione nell'ambito del comune di Napoli. Delibera G.C. n. 4417 del 20 novembre 1998.

Importo a base d'asta 7.979.000.000 oltre I.V.A.

Durata dodici mesi.

Le offerte dovranno riferirsi all'intero programma di sorveglianza sanitaria e alla nomina del medico competente per il comune di Napoli ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 262/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti interessati potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale di appalto presso il dipartimento risorse umane, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Il capitolato può essere chiesto ed ottenuto via fax senza alcun onere al dipartimento risorse umane.

Le offerte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il cinquantesimo giorno dalla spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea al seguente indirizzo: comune di Napoli, servizio gare e contratti, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli (Italia). All'apertura delle offerte, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti appaltanti, si procederà il giorno, non festivo, immediatamente successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 10, presso il servizio gare e contratti del comune di Napoli. Cauzione provvisoria 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva 5%. Modalità di pagamento: su presentazione di fattura in dodici rate.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e l'indicazione della gara, a sua volta inserita unitamente all'ulteriore documentazione richiesta in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e l'indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. I soggetti partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 allegando alla domanda la documentazione richiesta dal medesimo articolo. Dovranno dimostrare la loro capacità finanziaria ed economica mediante presentazione dei documenti richiesti nell'art. 14 lett. a), b), c), d), ed e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni circa il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (3.500.000.000). I soggetti partecipanti restano vincolati all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato al soggetto che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta con i limiti di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 17 dicembre 1998.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-33548 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - Riferimento gara IAAXA062*

Società appaltante: ENEL S.p.A., SIN - Struttura ingegneria e Costruzioni - viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luoogo di esecuzione: regione Sicilia, provincia Palermo, centrale termoelettrica di Termini Imerese.

*Remissione banco* C-31819 pubblicato sul foglio delle inserzioni n. 285 del 5 dicembre 1998.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G9 (ex 16B) per un importo non inferiore a 1500 ML., o nella categoria S18 (ex 17) per un importo non inferiore a 1500 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telex al seguente numero: 0685094656; da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.A., SIN - AA - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma; per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla gara IAAXA062» ben evidenziata sulla busta.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.A., SIN - Struttura ingegneria e Costruzioni - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara IAAXA062 - richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai montaggi del nuovo sistema di caricamento olio combustibile su navi cisterna fino a 20.000 TPL della centrale termoelettrica di Termini Imerese».

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni di cui al bando di riferimento del 5 dicembre 1998, ad eccezione dei parametri di qualificazione che sono rilevabili da documento «requisiti richiesti» da richiedersi all'ENEL.

Data di spedizione del bando: 17 dicembre 1998

p. Enel S.p.A., Ingegneria e Costruzioni:  
F. Siciliano

C-33446 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di integrazione - Licitazione privata CEE n. 149/98 - Manutenzione globale degli impianti ascensori e montacarichi municipali per l'anno 1999 (ed eventuale triennio 2000/2002). Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 dicembre 1998.*

Si comunica che il punto c) dell'art. 13 del bando è integrato nel modo seguente:

«il volume d'affari, riferito al triennio 1995/1997 non deve essere inferiore, per ciascun lotto, ai valori sottoelencati:

- lotto 1: L. 215.000.000;
- lotto 2: L. 305.000.000;
- lotto 3: L. 390.000.000;
- lotto 4: L. 500.000.000;
- lotto 5: L. 570.000.000;
- lotto 6: L. 1.760.000.000».

Rimane inalterata ogni altra prescrizione e termine del bando di gara.

Torino, 16 dicembre 1998

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-33536 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01419800030

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica NOT/98/1072.*

Titolare: Proge Farm S.r.l. - Baluardo La Marmora n. 4 - Novara.

Specialità medicinale: PARECID 500 - 1000 (Cefonicid sodico).

Confezione e numeri di A.I.C.:

- 1 flacone 500 mg + fiala solvente 2,0 ml - i.m., A.I.C. n. 032806010;
- 1 flacone 1000 mg + fiala solvente 2,5 ml - i.m., A.I.C. n. 032806022.

modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - produttore della sostanza attiva: Ribbon S.r.l. Pharmaceutical emical Products - sede legale via Mascheroni n. 25, Milano - Of. via S. Leonardo n. 23, Villadose (BG).

concorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

(A pagamento).

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1421.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: EFFORTIL.

Confezione e numeri A.I.C.:

SC IM IV 6 fiale 0,01 g. A.I.C. n. 006774018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: immissione totale anche presso l'officina della società Boehringer in Espana S.A., San Cugat del Vallés / Barcellona - Spagna. Concorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

(A pagamento).

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1213.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: EFFORTIL.

Confezione e numeri A.I.C.:

PERLONGETTEN 20 capsule 25 mg. A.I.C. n. 006774057.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito e titolare del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Concorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

(A pagamento).

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1199.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezione e numeri A.I.C.:

20 capsule 200 mg. A.I.C. n. 024718013;

40 capsule 200 mg. A.I.C. n. 024718025;

PERLONGETTEN 20 capsule ritardo, A.I.C. n. 024718049.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito o in bulk e del produttore del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Concorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1589 (A pagamento).

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1210.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SURFACTAL.

Confezione e numeri A.I.C.:

iv flacone 50 ml. A.I.C. n. 026751026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito da «Dr. Karl Thome GmbH, sita in Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach am Riss - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG - Ingelheim am Rhein, stabilimento sito in Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach am Riss - Germania».

Modifica denominazione del produttore del principio attivo, «da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Concorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1590 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1218.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOUVENT.

Confezione e numeri A.I.C.:

aerosol dosato 15 ml 300 erog., A.I.C. n. 05233014;

MITE aerosol dosato 15 ml. A.I.C. n. 025233026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito e del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1591 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1214.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ATROVENT.

Confezione e numeri A.I.C.:

40 aerosol dosato 200 erogazioni, A.I.C. n. 029308044;

20 aerosol dosato 200 erogazioni, A.I.C. n. 029308057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito e del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1592 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1197.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezione e numeri A.I.C.:

200 aerosol 15 ml 300 erogazioni 200 mcg, A.I.C. n. 023457017;

100 aerosol 15 ml 300 erogazioni 100 mcg, A.I.C. n. 023457070;

30 capsule inalaz., A.I.C. n. 023457082;

30 capsule inalaz. con inalatore, A.I.C. n. 023457094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito e del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1593 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1217.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: OXIVENT.

Confezione e numeri A.I.C.:

aerosol dosato 10 ml 0,1 mg/erogazione, A.I.C. n. 027439013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina) modifica denominazione del produttore del prodotto finito e del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1594 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1198.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: VISADRON.

Confezione e numeri A.I.C.:

collirio 10 ml. A.I.C. n. 021579014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione del produttore del prodotto finito e del produttore del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG, sita in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

1595 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1195.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: NEO NISIDINA.

Confezione e numeri A.I.C.:

«C» 10 compresse effervescenti, A.I.C. n. 004558197.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione del produttore del prodotto finito da «Dr. ul Thome GmbH, Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach an der Riss - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG - Ingelheim am Rhein, Germania stabilimento di Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach an der Riss - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

1596 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1212.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOFAN.

Confezione e numeri A.I.C.:

6 fiale 0,02 g 1 ml - A.I.C. n. 006979037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica denominazione del produttore del prodotto finito in Bulk e del produttore del principio attivo: da «Boehringer Ingelheim KG, Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG, in Binger Strasse n. 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1597 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1196.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezione e numeri A.I.C.:

im iv 5 fiale 2 ml, A.I.C. n. 021004039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica denominazione del produttore del prodotto finito in Bulk da: «Dr. Karl Thomae GmbH, Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach an der Riss - Germania» a: «Boehringer Ingelheim Pharma KG - Ingelheim am Rhein, Germania stabilimento di Birkendorfer Strasse n. 65 - 88397 Biberach an der Riss - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1598 (A pagamento).

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129  
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1639.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ESILGAN.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 1 mg, A.I.C. n. 025053012;

30 compresse 2 mg, A.I.C. n. 025053036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30 - Modifica forma contenitore: le dimensioni del blister variano da 57 mm x 60 mm a 51 mm x 115 mm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 dicembre 1998.

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. Filippo Campanile

S-26970 (A pagamento).

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129  
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1638.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ESILGAN.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 1 mg, A.I.C. n. 025053012;

30 compresse 2 mg, A.I.C. n. 025053036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione (modifica officina): la produzione, i controlli ed il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosta n. 26 - 28065 Cerano (Novara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 dicembre 1998.

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. Filippo Campanile

S-26971 (A pagamento).

**SOFAR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03428610152

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1496.

Titolare: Sofar S.p.a.

Specialità medicinale: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Cambiamento di indirizzo (sede legale) del titolare A.I.C. da via Ramazzini n. 5, Milano a via Isonzo n. 8, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 dicembre 1998.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragiani.

S-27032 (A pagamento).

**SOFAR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03428610152

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

| Spec. medicinale confezione     | N. A.I.C. | Cl. S.S.N. | Prezzo    |
|---------------------------------|-----------|------------|-----------|
| PENTACOL 60 compresse 800 mg    | 026925053 | A          | L. 88.800 |
| PENTACOL 7 clisteri schiuma 2 g | 026925089 | A          | L. 52.100 |
| PENTACOL 7 clisteri schiuma 4 g | 026925077 | A          | L. 90.900 |
| PENTACOL 20 tubi gel 500 mg     | 026925065 | A          | L. 65.300 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragiani.

S-27033 (A pagamento).

**STAFFORD-MILLER - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1747.

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Correggio n. 19, Milano.

Specialità medicinale: COLIFOAM - MEDICINALE CLASSE «A» - R.R.

Confezioni e numero A.I.C.:

14 dosi spray-schiuma rettale, A.I.C. n. 027000013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina) - autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento secondario anche presso l'officina della società L. Molteni & C., dei F.lli Aliti Società di Esercizio S.p.A. sita in S.S. 67, via Pisana, località Granatieri, Scandicci, Firenze.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-9424 (A pagamento).

### SOLVAY PHARMA - S.p.A.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Codice Fiscale n. 05075810019

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale:

ROWASA 60 compresse 800 mg, A.I.C. n. 026925053, L. 88.800, classe A;

ROWASA 7 clisteri 2 g, A.I.C. n. 026925089, L. 52.100, classe A;

ROWASA 7 clisteri 4 g, A.I.C. n. 026925077, L. 90.900, classe A;

ROWASA 20 tubi gel 500 mg, A.I.C. n. 026925065, L. 65.300, classe A.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

S-27034 (A pagamento).

### IPFI INDUSTRIA FARMACEUTICA - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/275.

Titolare: IPFI Industria Farmaceutica S.r.l., via Egadi n. 7, 20144 Milano, codice fiscale n. 07512780151.

Specialità medicinale: DOXDNA.

Confezioni e numero A.I.C.:

10 capsule 100 mg, A.I.C. n. 021818036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sentenza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L1, 15 dicembre 1998

p. IPFI Industria Farmaceutica S.r.l.  
L'amministratore delegato: Pietro Maschio

C-33427 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM - S.p.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1786.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.A. - Via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezioni e numero A.I.C.:

12 bustine granulate 312,5 mg, A.I.C. n. 026089058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare alcune fasi della produzione: riempimento bustine e confezionamento, anche presso l'officina della Società Laboratoires Sophartex S.A. sita in 21 Rue de Pressoir, Vernouillet, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33437 (A pagamento).

### IODOSAN - S.p.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1698.

Titolare: Iodosan S.p.A. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TOSSEMED.

Confezioni e numero A.I.C.:

sciroppo flacone 150 ml, A.I.C. n. 026564070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina). Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della Società: SmithKline Beecham Liquides Industrie, sita in: 440, Avenue du General De Gaulle, 14200 Herouville Saint Clair - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33438 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM - S.p.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1982.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.A. - Via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

**Confezioni e numeri A.I.C.:**

- 12 compresse rivestite 1 g, A.I.C. n. 026089019;
- 1 flac. sospensione ped. 312,5 mg/5 ml, A.I.C. n. 026089045;
- 12 bustine granulato 312,5 mg, A.I.C. n. 026089058
- 12 bustine 1 g, A.I.C. n. 026089108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33439 (A pagamento).

**IODOSAN - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2017.

Titolare: Iodosan S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 fiala 3 mg/3 ml, A.I.C. n. 028095014;
- 1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095038;
- 3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095040;
- 1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028095053;
- 1 fiala 1 mg/1 ml ev, A.I.C. n. 028095065;
- 1 flac. soluz. orale 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028095091.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare l'intera produzione per la forma farmaceutica «1 fiala 3 mg/3 ml A.I.C. n. 028095014», anche presso l'officina della Società SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in Manor Royal - RH 10 2 QJ - Crawley - Inghilterra.

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento secondario e relativi controlli, per le forme farmaceutiche: «1 fiala 3 mg/3 ml, A.I.C. n. 028095014» - «1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095038» - «3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095040» - «1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028095053» - «1 fiala 1 mg/1 ml ev, A.I.C. n. 028095065» - «1 flac. soluz. orale 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028095091» anche presso l'Officina della Società SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti, Baranzate di Bollate - Milano. Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase del confezionamento, per le forme farmaceutiche: «1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095038» - «3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028095040» - «1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028095053» anche presso l'officina della Società Allergy Therapeutics Limited, sita in Dominion Way - BN 14 8QH - Worthing - Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33440 (A pagamento).

**SARK - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1663.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: API 01 M.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 21 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029174012;
- 12 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029174024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica minore portata processo produzione sostanza/e attive/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33441 (A pagamento).

**SARK - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2019.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 fiala 3 mg/3 ml iv, A.I.C. n. 028063016;
- 1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063030;
- 3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063042;
- 1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028063055;
- 1 fiala 1 mg/1 ml ev, A.I.C. n. 028063067;
- 1 flac. soluz. orale 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028063093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare l'intera produzione per la forma farmaceutica: «1 fiala 3 mg/3 ml, A.I.C. n. 028063016», anche presso l'officina della Società SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in Manor Royal - RH 10 2 QJ - Crawley - Inghilterra.

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento secondario e relativi controlli, per le forme farmaceutiche: «1 fiala 3 mg/3 ml iv, A.I.C. n. 028063016» - «1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063030» - «3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063042» - «1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028063055» - «1 fiala 1 mg/1 ml ev, A.I.C. n. 028063067» - «1 flac. soluz. orale 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028063093» anche presso l'officina della Società SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti, Baranzate di Bollate - Milano. Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase del confezionamento, per le forme farmaceutiche: «1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063030» - «3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028063042» - «1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028063055» anche presso l'officina della Società Allergy Therapeutics Limited, sita in Dominion Way - BN 14 8QH - Worthing - Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33443 (A pagamento).

**IODOSAN - S.p.a.**

*odifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1672.

Titolare: Iodosan S.p.a. - Via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SKF AW1 300.

Confezioni e numeri A.I.C.:

21 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029173010;

12 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029173022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

33442 (A pagamento).

**SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.**

*odifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1678.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a. - Via Zambelletti - Baranzate Bollate (MI).

Specialità medicinale: FAMVIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

21 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029172018;

12 compresse 250 mg, A.I.C. n. 029172020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

33444 (A pagamento).

**SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.**

*odifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2018.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a. - Via Zambelletti - Baranzate Bollate (MI).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028093033;

3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028093045;

1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028093058;

1 fiala 1 mg/1 ml ev, A.I.C. n. 028093060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le fasi di confezionamento secondario e relativi controlli per la forma farmaceutica: «1 fiala 1 mg/1 ml ev A.I.C. n. 028093060» anche presso l'officina della Società SmithKline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti, Baranzate di Bollate - Milano. Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase del confezionamento, per le forme farmaceutiche: «1 siringa prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028093033» - «3 siringhe prer. 3 mg/1 ml im, A.I.C. n. 028093045» - «1 siringa prer. 3 mg/5 ml ev, A.I.C. n. 028093058» anche presso l'officina della Società Allergy Therapeutics Limited, sita in Dominion Way - BN 14 8QH - Worthing - Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33445 (A pagamento).

**NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.**

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varese n. 233, km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1295.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varese n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TRIAMINIC NASALE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 ml nebulizzatore nasale, A.I.C. n. 028084021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-33544 (A pagamento).

**NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.**

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varese n. 233, km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1345.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varese n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FORMITROL TOSSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse, A.I.C. n. 031226018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Face Laboratori Farmaceutici S.r.l., via Albisola n. 49 - Genova Bolzaneto (GE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-33545 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE LAZIO

#### Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 9 settembre 1998 prot. 10846 la società Algidos S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in località Molara del comune di Grottaferrata, e dalla galleria drenante che attraversa i comuni di Rocca Priora, Grottaferrata e Frascati per uso potabile nella misura di l/s 27.

Roma, 9 dicembre 1998

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-26960 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA

#### Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Carena Bruno (codice fiscale CRN BRN 43C23 C982W) ha presentato in data 1° ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,3 di acqua sotterranea da n. 8 pozzi di cui al fig. XII mapp. 90, fig. XII mapp. 99, fig. XII mapp. 133, fig. XIII mapp. 341, fig. XIX mapp. 31 in territorio del comune di Corana e fig. V mapp. 9, fig. V mapp. 55/c e fig. VII mapp. 27 in territorio del comune di Silvano Pietra, per uso irriguo. (Prat. 928).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9414 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA

#### Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Fleba Cesare (codice fiscale FLB CSR 42T25 M109Y) ha presentato in data 26 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,2 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi di cui al fig. XII mapp. 100 e fig. XIX mapp. 27 in comune di Corana e fig. XVIII mapp. 11 in comune di Silvano Pietra, per uso irriguo. (Prat. 929).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9415 (A pagamento).

### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta «Idroelettrica Lasincrona S.a.s.», con sede in San Bernardino Verbano (VB), via Cartiera n. 2, con domanda in data 25 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Ballona, in comune di Ghiffa, in misura di moduli massimi 1,75 e medi 1,43, per produrre sul salto di ml. 102,20, la potenza media nominale di kW. 143, con restituzione delle acque nel Rio dei Mulini, in comune di Arizzano.

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-33359 (A pagamento).

### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta «Idroelettrica Lasincrona S.a.s.», con sede in San Bernardino Verbano (VB), via Cartiera n. 2, con domanda in data 10 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Scarnasca, in comune di Aurano, in misura di moduli massimi 1,96 e medi 1,70, per produrre sul salto di ml. 212,50, la potenza media nominale di kW. 354, con restituzione delle acque nel torrente San Giovanni, in comune di Aurano.

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-33360 (A pagamento).

### PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta «Idroelettrica Lasincrona S.a.s.», con sede in San Bernardino Verbano (VB), via Cartiera n. 2, con domanda in data 26 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente San Giovanni e dal torrente Erbia, in comune di Aurano, in misura di moduli massimi 9,10 e medi 8,14, dal torrente San Giovanni e di moduli max 2,10 e medi 1,81 dal torrente Erbia (complessivi moduli massimi 11,20 e medi 9,95), per produrre sul salto di ml. 46,00, la potenza media nominale di kW. 449, con restituzione delle acque nel torrente San Giovanni, in comune di Aurano.

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-33361 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Mulazzani Italino S.p.a. (codice fiscale n. 80087150589) ha in data 28 febbraio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso igienico sanitario e l/s 13 per uso antincendio, tramite pozzo, in comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 7 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-33362 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

ditta Gregorini Fiora (codice fiscale GRG FRI 29R67F348S),  
 da 20 marzo 1995 presentato domanda di concessione trentennale  
 rilievo di 2 l/s di acqua ad uso irriguo tramite pozzo, in comune  
 di località «Madonna Ponte».

Pesaro, 22 luglio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

3 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

ditta Gabucci Lionello ed altri (codice fiscale GBC LLL  
 L500W), ha in data 16 ottobre 1997 presentato domanda di con-  
 cessione trentennale per prelievo di 0,5 l/s di acqua ad uso irriguo tra-  
 zzo, in comune di Pesaro, località «Campanara, Monte Badia».

Pesaro, 22 luglio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

4 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

ditta comune di Carpegna (codice fiscale n. 82005350416) ha in  
 gennaio 1997 presentato domanda di concessione trentennale  
 ngimento di l/s 1 di acqua ad uso potabile in comune di Carpe-  
 gnà «Cippo».

Pesaro, 4 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

5 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

ditta Bacchiocchi Giorgio (codice fiscale BCC GRG 57D20  
 ) ha in data 20 febbraio 1997 presentato domanda di concessione  
 nale per prelievo di l/s 1,5 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo  
 une di Fano, località «Centinarola».

Pesaro, 27 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

6 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Con domanda in data 10 febbraio 1998 la ditta Bombetti Roberto,  
 Quattrocchi Giuliano e Quattrocchi Sandro hanno chiesto la concessio-  
 ne di derivazione di acqua da sorgente in località Contrada Ulica del  
 Comune di Velletri nella misura di l/sec. 7 per uso irriguo.

Il dirigente del settore: Ing. G. Amendola.

C-33367 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Negri & Martini Pharma S.r.l., con sede in Verona, via del  
 Perlar n. 31, ha presentato in data 10 dicembre 1997 domanda per la  
 concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli me-  
 di 0,13 (l/s 13), in Comune di Saonara (PD), via Emilia Romagna n. 34,  
 per uso condizionamento e antincendio.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33368 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Sita S.p.a., con sede in Firenze, via dei Cadorna n. 105,  
 ha presentato in data 10 aprile 1997 domanda per la concessione di  
 piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,01 (l/s 1),  
 in Comune di Padova, via del Pescarotto n. 27, per uso autolavaggio.  
 (Prat. n. 0687/IIIC).

Padova, 17 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33369 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Consorzio di Bonifica «Sinistra Medio Brenta», con sede  
 in Mirano (VE), via G. Marconi n. 11, ha presentato in data 17 feb-  
 braio 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'ac-  
 qua da un pozzo denominato pozzo Fosse, di moduli medi 2,50  
 (l/s 250) in Comune di Cittadella (PD), per uso irriguo di Ha  
 126.81.18. (Prat. n. 0739/IIIC).

Padova, 17 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33377 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta V.I.S. Farmaceutici S.p.a., con sede in Padova, via IV Strada 2, ha presentato in data 12 settembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da due pozzi, di moduli medi 0,46 (l/s 46), in Comune di Padova, via IV Strada 2, per uso industriale ed antincendio. (Prat. n. 0697IIC).

Padova, 17 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33370 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a., con sede in Limena (PD), via del Santo n. 242, ha presentato in data 27 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da tre pozzi, di moduli medi 0,27 (l/s 27), dal sottosuolo, in Comune di Limena (PD), per uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33371 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Azienda Agricola Coletto Fabio, con sede in Massanzago (PD), via Bigolo n. 13, ha presentato in data 12 gennaio 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da due pozzi, di moduli medi 0,21 (l/s 21), dal sottosuolo, in Comune di Massanzago (PD), per uso ittiogenico.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33372 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Sita S.p.a., con sede in Firenze, via dei Cadorna n. 105, ha presentato in data 10 aprile 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da due pozzi, di moduli medi 0,07 (l/s 7), in Comune di Padova, piazzale Boschetti n. 42, per uso autolavaggio.

Padova, 19 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33373 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Destro Guido, con sede in Codevigo (PD), via Argine Sinistro n. 6, ha presentato in data 10 giugno 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,40 (l/s 40), dal fiume Bacchiglione sponda sx in Comune di Codevigo (PD) loc. Castelcaro, per uso irriguo.

Padova, 18 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33374 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta So.Ge.Plant S.p.a., con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 13, ha presentato in data 31 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,11 (l/s 11), in Comune di San Giorgio in Bosco (PD), loc. Bolzonella, per uso industriale e antincendio.

Padova, 17 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33375 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Nai S.n.c. di Nai Orazio & C., con sede in Anguillara Veneta (PD), via Adige n. 16, ha presentato in data 25 marzo 1998, domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua, di moduli medi 0,08 (l/s 8), dal fiume Adige, sponda sinistra, in Comune di Anguillara Veneta (PD), località Borgoforte, per uso ittiogenico. (Prat. n. 0747IIC).

Padova, 18 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33376 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Trafilerie di Cittadella S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Mazzini n. 57, ha presentato in data 29 settembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da due pozzi, di moduli medi 0,27 (l/s 27), in Comune di Cittadella (PD), via Mazzini n. 57, per uso industriale e igienico sanitario. (Prat. n. 0709IIC).

Padova, 17 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33378 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta S.S.A.P. S.r.l., con sede in Due Carrare (PD), via Cà Erizzo n. 25, ha presentato in data 9 luglio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,0145 (l/s 1.45), dal Canale Vigenzone, in Comune di Due Carrare (PD), per uso irriguo.

Padova, 18 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33379 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Comune di Sassocorvaro (codice fiscale n. 82000910412) ha in data 14 ottobre 1997 presentato domanda di concessione per prelievo di l/s 5 di acqua ad uso potabile, tramite pozzo, in Comune di Sassocorvaro, località «Busca».

Pesaro, 7 maggio 1998

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Luciano Zengarini

C-33380 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Arcobaleno & C. s.n.c. (codice fiscale n. 00672220415) ha in data 27 maggio 1996 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso igienico-sanitario e l/s 13,33 per uso antincendio, tramite pozzo, in Comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 7 maggio 1998

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Luciano Zengarini

C-33381 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Conad Romagna-Marche (codice fiscale n. 00138950407) ha in data 5 ottobre 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di 450 l/m di acqua ad uso antincendio e 50 l/m per uso igienico-sanitario, tramite pozzo, in Comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 28 maggio 1998

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Luciano Zengarini

C-33382 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Centralgarage S.r.l. (codice fiscale n. 00923450414) ha in data 5 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 10 di acqua ad uso antincendio, tramite pozzo, in Comune di Fano, località «Via Flaminia n. 22/d».

Pesaro, 14 maggio 1998

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Luciano Zengarini

C-33383 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta R.G.B. Italia S.r.l. (codice fiscale n. 01112930415) ha in data 2 luglio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso igienico-sanitario e l/s 13,33 per uso antincendio, tramite pozzo, in Comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 7 maggio 1998

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Luciano Zengarini

C-33384 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia**  
**Ufficio del Genio Civile**

Con domanda in data 9 febbraio 1998 il Comune di Losine ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla Sorgente in loc. Val Gosa in Comune di Cerverno l/s 4 e dalla sorgente in loc. Nearti in Comune di Losine l/s 2, per complessivi l/s 6 (mod. 0,06) di acqua per uso potabile.

Brescia, 30 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.:  
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-33385 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Con decreto della Regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63416 è stato concesso alla ditta Vitali Maria, Tacconi Piera e Attilio di derivare dal Col. di Sommo o dei Ronchi Brondelli, in Comune di Cava Manara, medi mod. 0,50 (l/s 50) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 22 dicembre 2016.

Il dirigente servizio: dott. Guido Maggi.

C-33386 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Con decreto della Regione Lombardia in data 15 dicembre 1997 n. 69803 è stato concesso al Comune di Ponte Nizza di derivare da tre sorgenti del torr. Crenna, in Comune di Varzi, medi mod. 0,0052 (l/s 0,52) di acqua per uso potabile. La concessione scade il 6 ottobre 2018.

Il dirigente servizio: dott. Guido Maggi.

C-33387 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Il Comune di Ponte Nizza codice fiscale e partita I.V.A. n. 00341500189 con sede in Ponte Nizza ha in data 8 giugno 1995 presentato domanda per rinnovo della derivazione di l/s 0,25 d'acqua dalla Sorg. Moglie (T. Begna), in Comune di Ponte Nizza, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33388 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Con decreto della Regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63418 è stato concesso al Cons. Vol. acq. Rur. Cà Villa, Cà Ariore, Cà Ghiozzì di derivare dalle Sortenti Muoia, Crosa Brandino e Languzzolo (bacino Rio Rivarolo), in Comune di Romagnese medi mod. 0,0044 (l/s 0,44) di acqua per uso potabile. La concessione scade l'8 agosto 2018.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33389 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 137/PN/IPD/609 emesso il 9 febbraio 1998 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 66 di repertorio del 3 aprile 1997, registrato a Pordenone il 12 agosto 1998 al n. 5012, Mod. III, è stato concesso alla ditta Friulpress S.r.l., il diritto di derivare mod. 0,05 d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena, per uso industriale, fino al 31 dicembre 2015.

Pordenone, 13 agosto 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33390 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, con domanda del 10 giugno 1996 chiede la concessione per derivare mod. 0,03 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Pravidomani (F. 13, mapp. 10), per uso igienico ed assimilati.

Pordenone, 13 agosto 1998 - (IPD/1115)

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33391 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

1. Il comune di Cimolais, con domanda del 10 gennaio 1995, chiede la concessione per derivare mod. 0,20 d'acqua, dalla sorgente in località Gote, in dx orografica del Torrente Cimolais, sul terreno fg. 14 mapp. 9, a quota m.l.m. 836,00, del comune di Cimolais, per uso potabile. (IPD/1188).

2. La ditta Euromembrane S.p.a., con domanda del 21 gennaio 1998, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,024 d'acqua, mediante n. 2 pozzi in comune di San Vito al Tagliamento (fg. 3 mapp. 480), per uso industriale.

Pordenone, 21 settembre 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33392 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 15 luglio 1998 n. 147 il sottoscritto ha concesso alla ditta Costa Natale e Massimo il diritto di derivare dalla sorgente sul terreno censito al mappale n. 102 del fg. n. 23, in comune di Alleghe, moduli 0,00166 di acqua ad uso igienico del rustico, posto nelle vicinanze della sorgente, di proprietà della ditta richiedente.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE**  
**DEL 28 APRILE 1998 N. 1909 DI REPERTORIO**

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33393 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 15 luglio 1998 n. 146 il sottoscritto ha concesso la variante sostanziale (modifica opera di presa) della concessione di piccola derivazione dalla sorgente Forame, in comune di Cortina d'Ampezzo, di moduli 0,8325 ad uso potabile assentita con D.P. 16 luglio 1970.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
DEL 20 APRILE 1998 N. 1907 DI REPERTORIO**

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33394 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 15 luglio 1998 n. 145 il sottoscritto ha concesso al comune di Cortina d'Ampezzo il diritto di derivare dalle sorgenti Cadin e Lago Ghedina, in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,40 di acqua ad uso potabile, a rinnovo e variante sostanziale del D.P. 23 febbraio 1963.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
DELL'11 MAGGIO 1998 N. 1913 DI REPERTORIO**

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33395 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 21 luglio 1998 n. 153 il sottoscritto ha concesso alla società Heineken Italia S.p.A., il diritto di derivare dal torrente Colmeda, in comune di Padavena, moduli 0,06 di acqua per uso industriale, a rinnovo e variante del D.P. 16 giugno 1964 n. 10836 e D.P. 9 febbraio 1971, n. 25080.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
DEL 30 APRILE 1998 N. 1910 DI REPERTORIO**

Art. 6 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Colmeda, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 3 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33396 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 21 luglio 1998 n. 155 il sottoscritto ha concesso alla società «Hotel Verena di Aichner Richard e Co. S.n.c.», il diritto di derivare dalla sorgente Ronco Fiziè, in comune di Comelico Superiore, moduli 0,01 di acqua per uso potabile dell'Hotel Verena.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
DEL 20 MAGGIO 1998 N. 1917 DI REPERTORIO**

Art. 6 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Ronco Fiziè, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 3 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33397 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 21 luglio 1998 n. 154 il sottoscritto ha concesso alla ditta Siropaes Alessandro, Siropaes Davide e Siropaes Rosanna il diritto di derivare dalla sorgente Pisandro de Fiammes, in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,05 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 31 gennaio 1972 n. 1556.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
DEL 26 MAGGIO 1998 N. 1921 DI REPERTORIO**

Art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Pisandro de Fiammes, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 3 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33398 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La ditta Tieppo Raniero Walter ha presentato in data 27 febbraio 1998 domanda in data 24 febbraio 1998, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno demaniale in prossimità del mappale n. 66 del foglio n. 22, in comune di Lentiai, moduli 0,13 di acqua per uso lavaggio di inerti.

Belluno, 19 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33399 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La ditta Fattoria Meneguto di Degasper Giorgio e Baita Fraina S.n.c., ha presentato domanda in data 20 luglio 1998 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Mondeserto, in territorio del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,01 di acqua per uso potabile.

Belluno, 3 settembre 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33400 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Il comune di Soverzene ha presentato domanda in data 18 marzo 1998 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Delle Fontane, in territorio del comune di Soverzene, moduli 0,06 di acqua per uso potabile a rinnovo del D.P. 19 agosto 1960, n. 17294/1.

Belluno, 18 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33401 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La Regola Comunione Familiare di Dosoleto ha presentato domanda in data 19 marzo 1998 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente in località Rinfreddo, in territorio del comune di Comelico Superiore, moduli 0,0024 di acqua per uso potabile della malga Rinfreddo.

Belluno, 19 agosto 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33402 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Smurfit-Sisa S.p.a. con sede in Asti, corso Alessandria n. 224, ha presentato in data 18 ottobre 1994 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 3 pozzi, di moduli medi 0,085 (1/8 8,5), in comune di Carmignano di Brenta (PD), via Martiri n. 41, per uso industriale e antincendio (Prat. 0605IIC).

Padova, 10 dicembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33403 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Rossi Mario e Pagnucco Luisa, con domanda del 5 novembre 1993 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 1,05 di acqua, mediante n. 2 pozzi in comune di S. Martino al Tagliamento (fig. 14, mapp. 178), per uso irriguo. (IPD/1045).

Pordenone, 22 giugno 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33447 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Vincenzo Cocozza, con domanda di data 5 febbraio 1998 chiede la concessione per derivare mod. 0,08 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Pordenone (fig. 30, mapp. 36), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1207).

Pordenone, 20 ottobre 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33448 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

1) La ditta Celotto S.p.a., con domanda del 20 dicembre 1994 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,0083 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di Brugnera (fig. 20, mapp. 196), per uso industriale e igienico. (IPD/1087).

2) La ditta Martoni S.p.a., con domanda del 25 settembre 1996 chiede la concessione per derivare mod. medi 0,083 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di San Vito al Tagliamento (fig. 4, mapp. 662), per uso industriale. (IPD/1113).

3) La ditta Franchi Paolo e Martini Livio, con domanda del 1° giugno 1996, chiede la concessione per derivare mod. max 40,00 e mod. medi 16,67 d'acqua per uso idroelettrico, dal torrente Vajont, scarico a valle della diga, sponda destra, alla quota di 605,57 m.l.m., in comune censuario di Erto e Casso (fig. 26, mapp. 35), per produrre un salto di m 166,47, la potenza nominale di kw 2720,64, con restituzione nel torrente Vajont, alla quota di 433,00 m.l.m. in comune di Castellavazzo (BL), loc. Ponte Campelli. (IPD/1164).

4) La ditta Inerti Meduna S.r.l., con domanda del 10 febbraio 1998, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,25 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di Zoppola (fig. 1, mapp. 65), per uso industriale. (IPD/1223).

5) La ditta Sacilese Industriale Vetraria S.p.a., con domanda del 16 marzo 1998, chiede la concessione per derivare mod. 0,05 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Sacile (fig. 9, mapp. 1014), per uso industriale. (IPD/1224).

Pordenone, 16 giugno 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33449 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

1) La ditta Fadati Marco Orfeo S.p.a., con domanda del 6 aprile 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,03 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Sacile (fig. 15, mapp. 48), per uso industriale. (IPD/1014).

2) La ditta Casagrande S.p.a., con domanda del 5 settembre 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,06 di acqua, mediante n. 3 pozzi in comune di Fontanafredda (fig. 43, mapp. 412-414), per uso igienico ed assinalati. (IPD/1029).

Pordenone, 13 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33450 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Brixia Finanziaria S.r.l., con domanda del 12 dicembre 1996 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,013 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Zoppola (fig. 34, mapp. 85), per uso igienico ed assinalati. (IPD/1117).

Pordenone, 15 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33451 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Volpatti Giacomo ed Ivano, con domanda del 6 novembre 1993 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,767 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di San Martino al Tagliamento (fig. 13, mapp. 216), per uso irriguo. (IPD/1038).

Pordenone, 18 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33452 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Il comune di Caneva, con domanda del 19 ottobre 1993 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,125 d'acqua, dalla sorgente Molinetto, posta a quota 32 m.l.m. sul terreno (fig. 8, mapp. 47), del comune di Caneva, per il consumo umano. (IPD/1184).

Pordenone, 13 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33453 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata *corripse* rimedia. Invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9358 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1998, alla pagina n. 7 dove è scritto (ultimo rigo testo): «... da Cristiana a "Flavia Maria Pia"» leggas: «... da Cristiana a "Flaviana Maria Pia"».

Invariato il resto.

C-33411.

Nell'avviso M-8771, riguardante INTERBANCA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte 2ª n. 274 del 23 novembre 1998, a pagina 35

dove si legge: «... in data 9 dicembre 1998, si procederà ...» leggas: «... in data 19 dicembre 1998, si procederà ...».

e dove si legge: «... presso la sede Interbanca, corso Venezia n. 66, Milano.» leggas: «... presso la sede Interbanca, corso Venezia n. 56, Milano.».

Il resto invariato.

C-33412.

Nell'avviso M-7285, riguardante Estratto di delibere di fusione SHELL ITALIA - S.p.a. - MAROSSA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte 2ª n. 220 del 21 settembre 1998, dove si legge: «... presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1998, rispettivamente» leggas: «... presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998, rispettivamente».

Il resto invariato.

C-33413.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                         | PAG. |
|-----------------------------------------|------|
| ABN AMRO CIMO GESTION SIM - S.p.a. .... | 13   |
| ACCESS MEDIA - S.p.a. ....              | 15   |
| AGIP PETROLI - S.p.a. ....              | 25   |
| AGRICOLA DELLE TORRI - S.p.a. ....      | 23   |

|                                                                                                                                 | PAG. |                                                                                                                                    | PAG. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l. ....                                                                                             | 23   | BONINSEGNI - Società per azioni ....                                                                                               | 20   |
| AGROPOLI - S.p.a. ....                                                                                                          | 3    | C.I.R.S. - S.p.a.<br>Compagnia Italiana Ricerca e Sviluppo ....                                                                    | 23   |
| AMICO - S.p.a. ....                                                                                                             | 10   | C.T.S.<br>Cooperativa Trattamento Superfici a r.l. ....                                                                            | 13   |
| ANTIBIOTICIS IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                                                                          | 29   | C.V.A. ROSSETTO - S.p.a. ....                                                                                                      | 27   |
| AURELIA AUTO - S.r.l. ....                                                                                                      | 20   | CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a. ....                                                                                         | 29   |
| AUTOEST - S.r.l. ....                                                                                                           | 20   | CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....                                                                                  | 18   |
| ATTINÀ - S.r.l. ....                                                                                                            | 22   | CASSA DI RISPARMIO<br>DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a. ....                                                                     | 16   |
| BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. ....                                                                                              | 16   | CENTRO COMMERCIALE IL CAPITELLO - S.r.l. ....                                                                                      | 26   |
| BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l. ....                                                                                     | 17   | CERAMICA SANITARIA<br>MEDITERRANEO CESAME - S.p.a. ....                                                                            | 3    |
| BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. ....                                                                                               | 19   | CERBERUS - S.p.a. ....                                                                                                             | 11   |
| BANCA DEL SALENTO<br>CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a. ....                                                                   | 17   | CERBERUS DATI - S.p.a. ....                                                                                                        | 12   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. ....                                                          | 18   | COFIDI-FIT<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ....                                                                   | 2    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELL'OLTREPO PAVESE ....                                                                        | 19   | COMMERCIALE IL BOSCO - S.r.l. ....                                                                                                 | 26   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI LESMO - S.c.r.l. ....                                                                            | 19   | COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA,<br>ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.<br>o brevemente ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a. .... | 11   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI LOCOTONDO<br>Cassa Rurale ed Artigiana<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .... | 19   | COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI<br>ED IMMOBILIARI - S.p.a. ....                                                                     | 22   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI<br>DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO ....              | 19   | CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO S. MARIA<br>C.O.S.MAR. - S.r.l. ....                                                                      | 27   |
| BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a. ....                                                                                     | 17   | COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI<br>C.M.C. DI RAVENNA - Soc.Coop. r.l. ....                                                       | 27   |
| BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a. ....                                                                                   | 18   | COOPERBANCA - S.p.a. ....                                                                                                          | 15   |
| BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l. ....                                                                                      | 16   | CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....                                                                                                   | 17   |
| BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....                                                                                         | 19   | CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....                                                                                                     | 18   |
| BANCA POPOLARE DI LODI<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ....                                                    | 16   | CRONOS HOTEL - S.p.a. ....                                                                                                         | 3    |
| BANCA POPOLARE DI NOVARA<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ....                                                  | 15   | CRONOS IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                                                                                   | 3    |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....                                                                                         | 17   | CWS ITALIA - S.p.a. ....                                                                                                           | 9    |
| BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a. ....                                                                                         | 16   | D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND - S.p.a. ....                                                                                             | 7    |
| BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....                                                                                      | 20   | D.V.S. DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL<br>Società per azioni ....                                                                  | 7    |
| BANCA POPOLARE<br>DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a. ....                                                                       | 16   | DEUTSCHE BANK - S.p.a. ....                                                                                                        | 15   |
| BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a. ....                                                                                    | 5    |                                                                                                                                    |      |

|                                                                              | PAG. |                                                                                | PAG. |
|------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------|------|
| DOLCEVITA - S.r.l. ....                                                      | 22   | IPAR - S.p.a. ....                                                             | 14   |
| EDILIZIA ESTENSE - S.p.a. ....                                               | 4    | IPINIA FOOD - S.p.a. ....                                                      | 5    |
| ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a. ....                                         | 10   | ISTITUTO DI VIGILANZA<br>METRONOTTE SICILIA - S.p.a. ....                      | 23   |
| ESSE MOTORS - S.r.l. ....                                                    | 22   | ITALIANA PETROLI - S.p.a. ....                                                 | 25   |
| EUROSEI - S.p.a. ....                                                        | 9    | JOHNSON CONTROL - S.p.a. ....                                                  | 10   |
| EUROSEI REGGIANI - S.p.a. ....                                               | 8    | LANDIS & STAefa - S.p.a. ....                                                  | 9    |
| FAER AMBIENTI - S.p.a. ....                                                  | 4    | MACPI - S.r.l. ....                                                            | 26   |
| FALEGNAMI CASTELFIORENTINO - S.p.a. ....                                     | 7    | MAGAZZINI DI FELIZZANO - S.r.l. ....                                           | 23   |
| FERROTRAMVIARIA - S.p.a. ....                                                | 21   | MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a. ....                                               | 24   |
| FIDIA - S.p.a. ....                                                          | 28   | MAGLIFICIO FONZASO S.r.l. ....                                                 | 24   |
| FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a. ....                                  | 5    | MARCHE SURGELATI<br>ITALIANA SURGELATI - S.p.a. ....                           | 6    |
| FINGIABA - S.r.l. ....                                                       | 20   | MARIETTI COLTELLERIA - S.p.a. ....                                             | 6    |
| FINREZIA - S.p.a. ....                                                       | 26   | MARKET L'AFFARE - S.r.l. ....                                                  | 26   |
| FS CARGO - S.p.a. ....                                                       | 25   | MELITALIA<br>MELASSA ITALIANA - S.p.a. ....                                    | 13   |
| FUJI FILM ITALIA - S.p.a. ....                                               | 7    | MILANO SVILUPPO - S.p.a. ....                                                  | 11   |
| GEOCHEM - S.r.l. ....                                                        | 30   | MOBILVALOR HOLDING - S.p.a. ....                                               | 10   |
| GESTECO - S.p.a. ....                                                        | 30   | MOLINO ALBA - S.p.a. ....                                                      | 23   |
| GRISBY MUSIC - S.r.l. ....                                                   | 24   | MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a. ....                                                | 4    |
| IAP ITALIA - S.p.a. ....                                                     | 8    | MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a. ....                                           | 4    |
| IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a. ....                               | 14   | MOTO GUZZI - S.p.a. ....                                                       | 12   |
| IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l. ....                                           | 28   | NUOVA COI - S.p.a. ....                                                        | 11   |
| IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l. ....                                           | 29   | NUOVA THERMOFROM - S.p.a. ....                                                 | 28   |
| IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a. ....                                             | 15   | QUADRIO CURZIO - S.p.a.<br>Impresa di costruzioni per opere di ingegneria .... | 10   |
| IMMOBILIARE SAUDADE - S.r.l. ....                                            | 29   | R & P ASSICURAZIONI - S.p.a. ....                                              | 1    |
| IMMOBILIARE «IL CASTAGNO» - S.r.l. ....                                      | 27   | RICC CAVI SUD - S.p.a. ....                                                    | 2    |
| IMS HEALTH - S.p.a. ....                                                     | 4    | ROSSETTO - S.r.l. ....                                                         | 26   |
| IMSO - S.p.a. ....                                                           | 26   | ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l. ....                                          | 26   |
| INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA<br>di Lanzi Elisa in Gambera e C. - S.a.s. .... | 25   | ROSSETTO PIETRO E FIGLI - S.r.l. ....                                          | 27   |
| INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l. ....                                           | 22   |                                                                                |      |

|                                                                       | PAG. |                                                                        | PAG. |
|-----------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------|------|
| ROVER - S.p.a. ....                                                   | 6    | SVILUPPO SANITARIO - S.p.a. ....                                       | 29   |
| ROYAL & SUN ALLIANCE FONDI - S.p.a. ....                              | 12   | SYNTRACO INTERNATIONAL - S.p.a. ....                                   | 8    |
| ROYAL & SUN ALLIANCE SIM - S.p.a. ....                                | 13   | TECLA - S.r.l. ....                                                    | 27   |
| S.P. HOLDING - S.p.a. ....                                            | 7    | TECNO JOLLY - S.p.a. ....                                              | 13   |
| SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                   | 29   | TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE<br>di Elisa Lanzi e C. - S.a.s. .... | 25   |
| SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                  | 29   | TESTORI INTERIORS - S.p.a. ....                                        | 9    |
| SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a. ....                                      | 14   | TEXFIN - S.r.l. ....                                                   | 24   |
| SERFINA ITALIA - S.p.a. ....                                          | 8    | THERMOFORM - S.p.a. ....                                               | 28   |
| SETERIE GAMBARA - S.r.l. ....                                         | 25   | TRADIM - S.p.a. ....                                                   | 21   |
| SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a. ....                              | 29   | TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a. ....                             | 2    |
| SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO<br>E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a. .... | 6    | UNISOURCE ITALIA - S.p.a. ....                                         | 2    |
| SOCIETÀ METALLURGICA LODETTI - S.p.a. ....                            | 12   | VERA ROMAGNA - S.r.l. ....                                             | 22   |
| SOCIETÀ PER LE FERROVIE<br>COMPLEMENTARI DELLA SARDEGNA - S.p.a. .... | 21   | VILLA LA BACCILIERA - S.r.l. ....                                      | 23   |
| SPI - PROMOZIONE E SVILUPPO<br>IMPRENDITORIALE - S.p.a. ....          | 2    | ZETA FONDI - S.p.a. ....                                               | 5    |
| STM - S.r.l.<br>Società Traffici Multimodali ....                     | 25   |                                                                        |      |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21

- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Fersichetti, 9/A

- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Ricciotti, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4

- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Ruffini, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11

- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAYA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portofino, 22/23  
LIBRERIA L'ATENEUM  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Meriliani, 118

## LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Sella del Casale, 18

- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 36

- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna delle Nave snc

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99

- ◇ **LIBRERIA MEDICINI**  
Via Marconio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VIETRO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

- ◇ **LIBRERIA "AR"**  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIONI  
Via Corridori, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15

- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele III-15

- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Magelli, 4

- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Camini, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

#### MARCHE

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

#### MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

#### PIEMONTE

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

#### PUGLIA

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMARI  
Via P. Amadeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Criasiano, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

#### SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AJKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

#### SICILIA

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via O. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RILOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaremosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggaro Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 258

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

#### TOSCANA

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCHI  
Via dei Martiri, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etnuria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puocini, 38

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**  
◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82

◇ **LIBRERIA LA FONTANA**  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

◇ **VENETO**  
◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42

◇ **LIBRERIA DIEGO VALERI**  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 484.000 |
| - semestrale | L. 279.500 |

**Tipo A1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 396.000 |
| - semestrale | L. 220.000 |

**Tipo A2** - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 110.000 |
| - semestrale | L. 66.000  |

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 102.500 |
| - semestrale | L. 66.500  |

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 260.000 |
| - semestrale | L. 143.000 |

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 101.000 |
| - semestrale | L. 65.000  |

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 254.000 |
| - semestrale | L. 138.000 |

**Tipo F** - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

|              |              |
|--------------|--------------|
| - annuale    | L. 1.045.000 |
| - semestrale | L. 565.000   |

**Tipo F1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

|              |            |
|--------------|------------|
| - annuale    | L. 935.500 |
| - semestrale | L. 495.000 |

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

|                                                                                               |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale                                        | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale - Concorsi ed esami                 | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione                   | L. 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione           | L. 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione                | L. 1.500 |

### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

|                                                              |            |
|--------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale                                          | L. 154.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500   |

### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale               | L. 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 8.000   |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|                                                                                    |              |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)                         | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale   | L. 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000     |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|                                                              |            |
|--------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale                                          | L. 451.000 |
| Abbonamento semestrale                                       | L. 270.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550   |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA  
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

#### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

|                        | ITALIA     | ESTERO     |                                                                | ITALIA   | ESTERO   |
|------------------------|------------|------------|----------------------------------------------------------------|----------|----------|
| Abbonamento annuale    | L. 451.000 | L. 902.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 | L. 540.000 |                                                                |          |          |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 9 8 \*

L. 9.300